Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Anno 136° — Numero 254

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 30 ottobre 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 14

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . . » 26

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 29

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 30

— Liquidazione coatta amministrativa . . . . . » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 30

— Bandi di gara . . . . . » 32

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 72

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 76

— Consigli notarili . . . . . » 78

Rettifiche . . . . . » 79

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 79

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PR.IM.A. - S.p.a.
Torino, corso Vinzaglio n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1600/75 società e fascicolo

È convocata per il 21 novembre 1995, alle ore 9, presso la sede sociale in Torino, corso Vinzaglio, 16, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1995.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 22 novembre 1995, nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Fabrizio Valieri.

T-2235 (A pagamento).

LA BUONA STAMPA - S.p.a.
Ercolano, via Cozzolino, 86
Capitale sociale 610 milioni

Assemblea ordinaria azionisti presso sede sociale prima convocazione, ore 16 del 18 novembre 1995; seconda, ore 18 del 20 novembre 1995

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina dell'organo amministrativo;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale.

Deposito azioni cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Masturzo

C-25499 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI NUOVA ELETTA

Sede in Scarperia (FI), via della Resistenza n. 24
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Firenze n. 19836
Codice fiscale 00431340488

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renzo Chiavistelli, via Volta n. 72, Firenze, per il giorno 30 novembre 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Pierani Giampiero.

F-1088 (A pagamento).

INTERTABA - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Ferruccio n. 8
Capitale sociale L. 360.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 116202/3020-2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via F. Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 20 novembre 1995, alle ore 10, in prima convocazone, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Ferrari

M-8631 (A pagamento).

ENEAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 38
Capitale sociale L. 1.300.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società Eneal S.p.a. corrente in Milano, via Visconti di Modrone n. 38, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Prinetti di Milano in via Santa Marta n. 19 per il giorno 22 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione societaria in ordine alle perdite, provvedimenti conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 novembre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 19 ottobre 199

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-8635 (A pagamento).

AL-PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Erba (CO), via San Francesco n. 11
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Como n. 23709
C.C.I.A.A. di Como n. 217978
Codice fiscale 01905310163

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via San Francesco n. 11, Erba (CO), per le ore 11,30 del giorno 18 novembre 1995 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1995 alle ore 21 presso la sala congressi dell'hotel Leonardo da Vinci in via L. da Vinci, Erba (CO), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Emissione di prestito obbligazionario di ammontare pari al capitale sociale ed approvazione del relativo regolamento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Riva

M-8636 (A pagamento).

BBB INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Monza, via Ugolini n. 6
Capitale sociale L. 6.020.000.000
Tribunale di Monza n. 1992 registro società
C.C.I.A.A. di Milano n. 125521

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Concorezzo, via per Monza n. 31, per il 28 novembre 1995 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: Angelo Borghi.

M-8640 (A pagamento).

S.E.D.E. - Società Europea Doppiaggio Edizione - S.p.a.
Milano, via Sansovino n. 11
Capitale sociale L. 350.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Roberto Tonella in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 23 novembre 1995 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1995 in seconda convocazione alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione agli azionisti, in proporzione alle azioni possedute, dell'importo di L. 500.000.000 prelevato dal conto riserva straordinaria.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

S.E.D.E. S.p.a.
Il vice presidente: Remo Mario Coatto

M-8641 (A pagamento).

R.d.S. GESTIONI - S.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni
Sede in Milano, via Torino n. 2
Partita I.V.A. 11565390157

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 2 ed, occorrendo, in seconda adunanza il giorno 19 dicembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Istituzione sede secondaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Potsios

M-8642 (A pagamento).

MILANOSPORT - S.p.a.
Sede in Milano, piazza Diaz n. 1/a
Capitale sociale L. 2.100.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Diaz n. 1/a, in prima convocazione, il giorno 22 novembre 1995, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 novembre 1995, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 maggio 1995;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde sede di Milano, via Verdi n. 8.

Milanosport S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Bonacasa

M-8646 (A pagamento).

ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.
Sede in Milano, via S. Caboto n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. 04142990151

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 18 presso lo studio del dott. Giovanni Maria Garegnani in Milano, via Egadi n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve formate con utili degli esercizi precedenti.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 22 novembre 1995 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avrano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 ottobre 1995

L'amministratore unico: ing. Luciano Porilli.

M-8647 (A pagamento).

COTONIFICIO OLTOLINA - S.p.a.
Asso (CO), via L. Oltolina n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 1423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria il giorno 22 novembre 1995 alle ore 18, presso lo studio Bignami, via Telesio n. 15, (MI), in prima convocazione, ed in seconda il giorno 23 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica denominazione sociale.

Parte ordinaria:
1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Cessione di partecipazione;
3. Acquisizione di azienda commerciale.

Per partecipare all'assemblea potranno essere presentati i certificati azionari presso la sede sociale.

dott. Massimo Trabattoni.

M-8651 (A pagamento).

SIRMI SPA - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo V Alpini n. 15
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano, registro società 197634, vol. 5554, fasc. 34
Codice fiscale 03542690585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Mantelli in Milano, via Podgora n. 11, in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, nei termini di legge, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 20 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Maurizio Cuzari.

M-8652 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore, 18
Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato

È convocata su richiesta di un socio l'assemblea ordinaria per il 20 novembre 1995, ore 18,30 presso il dott. Salvatore D'Amora in Milano, via Fabio Filzi n. 14, e il giorno 22 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiarimenti sulla vicenda Onyx, informazioni sul contenzioso Q3, esame di eventuale vendita del Q3, esame di eventuali offerte pervenute da terzi. Revoca dell'attuale Consiglio di amministrazione e nuova nomina.

Deposito azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore D'Amora

M-8654 (A pagamento).

CEGASA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Torino, corso Re Umberto, 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 644/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1995, alle ore 17, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco, corso Re Umberto n. 8 - Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri ed emolumenti.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la cassa sociale o presso la Banca del Gottardo di Lugano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ferdinando Sismondi

T-2231 (A pagamento).

SUZUKI ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al N. 1380/76
Codice fiscale n. 01626560013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Palea in Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19, per il 23 novembre 1995, ore 9, in prima convocazione, e occorrendo per il 27 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordianria:
1. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:
1. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 1.000.000.000 a L. 19.105.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Bank of Tokio, in Italia od all'estero.

Torino, 17 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Junichi Miyazaki

T-2239 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1348/90
Codice fiscale 05897290010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 novembre 1995, alle ore 16, in prima convocazione ed il giorno 12 dicembre 1995, alle ore 16, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative relazioni;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e relative relazioni;
Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile, o in alternativa, messa in liquidazione della società e nomina dei liquidatori;
Conferimento di poteri ai liquidatori e assegnazione di incarico di consulenza a professionista di fiducia;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mallarini

T-2240 (A pagamento).

REAL - S.p.a.
Sede in Collegno, corso Francia, 327
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Tribunale Torino n. 305 società n. 305/72 fascicolo
Codice fiscale 00921990016

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Morano in Torino, via Vittorio Amedeo II, 19, per il giorno 20 novembre 1995, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 2.500.000.000 a pagamento.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Collegno, 19 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eraldo Della Rovere

T-2242 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.
Siena, piazza il Campo, 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro società 8024 Siena

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 ottobre 1995, ha deliberato la convocazione dell'assemblea, in parte ordinaria ed in parte straordinaria, degli azionisti: in prima convocazione il 20 novembre 1995, alle ore 9,30, presso la sede amministrativa di via S. Agata, 1, in seconda convocazione il 25 novembre 1995, alle ore 9,30, presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, e relativa modifica statutaria;
2. Proposta di successivo aumento del capitale sociale a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) e relativa modifica statutaria;
3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Proposta cambio indirizzo sede sociale.

Parte ordinaria:
1. Nomina sindaco effettivo e sindaco supplente.

Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 231 del 3 ottobre 1995 C-22866.

Siena, 20 ottobre 1995

Il presidente: Aimone Piazzi.

C-25452 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.
Sede in Trieste, via V. Locchi, 19
Capitale sociale L. 211.439.900.000
Iscritta al n. 630 registro società commerciali del Tribunale di Trieste

Signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 16 novembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11, del giorno 17 novembre 1995, presso la sala giunta della Associazione degli industriali della provincia di Trieste, in Trieste, piazza di Scorcola, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Affidamento estensione incarico di certificazione del bilancio consolidato di gruppo e proposta di rinnovo dell'incarico di certificazione del bilancio sociale e di quello consolidato di gruppo per il triennio 1996-1998;
2. Adeguamento del compenso del Collegio sindacale alla nuova tariffa professionale approvata con decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 645.

Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica e/o integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto sociale).

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi, 19, Trieste, ovvero presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Trieste (tesoriere della società), Cassa di Risparmio di Venezia e Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Trieste, 16 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Baldassi

C-25460 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.
Sede legale Napoli, riviera di Chiaia n. 257
Capitale sociale L. 11.240.000.000 deliberato
L. 11.059.217.000 sottoscritto L. 10.939.175.000 versato
Tribunale di Napoli al n. 2311/87 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 05248170630

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 17 novembre 1995, alle ore 18, presso la sede legale, e occorrendo, per il giorno 20 novembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione rapporti con regione Campania;
2. Situazione finanziaria ed economica;
3. Situazioni fornitori e lavori eseguiti su richiesta della regione Campania;
4. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Lamberti

C-25497 (A pagamento).

BRI-FARMA - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Volpicella n. 32
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3986/86 registro società
Codice fiscale 05021570634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Paolo Morelli in Napoli alla via S. Giacomo n. 30, in assemblea in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1995, alle ore 16,30, ed in seconda il 20 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:
2. Eventuale messa in liquidazione.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giuseppe De Angelis.

C-25498 (A pagamento).

TARSIDER - S.p.a.

Sede legale Taranto, via Lucania, 66
Capitale sociale 11.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 0002048270736

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Taranto presso l'hotel Palace in via Virgilio in prima convocazione il giorno 19 novembre 1995, alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1995, alle ore 16, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, per esuberanza dovuta ai mancati investimenti ipotizzati nel settore siderurgico, da lire 11 miliardi a lire 2,2 miliardi;
2. Riduzione del valore nominale della azione da lire 100 milioni a lire 20 milioni e restituzione ai soci della somma di lire 80 milioni per azione;
3. Conseguente modifica dell'art. 5.1 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (estensione oggetto sociale).

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amminsitrazione:
Domenico Cassalia

C-25500 (A pagamento).

DAMIANO - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede Torre Annunziata, via G. Marconi, 1 - molo Ponente
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Napoli n. 562/73
C.C.I.A.A. Napoli n. 285467
Codice fiscale 00537050635
Partita I.V.A. 01243401211

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati il giorno 21 novembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione in Torre Annunziata alla via Maresca, 12, presso studio Gilbo ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 novembre, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Esame bilancio al 19 giugno 1995;
3. Relazione del liquidatore e prospettive della liquidazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci ex art. 2370 Codice civile.

Il liquidatore: dott. Giovanni Gilbo.

C-25501 (A pagamento).

R.M.R.C. - S.p.a.
Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata

Sede legale: Napoli, via Pozzuoli n. 32
Capitale sociale L. 1.465.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4503
C.C.I.A.A. 363541

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società il giorno 29 novembre 1995 alle ore 19 in prima convocazione e, se necessario, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1995 e osservazioni del Collegio sindacale;
Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Proposta di ripianamento perdite e relative delibere;
Proposta di messa in liquidazione della società e relative delibere.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
prof. Mario Brunese

C-25502 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRO-PARMA - S.p.a.

Sede in Parma, via Moletolo n. 42/A
Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma, reg. soc. n. 6776

È convocata per il giorno 22 novembre 1995, alle ore 9 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1995, alle ore 20,30, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Immobiliare Pro-Parma con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Ratifica nomina consigliere per cooptazione dott. Emilio Dazzi come da delibera del consiglio del 29 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Aumento capitale sociale da liberarsi in denaro;
2. Proroga durata società;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 20 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giorgio Gotelli.

C-25513 (A pagamento).

S.A.I.P. - S.p.a.
INDUSTRIA PELLI

(in concordato preventivo)

Sede in Galliate (NO), via Triest n. 84
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro società Tribunale di Novara al n. 10135

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.A.I.P. S.p.a. Industria Pelli sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cagagno, in Novara, via S. Stefano n. 8, per il giorno 14 dicembre 1995 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale a L. 20.000.000 ex art. 2447 Codice civile;
3. Abolizione del Collegio sindacale;
4. Scioglimento e messa in liquidazione;
5. Nomina liquidatore;
6. Adozione nuovo testo Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 5 dicembre 1995 presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 nel medesimo luogo alle ore 9,30.

Galliate, 20 ottobre 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-25514 (A pagamento).

IMCO ITALIA
International Manufacturing Corporation Overseas
Società per azioni

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 8.300.000.000 di cui versato L. 8.211.700
Iscrizione Tribunale di Verona n. 8219
C.C.I.A.A. Verona 140594
Codice fiscale e partita IVA 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, medesimi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie con fissazione delle modalità in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2357 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 20 ottobre 1995

IMCO ITALIA S.p.a.
Il vice presidente: John Balzarini

C-25515 (A pagamento).

IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI
E PROGETTAZIONI - C.P. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Emilei n. 25
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. 7490

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Nicola Cinotti con studio in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, per il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 16,30 presso il medesimo notaio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Roma, via Angelo Poliziano n. 27;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 Codice civile;
3. Ricostituzione del capitale sociale a L. 400.000.000;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Verona, 19 ottobre 1995

L'amministratore unico: Zambon Enrico.

C-25517 (A pagamento).

LANIFICIO MAGNI ARREDO - S.p.a.
Prato, via Roma n. 512
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato, registro società n. 130
Partita IVA 00232740977

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Prato, via Roma n. 512/B per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione corresponsione dividendo;
Determinazione corresponsione compenso agli amministratori per l'esercizio 1996;
Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 novembre 1995 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Prato, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magni Dino Franco

C-25523 (A pagamento).

SER.CO - S.p.a.
GENERAL CONTRACTOR
Sede Milano, via Luchino del Maino n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 351509/8607/9
Codice fiscale 06791030155

Convocazione di assemblea straordinaria

Il signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 16,30 presso lo studio notarile Fabbroni Cuocolo in Lecco, via Cairoli n. 9/D per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

L'amministratore unico: Lorenzo Mirani.

C-25527 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.
Sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63, Palazzo Tabarelli
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'Albo delle Banche cod. 3064.3
facente parte del Gruppo Banca Sella
aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Tribunale di Trento n. 3170, vol. 24 reg. soc.
Codice fiscale 00319010229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Trento, palazzo Tabarelli, via Oss Mazzurana n. 63, il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 7 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi degli articoli 2380 e 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito delle azioni può avvenire presso la sede sociale, presso qualsiasi dipendenza della Banca Calderari o presso qualsiasi dipendenza della Banca Sella S.p.a. di Biella.

Trento, 16 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-22914 (A pagamento).

EPP - European Precision Plastic - S.p.a.
Sede in Salerno, via Acquasanta
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno n. 1121/89 del registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Acquasanta, presso la sede sociale della EPP - European Precision Plastic S.p.a. per il giorno 17 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 23 ottobre 1995

p. Il Consiglio di ammnistrazione
L'amministratore delegato: Umberto Esposito

S-22915 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI
Società per azioni
Sede legale in Brindisi, contrada Piccoli, Z.I.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. soc. Canc. Tribunale di Brindisi n. 1268
Codice fiscale e partita IVA 00112550744

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Brindisi alla contrada Piccoli, Zona Industriale, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione nuovo atto costitutivo e statuto della societ;
2. Varie ed eventuali.

Brindisi, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Danilo Urso

S-22919 (A pagamento).

MERRILL LYNCH S.I.M. - S.p.a.

Roma, largo della Fontanella di Borghese n. 19
Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, registro n. 225/1959
Codice fiscale 00471210583
Partita IVA 00901511006

I signori soci sono convocati in assemblea per le ore 11 del giorno 20 novembre 1995 in prima convocazione, ed occorrendo, per le ore 11 del giorno 21 novembre 1995 in eventuale seconda convocazione, presso la sede legale della società, in Roma, largo della Fontanella Borghese n. 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica degli articoli 3, 16, 17, 18, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
1. Ratifica atti del Presidente;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare o farsi rappresentare gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Gastone Ripanti

S-22927 (A pagamento).

POLICLINICO ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1882/46

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 20 presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

Maria Luisa Zappalà.

S-22928 (A pagamento).

SUPRADIAMANT - S.p.a.

Sede in Scurelle Valsugana (Trento) loc. Asola
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 15009 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Trento al n. 130664
Codice fiscale e partita IVA 01327960223

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Scurelle Valsugana (TN), località Asola per il giorno 15 novembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Dimissini e nomina del Consiglio di amministrazione e del suo Presidente;
3. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Pala

S-22934 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1995 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1995 nello stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione stabilito nell'assemblea del 30 giugno 1994;
2. Integrazione delle commissioni di disciplina;
3. Modifica del regolamento approvato dall'assemblea del 30 giugno 1995;
4. Fissazione delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto sportivo di proprietà della CO.AD. S.r.l. Conero Golf Club ai sensi del regolamento approvato dall'assemblea del 30 giugno 1995;
5. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione.

Ancona, 18 settembre 1995

Il presidente: Ivana Bussi.

S-22935 (A pagamento).

S.A.I.C.E.P. - S.p.a.
Società anonima Ingg. Cirinei e Paladini
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cortina d'Ampezzo, 47
Capitale sociale L. 1.000.000
Tribunale di Roma n. 28/33
Codice fiscale n. 02582510582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cortina d'Ampezzo n. 47, per il giorno 27 novembre 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1995, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione utili agli azionisti;
2. Emolumenti ai liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 20 ottobre 1995

Un liquidatore: Mirta Casartelli.

S-22936 (A pagamento).

FIN.IT. - FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 18
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15821 reg. soc. Tribunale di Catania
Codice fiscale n. 01342750583
Partita I.V.A. n. 01964550873
Oggetto: Attività finanziaria
Durata: fino al 31 dicembre 2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; bilancio al 31 luglio 1995 e conseguenti delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti Banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore unico: geom. Claudio Cordasco.

S-22940 (A pagamento).

SYNTHESIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Ippolito Nievo n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 177.181, vol. 5145 fasc. 31 del registro delle società
Codice fiscale 03747810152

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede operativa della società in Bianconese di Fontevivo (PR), via Bianconese n. 118, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1995, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei risultati di gestione e della situazione finanziaria alla data del 30 settembre 1995;
2. Determinazione dei compensi a favore del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1995-1998, fino ad approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca d'Italia, sede di Milano.

Milano, ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Paolo Fuochi

S-22954 (A pagamento).

SASFIN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Angelo Rizzoli n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Reg. soc. n. 192063 - Tribunale di Milano
C.F. 04693190151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via A. Rizzoli n. 2 per il giorno 17 novembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quelo fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni D'Angelo

S-22955 (A pagamento).

BALTEA - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis, 77
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 1927
Codice fiscale e partita IVA n. 02298700010

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ivrea, via Jervis, 77 presso la sede della società il giorno 15 novembre 1995 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Cariche sociali.

Parte straordinaria:
Modifica dell'oggetto sociale.

Revisione dello statuto:

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 19 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Emilio Torri

S-22957 (A pagamento).

SIBEM - Società per azioni

Sede legale: via S. Anna, 116 - 41100 Modena
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 30284
CCIAA n. 250093
Codice fiscale n. 03656380379
Partita IVA n. 01898250368

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 16 in Modena, via S. Anna n. 116, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori. Nomina del Presidente. Determinazione del compenso agli amministatori;
2. Nomina dei sindaci effettivi, dei sindaci supplenti e del Presidente.

Determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Lì, 20 ottobre 1995

Sibem Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Silvano Barozzi

S-22977 (A pagamento).

L.V.F. - S.p.a.

Sede in San Paolo D' Argon (BG) via Mazzini, 6
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo ai nn. 24886/23935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale in San Paolo D'Argon (BG) via Mazzini 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario o riduzione dei membri del Consiglio da cinque a quattro;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

San Paolo D'Argon, 19 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Belotti Gianluigi

S-22978 (A pagamento).

BAIA DEI CORALLI - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Messina, via Consolare Pompea n. 189
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1072 registro società Tribunale di Messina
ed al n. 97435 CCIAA di Messina
Codice fiscale e partita IVA 00173320839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il domicilio del liquidatore sig. Merenda Giuseppe in Messina via Consolare Pompea n. 189 complesso Andalusia per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di liquidazione con allegate relazioni del liquidatore relativi agli esercizi 1989-1990-1991-1992-1993 e 1994;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione con allegato piano di riparto e nota integrativa al 27 settembre 1995.

Il liquidatore: Merenda Giuseppe.

S-22979 (A pagamento).

RIGENTI - S.p.a.

Sede legale: Modena, via S. Allende 100
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Modena, n. 24151 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01655740361

Convocazione assemblea straordinaria

Si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 3 dicembre 1995, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento della sede sociale e conseguente modificazione del primo comma dell'art. 4 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 4 dicembre 1995, stessi luogo ed ora.

Modena, 20 ottobre 1995

Il presidente: Rigenti Sergio.

S-22980 (A pagamento).

COOPSER - Cooperativa di produzione servizi Soc. Coop. a r.l.

Sede in Ferrara, via Zucchini, 49
Reg. soc. Tribunale di Ferrara n. 4852
Codice fiscale 00381520386

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 18 novembre 1995 alle ore 9,30 presso la Coop. Estesa, in via Eridano n. 4 Ferrara, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifiche dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Andamento gestionale 1995;
2. Informazioni su prospettive a medio termine.

Ferrara, lì 16 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Bariani

S-22981 (A pagamento).

LA COMM IMM - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede Forlì, viale Spazzoli, 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì n. 8042 reg. soc.
CCIAA Forlì-Cesena n. 176284

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Guastamacchia in Forlì, corso Repubblica n. 19 per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 12 ed accorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1995 alle ore 16 nel medesimo luogo per deliberare nel seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Integrazione o nomina del Collegio sindacale;
3. Varie.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. R. Vegni

S-22982 (A pagamento).

NMC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 3.000.000.000 i. v.
Tribunale di Milano nn. 333494/8246/44 reg. soc.
CCIAA di Milano n. 1414417
Codice fiscale 02049400019
Partita IVA n. 10828580158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici amministrativi della società, in Agrate Brianza (MI), via Archimede 31, per il giorno 20 novembre 1995, ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
1. Aumento del numero dei componenti il consiglio di amministrazione;
2. Nomina cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Yves Noel

S-22983 (A pagamento).

GERLI METALLI - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale lire 5.750 milioni

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Santa Maria Beltrade, 1 il 15 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il 17 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto agli azionisti delle riserve pre-trasformazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 23 ottobre 1995

Il presidente: dott. Alessandro Gerli.

S-22984 (A pagamento).

CREDITCHEQUE - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229
Capitale sociale L. 200.000.000 i.v.
Trib. Roma n. 6296/93
CCIAA di Roma n. 778414
Codice fiscale 04536841002

Gli azionisti, gli amministratori e i sindaci sono convocati presso lo studio del notaio Papi, via dei Cancellieri 2, in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2446/2447 C.C.;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Macchia

S-22988 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente sottoscritto versati i tre decimi pari a L. 2.400.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 4870/95
C.C.I.A.A. Roma n. 818725
Codice fiscale e partita IVA 04952121004

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in piazzale dell'Agricoltura 24, Roma, alle ore 14,30, per il giorno 15 novembre 1995, in prima convocazione e, ove occorrendo, per il giorno 16 novembre 1995 in seconda convocazione, stessi luogo e ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società Multiservizi Lavoro Sud S.r.l. a favore della società Albacom S.p.a.;
2. Conseguenti modifiche dello statuto della società.

Avranno diritto di intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Ostilio Miotti

S-22992 (A pagamento).

BENAIR - S.p.a.

Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 25391
Codice fiscale 02037350267

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 novembre 1995, alle ore 12 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica.

Parte straordinaria:
1. Nuova chiusura dell'esercizio sociale e modifica dell'art. 15 dello statuto.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Chiodini

S-22997 (A pagamento).

CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale Bologna, via Calzoni, 1/3
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Bologna n. 66132 reg. soc.
Partita IVA e Codice fiscale n. 04250260371

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Calzoni 1/3, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare nel seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale e/o attivazione sede secondaria;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 19 ottobre 1995

Il presidente: Della Casa prof. Roberto.

A-950 (A pagamento).

L'ALTRA MODA - S.p.a.

Sede in Roma, via Castel Giubileo n. 62
Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
Trib. di Roma n. 8404/90
C.C.I.A.A. n. 711369
Codice fiscale e partita IVA 03910831001

È convocata l'assemblea de L'Altra Moda S.p.a. presso la sede sociale il giorno 23 novembre 1995 alle ore ore 11 in prima convocazione ed il giorno 24 novembre 1995 stessa ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Estinzione del prestito obbligazionario in corso ed emissione di un nuovo prestito di lire 1 miliardo;
2. Aumento del capitale sociale da lire 1 miliardo a lire 2 miliardi.

Parte ordinaria:
1. Nomina Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Marco Ferrone.

S-23133 (A pagamento).

DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale-Milano, viale Certosa n. 269
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Reg. Soc. 225.251 - Vol. 6.107 - Fasc. 01

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Damart Serviposte Italia S.p.a. in liquidazione, che si terrà il giorno 16 novembre 1995 alle ore 16 presso la sede legale in Milano, viale Certosa n. 269 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione.

Potranno intervemre all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il liquidatore: dott. Guido Mantellini.

S-23163 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca, loc. Castagnola
Capitale sociale L. 7.350.000.000 i.v.
Iscritta al n. 24673 reg. soc. del Tribunale di Brescia
Codice fiscale e partita I.V.A. 01832560179

Avviso di convocazione in assemblea

I signori soci sono convocati ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale a partecipare all'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Corte Franca presso la sede legale della società in località Castagnola il giorno 17 novembre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di versamento soci in conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Corte Franca, 2 ottobre 1995

p. Golf di Franciacorta S.p.a.
Il presidente: ing. Ennio Presutti

S-23164 (A pagamento).

TELECOLOR INTERNATIONAL T.C.I. - S.p.a.

Sede in Catania, via F.sco Crispi n. 147
Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
Codice fiscale e partita IVA 00523680874

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina e/o ratifica del nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Esame situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1995 e proiezione al 31 dicembre 1995;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è disciplinato ai sensi dell'art. 2370 C.C.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Ottaviano.

S-23165 (A pagamento).

CERQUETO - Società per azioni

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 66
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma registro società n. 4333/88
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 657979
Codice fiscale 08350810589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati nell'assemblea straordinaria indetta per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 13,30 in prima convocazione e il giorno 16 novembre 1995 in seconda convocazione presso il notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 229 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformatzione della società da S.p.a. in S.r.l.;
Trasferimento della sede sociale;
Adozione di un nuovo testo di statuto;
Rinnovo cariche sociali.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

L'Amministratore unico: Elisabetta D'Orazio.

S-23185 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia, 13/M
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano al n. 17720 registro società e n. 18179 fascicolo
Codice fiscale n. 02344450289

Convocazione assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 novembre 1995, ore 10 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1995, ore 10 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in 31057 Silea (TV), via Internati, 1943/45 n. 23 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 5.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mag. Ewald Nageler

C-25683 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea di Mediaset S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1995, dove è scritto: «14 novembre 1995, stessa ora e luogo» dovrà leggersi «21 novembre 1995, alle ore 12,30, stesso luogo».

Invariato il resto.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-23144 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

IMMOBILIARE VIMO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Reg. soc. n. 254337/6668/37
C.C.I.A.A. n. 1203671
Codice fiscale e partita IVA n. 08128170159

Avviso agli obbligazionisti rimborso anticipato di prestito obbligazionario convertibile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito obbligazionario di L. 3.500.000.000 emesso con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 novembre 1986 con atto a rogito del notaio Nicola Maienza n. 12550/1071, la società a far tempo dalla data della pubblicazione del presente avviso rimborserà antiipatamente, alla pari, tutte le obbligazioni emesse e non ancora rimborsate secondo le modalità previste dall'art. 7 del suddetto regolamento.

Agli obbligazionisti ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito si da facoltà di esaminare il diritto di conversione dandone comunicazione alla società contestualmente alla consegna dei titoli obbligazionari.

Milano, 20 ottobre 1995

L'amministratore unico: ing. Arturo Vittorio Borghini.

M-8649 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA

Soc. coop. a resp. limitata

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26

Capitale e riserve L. 43.037.367.761

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 25 ottobre 1995: saranno addebitate L. 1.500 mensili per spese spedizione estratti conto mensili; L. 3.000 per gli avvisi di scadenza rate mutuo; per gli effetti cartacei le valute saranno aumentate di un giorno e le commissioni di L. 700; le commissioni su effetti cartacei insoluti saranno aumentate di L. 1.000.

Con la chiusura del 4° trimestre le spese tenuta conto saranno aumentate di L. 2.000.

Vezza d'Alba, 20 ottobre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba
Il direttore generale: Rista Carlo

C-25458 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a.
Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

Riserve L. 830.380.610.092

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Partita IVA e codice fiscale n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

In relazione all'andamento del mercato si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni applicate alle condizioni di conto corrente con decorrenza 16 ottobre 1995:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% per tutte le forme tecniche; invariate le misure di prime e top rates d'istituto.

Bologna, 20 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-22948 (A pagamento).

DATA FIDES - S.r.l.

Sede in Montemurlo (Prato), via Bisenzio n. 88

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Prato n. 847

LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.

Sede in Montemurlo (Prato), via Bisenzio n. 88

Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Prato n. 6959

Estratto delibere di fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Data Fides S.r.l.

B) Società incorporanda: Lanificio Nova Fides S.p.a.

Con verbali di assemblea straordinaria del 5 settembre 1995 ai rogiti notaio Francesco De Luca di Prato è stato approvato interamente il progetto di fusione, iscritto e pubblicato ai sensi di legge. Pertanto:

1. La società Lanificio Nova Fides S.p.a. sarà incorporata dalla società Data Fides S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* e di cui agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

2. La quota di capitale della suddetta società, di proprietà dell'incorporante, sarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale.

3. La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporanda e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura.

4. Le operazioni delle azioni partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, a partire dalla ora zero del 1° gennaio dell'esercizio in cui avviene la stipula dell'atto di fusione.

5. Non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e né per gli amministratori. Contestualmente alla piena operatività della fusione decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

6. Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 16 ottobre 1995, e annotate nel registro società n. 847 (numero registro d'ordine 16969) e n. 6959 (numero registro d'ordine 16970).

p. Data Fides S.r.l.
L'amministratore unico: Giuliano Calabresi

p. Lanificio Nova Fides S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuliano Calabresi

F-1090 (A pagamento).

GIANCARLO - S.r.l.

Scandicci (Firenze), via del Padule n. 14/A

Iscritta al n. 53916 reg. soc. Tribunale Firenze

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della S.r.l. Giancarlo nella S.n.c. Pelletterie Giancarlo di Bargiacchi Giovanni di cui al verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1995 ai rogiti notaio T. Tavassi (repertorio 12876, fascicolo 3277).

1. Società incorporante: «Pelletterie Giancarlo di Bargiacchi Giovanni & C. S.n.c.» con sede in Scandicci, via G. Ambrosoli n. 91; società incorporata: «Giancarlo S.r.l.» con sede in Scandicci, via del Padule n. 14/a.

2. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione non darà origine a conguaglio.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° agosto 1995 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci.

5. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata in data 11 ottobre 1995 per l'iscrizione nel registro società presso il Tribunale di Firenze.

L'amministratore unico: Rossella Ciampi.

F-1091 (A pagamento).

PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.
Sede sociale in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 2/b
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 59656
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze registro ditte n. 437382
Codice fiscale e partita IVA n. 04311500484

ALBERICA - S.r.l.
(in liquidazione)
Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15181
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 102850
Codice fiscale n. 01346740465
Partita IVA n. 01218250502

OREFICERIA RICCI - S.r.l.
(iN liquidazione)
Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15182
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 106279
Codice fiscale n. 00077130466
Partita IVA n. 01218290508

MAGGIO '83 - S.r.l.
(in liquidazione)
Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15179
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 110893
Codice fiscale n. 00927520478
Partita IVA n. 01218020509

PAPPAGALLO - S.r.l.
(in liquidazione)
Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15180
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 113163
Codice fiscale n. 01268140462
Partita IVA n. 01218230504

OROTEX - S.r.l.
(in liquidazione)
Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15177
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 113164
Codice fiscale n. 01407430469
Partita IVA n. 01218260501

Estratto di progetto di fusione depositato per la Paola Calosci Gioielli S.r.l. nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 10 ottobre 1995 registro d'ordine n. 43992, per la Alberica S.r.l. (in liquidazione) per la Oreficeria Ricci S.r.l. (in liquidazione), per la Maggio '83 S.r.l. (in liquidazione) per la Pappagallo S.r.l. (in liquidazione), per la Orotex S.r.l. (in liquidazione), per tutte quest'ultime cinque società, il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa, in data 12 ottobre 1995 rispettivamente al registro d'ordine n. 13590, 13588, 13592, 13591, 13593.

Società partecipanti alla fusione: parteciperanno alla fusione le seguenti sei società:

Paola Calosci Gioielli S.r.l. con sede in Scandicci (FI), Viuzzo del Piscetto n. 2/b, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 59656 ed alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze registro ditte n. 437382, codice fiscale e partita IVA n. 04311500484;

Alberica S.r.l. (in liquidazione) con sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15181 ed alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Pisa registro ditte n. 102850, codice fiscale n. 01346740465, partita IVA n. 01218250502;

Oreficeria Ricci S.r.l. (in liquidazione), con sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15182 ed iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Pisa registro ditte n. 106279, codice fiscale n. 00077130466, partita IVA n. 01218290508;

Maggio '83 S.r.l. (in liquidazione), con sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15179, ed alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Pisa registro ditte n. 110893, codice fiscale n. 00927520478, partita IVA n. 01218020509;

Pappagallo S.r.l. (in liquidazione), con sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15180, ed alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa registro ditte n. 113163, codice fiscale n. 01268140462, partita IVA n. 01218230504;

Orotex S.r.l. (in liquidazione), con sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Pisa reg. soc. n. 15177, ed alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pisa registro ditte n. 113164, codice fiscale n. 01407430469, partita IVA n. 01218260501.

Oggetto della fusione: si tratterà della fusione per incorporazione delle società Alberica S.r.l. (in liquidazione), Oreficeria Ricci S.r.l. (in liquidazione), Maggio '83 S.r.l. (in liquidazione), Pappagallo S.r.l. (in liquidazion) e Orotex S.r.l. in liquidazione nella Paola Calosci Gioielli S.r.l. di cui quest'ultima possiede tutte le quote pari al 100% del capitale sociale delle cinque società incorporande.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione delle società Alberica S.r.l. in liquidazione, Oreficeria Ricci S.r.l. in liquidazione, Maggio '83 S.r.l. in liquidazione, Pappagallo S.r.l. in liquidazione e Orotex S.r.l. in liquidazione nella Paola Calosci Gioielli S.r.l. la quale possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle cinque società incorporande, non si indicano i rapporti di cambio delle quote nonché gli eventuali conguagli in denaro, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, la data dalla quale le quote partecipano agli utili di cui ai punti 3), 4), 5), comma primo art. 2501-*bis* del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Alla fusione saranno dati effetti giuridici, economici e tributari a decorrere dal 1° gennaio 1996, conseguentemente a partire da tale data le operazioni delle società incorporande Alberica S.r.l. in liquidazione, Oreficeria Ricci S.r.l. in liquidazione, Maggio '83 S.r.l. in liquidazione, Pappagallo S.r.l. in liquidazione e Orotex S.r.l. in liquidazione saranno imputate al bilancio della società incorporante Paola Calosci Gioielli S.r.l.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Le sei società partecipanti alla fusione sono tutte società a responsabilità limitata, non esistono particolari categorie di soci né ci sono titoli diversi dalle azioni, in ogni caso non c'è alcun particolare trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione. La fusione in argomento non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori né dei liquidatori, sia per quanto riguarda la società incorporante Paola Calosci Gioielli S.r.l. che per quanto riguarda le società incorporande Alberica S.r.l. in liquidazione, Oreficeria Ricci S.r.l. in liquidazione, Maggio '83 S.r.l. in liquidazione, Pappagallo S.r.l. in liquidazione e Orotex S.r.l. in liquidazione.

Scandicci, 16 ottobre 1995

p. Paola Calosci Gioielli S.r.l.:
Fani Benito

p. Alberica S.r.l. (in liquidazione)

p. Oreficeria Ricci S.r.l. (in liquidazione)

p. Maggio '82 S.r.l. (in liquidazione)

p. Pappagallo S.r.l. (in liquidazione)

p. Orotex S.r.l. (in liquidazione): Fani Marinella

F-1086 (A pagamento).

TERME DI CRODO - S.p.a.
(incorporante)

GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - S.p.a.
(incorporata)

ANGIOLA BENI IMMOBILIARI - S.p.a.
(incorporata)

Estratto atto di fusione

Si fa constare:

la avvenuta stipula dell'atto di fusione tra la società «Terme di Crodo S.p.a.» (incorporante) e le società «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.» e «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.» (incorporate), tutte con sede in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, atto in data 29 settembre 1995 n. 49.729/5854 di repertorio a rogito notaio dott. Maria Luisa Donnini di Milano;

l'avvenuto deposito dell'atto presso il Tribunale di Novara in data 10 ottobre 1995 n. 10632 registro d'ordine per la incorporata «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.», in data 10 ottobre 1995 n. 10633 registro d'ordine per la incorporata «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.» e in data 10 ottobre 1995 n. 10634 registro d'ordine per la incorporante «Terme di Crodo S.p.a.».

A' sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile si fa constare inoltre:

che la fusione per incorporazione della «Gruppo Grandi Marche Associate S.p.a.» ha importato la estinzione di quest'ultima con annullamento di tutte le n. 19.807.015 azioni da nominali lire 1.000 cadauna, costituenti il suo capitale sociale, tute già di proprietà della incorporante «Terme di Crodo S.p.a.»;

che la incorporazione della «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.» ha importato l'aumento del capitale della incorporante da L. 9.646.000.000 a L. 17.225.000.000 con emissione di n. 75.790 nuove azioni da nominali L. 100.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995, tutte attribuite all'unico azionista della incorporata «Angiola Beni Immobiliari S.p.a.», Società «Davide Campari - Milano S.p.a.», e

l'annullamento di tutte le n. 20.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna costituenti il capitale sociale della incorporata;

la modifica della ragione sociale della incorporante che diviene «Campari-Crodo S.p.a.» siglabile «C & C S.p.a.»;

la modifica dell'oggetto sociale che viene ampliato in modo da comprendervi anche l'attività immobiliare della società incorporata.

Per entrambe le fusioni si è convenuto inoltre:

che tutte le operazioni delle incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi;

che nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Il notaio rogante: dott. Maria Luisa Donnini.

M-8633 (A pagamento).

MONTANO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 8

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 276756 reg. soc., fasc. 7116, vol. 6 atti commerciali

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Nicola Maienza di Milano in data 11 ottobre 1995 n. 34695 rep., n. 2478 racc. la società Montano S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8, ha incorporato la società Sterope S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8, n. 313836 registro società, e la società Tieste S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 8, n. 313835 registro società.

Con la fusione non è stata effettuata alcuna operazione di concambio né conguagli in denaro in quanto tutte le società partecipanti alla fusione erano interamente possedute dallo stesso unico socio.

La fusione ha decorrenza, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del T.U.I.R. D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, dall'1 gennaio 1995. Da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 13 ottobre 1995 ai seguenti numeri registro ordine: n. 242280; n. 242269; n. 242258.

Milano, 16 ottobre 1995

Montano S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Finzi

M-8639 (A pagamento).

SISTEMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 30

Capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato

Tribunale di Torino n. 333/83

GEMMA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Einaudi n. 30

Capitale sociale L. 1.100.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) interamente versato

Tribunale di Torino n. 348/93

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Sistemi S.p.a. nella controllante totalitaria Gemma S.r.l.

1. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

2. Non esistono particolari categoria di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

3. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Progetto di fusione iscritto registro imprese Tribunale di Torino il 19 ottobre 1995 al numero registro ordine 72017 per Sistemi S.p.a. e al numero registro ordine 72021 per Gemma S.r.l.

Firmato per Sistemi S.p.a. e per Gemma S.r.l.
Il legale rappresentate: Eandi Enrico

T-2236 (A pagamento).

IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (Treviso), località Ca' Rainati, via Bosco n. 14/2
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso sezione commerciale n. 14340, reg. soc. n. 687 vol.
C.C.I.A.A. di Treviso, registro ditte n. 150369
Codice fiscale e partita I.V.A. 01224080265

REDENTORE - S.r.l.

Sede legale in San Zenone degli Ezzelini (Treviso), località Ca' Rainati, via Bosco n. 14
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso sezione commerciale n. 21673, reg. soc. n. 1053 vol.
C.C.I.A.A. di Treviso registro ditte n. 174389
Codice fiscale e partita I.V.A. 01857970261

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (redatto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2602-*bis*, primo comma, del Codice civile).

1. Società partecipanti all afusoine:

A) Società incorporante: Tipo: S.r.l.; denominazione: «Immobiliare Al Bosco S.r.l.»; sede: San Zenone degli Ezzelini (Treviso), via Bosco n. 14/2;

B) Società incorporata: Tipo: S.r.l.; denominazione: «Redentore S.r.l.»; sede: San Zenone degli Ezzelini (Treviso), via Bosco n. 14.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: Il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, del Codice civile.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: La fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: La fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

San Zenone degli Ezzelini, 21 settembre 1995

p. Immobiliare Al Bosco S.r.l.
L'amministratore unico: Carron cav. Angelo

p. Redentore S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Carron cav. Angelo

Le deliberazioni di fusione per incorporazione sono state iscritte in data 17 ottobre 1995 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso al n. 28361 registro d'ordine, n. 14340 registro società della società incorporante e la n. 28359 registro d'ordine e n. 21673 registro società della società incorporata.

San Zenone degli Ezzelini, 18 ottobre 1995

p. Immobiliare Al Bosco S.r.l.: Carron cav. Angelo

p. Redentore S.r.l.: Carron cav. Angelo

C-25451 (A pagamento).

AMONN COLOR - S.r.l.

PROTECT-flam - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Protect-flam S.r.l. nella Amonn Color S.r.l. (ex art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Partecipanti:

società incorporante: Amonn Color S.r.l. con sede in Bolzano, via Siemens n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano numeri 16419/16878, codice fiscale 01409640214;

società incorporanda: Protect-flam S.r.l.; con sede in Pieve Emanuele (Milano), frazione Fizzonasco, via Gobetti n. 67, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano numeri 343455/8446, codice fiscale 01409630215.

2. La società incorporante sarà retta dallo statuto attualmente in vigore per la medesima.

I numeri 3), 4) e 5) sono *(Omissis)*, a norma dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo le quote della Protect-flam S.r.l. interamente possedute dalla Amonn Color S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante con decorrenza 1° gennaio 1996.

7. - 8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione iscritto al Tribunale di Bolzano il 9 ottobre 1995 al n. 11645 registro d'ordine per l'incorporante ed al Tribunale di Milano il 17 ottobre 1995 al n. 243186 registro d'ordine per incorporanda.

p. Amonn Color S.r.l.
Il rappresentante delegato: dott. Herbert Maier-Böttcher

p. Protect-flam S.r.l.
L'amministratore unico: Dkfm. Ander Amonn

C-25455 (A pagamento).

INTERAL - S.r.l.

Sede in Napoli, via Orazio n. 91
Capitale sociale L. 1.424 milioni interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli n. 5815
C.C.I.A.A. di Napoli n. 503320
Codice fiscale 00808100176
Partita IVA 06579510634

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, si comunica che è stata depositata presso il Tribunale di Napoli la delibera di fusione assunta dalla assemblea straordinaria della società Interal S.r.l. in data 18 settembre 1995 per atto notaio Paola Landolfi n. 13929 di repertorio e n. 2185 di raccolta, omologata e iscritta in data 19 ottobre 1995.

La delibera ha approvato il progetto di fusione redatto ai sensi degli art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*, Codice civile, fra la società Interal S.r.l. con sede in Napoli, via Orazio n. 91 (incorporante) e la Società S.T.T. - Società di Trasferimenti Tecnologici S.r.l., con sede in Mercogliano (Avellino) via Nazionale n. 30 (incorporanda) e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 in data 12 luglio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui sarà annotata l'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 Codice civile.

Il progetto di fusione non prevede alcun trattamento particolare per soci e amministratori.

p. Interal S.r.l.
Un procuratore: Carmine Antonio Salvatore

C-25503 (A pagamento).

STT Società di Trasferimenti Tecnologici - S.r.l.
Sede in Mercogliano (Avellino), via Nazionale n. 30
Registro società Tribunale di Avellino n. 4526
C.C.I.A.A. di Avellino n. 96135
Codice fiscale e partita IVA 01651830646

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, si comunica che è stata depositata presso il Tribunale di Avellino la delibera di fusione assunta dalla assemblea straordinaria della società S.T.T. - Società di Trasferimenti Tecnologici S.r.l. in data 18 settembre 1995 per atto notaio Paola Landolfi n. 13930 di repertorio e n. 2186 di raccolta, omologata e iscritta in data 20 ottobre 1995.

La delibera ha approvato il progetto di fusione redatto ai sensi degli art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*, Codice civile, fra la società Interal S.r.l. con sede in Napoli, via Orazio n. 91 (incorporante) e la Società S.T.T. - Società di Trasferimenti Tecnologici S.r.l., con sede in Mercogliano (Avellino) via Nazionale n. 30 (incorporanda) e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 in data 12 luglio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui sarà annotata l'ultima iscrizione prescritta dall'art. 2504 Codice civile.

Il progetto di fusione non prevede alcun trattamento particolare per soci e amministratori.

p. S.T.T. - Società di Trasferimenti Tecnologici S.r.l.
L'amministratore delegato: Carmine Antonio Salvatore

C-25504 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.
Napoli, viale Gramsci n. 15

Con verbale in data 25 settembre 1995 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 10 ottobre 1995 al n. 46599 - 113/88 la società «Iniziative Immobiliari S.p.a.», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 15 ha deliberato di incorporare le società:

«Edilterziaria S.p.a.», con sede in Napoli alla via A. D'Isernia n. 20;

«Costruzioni S.r.l. di A. Corsicato e C.», con sede in Napoli alla via F. Caracciolo n. 16,

in base al progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 giugno 1995 al n. 28203, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 luglio 1995 n. 167, Foglio delle inserzioni, avviso n. C-17365, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale incorporante, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

è allegato al progetto di fusione lo statuto della incorporante «Iniziative Immobiliari S.p.a.» precisandosi che questo documento non subisce alcuna mutazione in conseguenza della fusione;

dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione;

dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile la «Iniziative Immobiliari S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande.

Napoli, 10 ottobre 1995

Il notaio: Angelo Tirone.

C-25505 (A pagamento).

EDILTERZIARIA - S.p.a.
Napoli, via A. D'Isernia n. 20

Con verbale in data 25 settembre 1995 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 10 ottobre 1995 al n. 46597 - 2723/81 la società «Edilterziaria S.p.a.», con sede in Napoli alla via A. D'Isernia n. 20 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società:

«Iniziative Immobiliari S.p.a.», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 15.

Il progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 giugno 1995 al n. 28196, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 luglio 1995 n. 167, Foglio delle inserzioni, avviso n. C-17365, prevede la fusione per incorporazione nella «Iniziative Immobiliari S.p.a.» della società «Edilterziaria S.p.a.» e della società «Costruzioni S.r.l. di A. Corsicato e C.», con sede in Napoli alla via F. Caracciolo n. 16 alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale incorporante, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

è allegato al progetto di fusione lo statuto della incorporante «Iniziative Immobiliari S.p.a.» precisandosi che questo documento non subisce alcuna mutazione in conseguenza della fusione;

dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione;

dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile la «Iniziative Immobiliari S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande.

Napoli, 10 ottobre 1995

Il notaio: Angelo Tirone.

C-25506 (A pagamento).

COSTRUZIONI - S.r.l.
di A. Corsicato e C.
Napoli, via F. Caracciolo n. 16

Con verbale in data 25 settembre 1995 del notaio Angelo Tirone di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 10 ottobre 1995 al n. 46603 - 5344/85 la società «Costruzioni S.r.l. di A. Corsicato e C.», con sede in Napoli alla via F. Caracciolo n. 16 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella società:

«Iniziative Immobiliari S.p.a.», con sede in Napoli al viale Gramsci n. 15.

Il progetto di fusione depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 giugno 1995 al n. 28189, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 luglio 1995 n. 167, Foglio delle inserzioni, avviso n. C-17365, prevede la fusione per incorporazione nella «Iniziative Immobiliari S.p.a.» della società «Costruzioni S.r.l. di A. Corsicato e C.», e della società «Editerziaria S.p.a.», con sede in Napoli alla via A. D'Isernia n. 20 alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale incorporante, poiché totalmente posseduto dalla incorporante;

è allegato al progetto di fusione lo statuto della incorporante «Iniziative Immobiliari S.p.a.» precisandosi che questo documento non subisce alcuna mutazione in conseguenza della fusione;

dalla data del 1° gennaio 1995 le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione;

dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile la «Iniziative Immobiliari S.p.a.» subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande.

Napoli, 10 ottobre 1995

Il notaio: Angelo Tirone.

C-25507 (A pagamento).

SMG-PHOENIX - S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Giorgio Perotti di Torino il 5 settembre 1995, repertorio n. 225.271, depositato presso il Tribunale di Torino in data 19 ottobre 1995 al n. 72049 del registro d'ordine, i soci della SMG-Phoenix S.r.l., con sede in Torino, via Juvarra n. 16, capitale L. 840.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 2247/82 e alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 614006, Codice fiscale 04122480017, hanno deliberato:

la fusione di detta società nella Evergomma S.r.l., con sede in Fusignano (Ravenna), via S. Barbara n. 192, capitale L. 10.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Ravenna al n. 14961, Codice fiscale 01171530395, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, trascritto e pubblicato ai sensi di legge, con l'incorporazione della prima società nella seconda, senza aumento del capitale della Evergomma S.r.l., stante che questa possiede tutte le quote della società incorporanda.

La decorrenza dell'imputazione a bilancio della società incorporante sarà dal 1° gennaio 1995, sempreché la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1995; sarà dal 1° gennaio 1996 ove la data di effetto della fusione ricada nell'anno 1996; con avvertenza che non esistono particolari categorie di soci e che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 20 ottobre 1995

Dott. Giorgio Perotti, notaio.

S-22929 (A pagamento).

FIATAVIO - S.p.a.

COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA E LO SPAZIO - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) *dell'atto di fusione per incorporazione della Compes - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a. nella Fiatavio S.p.a.* stipulato il 29 settembre 1995, rogito notaio Ettore Morone, repertorio n. 76109, iscritto al Tribunale di Torino il 29 settembre 1995 rispettivamente ai numeri 69531 e 69524 del registro d'ordine.

Società incorporante: Fiatavio S.p.a., con sede in Torino, via Nizza n. 312, capitale L. 285.000.000.000, Tribunale di Torino n. 1648/76 del registro società.

Società incorporanda: COMPES - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112, capitale L. 155.000.000.000, Tribunale di Torino n. 3234/89 del registro società.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiatavio S.p.a.
Il presidente: Paolo Torricelli

S-22939 (A pagamento).

MONTE DEL GRANO - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Giuseppe Failla n. 43
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Tribunale d Roma 6329/86
C.C.I.A.A. n. 615855
Codice fiscale 07531960586
Partita I.V.A. 01799071004

PICRI di G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.

Sede sociale in Roma, via Giuseppe Failla n. 43
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale d Roma 1780/77
C.C.I.A.A. n. 305260
Codice fiscale 01141080588
Partita I.V.A. 00966041006

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: Monte del Grano S.r.l., con sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 43.

Società incorporanda: Picri di G. Franceschi & C. S.a.s., con sede in Roma, via Giuseppe Failla n. 43.

Il capitale sociale della società incorporanda è detenuto dalla stessa compagine sociale della società incorporante, nella medesima percentuale di partecipazione al capitale della stessa incorporante.

Per cui la fusione comporterà l'aumento di L. 200.000.000 del capitale della incorporante che verrà assegnato nella medesima proporzione di quella già posseduta nel capitale sociale della incorporanda. Il rapporto di cambio è alla pari: in sostituzione delle quote del capitale della incorporanda ai soci verranno attribuite quote di pari valore nominale dell'aumento del capitale della incorporante. L'assegnazione delle quote di nuova emissione verrà effettuata mediante annotazione sul libro soci, non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le quote come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni della incorporanda Picri di G. Franceschi & C. S.a.s., saranno imputate al bilancio della società incorporante Monte del Grano S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 20 ottobre 1995.

p. Monte del Grano S.r.l.
L'amministratore unico: Cristiana Appolloni

p. Picri di G. Franceschi & C. S.a.s.
L'amministratore unico: Maria Adelaide Martini

S-22989 (A pagamento).

EKOGROUND - S.p.a.

EKOLAB - S.r.l.

PRODEST - S.r.l.
(in liquidazione)

Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 18 ottobre 1995 ai numeri 21086, 21087 e 21088 sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Genova le delibere di fusione mediante incorporazione delle società:

1) Ekoground S.p.a., con sede in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, capitale sociale L. 700.000.000, iscritta al Tribunale di Genova al n. 32141 del registro società, fascicolo n. 49770 (società incorporante).

2) Prodest S.r.l. (in liquidazione), con sede in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, capitale sociale L. 99.500.000, iscritta al Tribunale di Genova al n. 55477 del registro società, fascicolo n. 74030 (società incorporata).

3) Ekolab S.r.l., con sede in Genova, corso A. Podestà n. 6/5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Genova al n. 57073 del registro società, fascicolo n. 75637 (società incorporata).

La società incorporante è detentrice dell'intero capitale sociale delle incorporate, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio. Per lo stesso motivo non vi è stata assegnazione di azioni dell'incorporante. La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ekoground S.p.a.
L'amministratore delegato: Eliana Zanardi

S-23008 (A pagamento).

S.I.R.E. - S.p.a.
Sede in Torino, via Lamarmora n. 9

FINSIRE - S.p.a.
Sede in Torino, via Lamarmora n. 9

Estratto delibera fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della Società S.I.R.E. S.p.a. e Finsire S.p.a., entrambe con sede in Torino, via Lamarmora n. 9, tenutesi in data 12 settembre 1995 hanno deliberato quanto segue:

a) di procedere alla fusione per incorporazione della Società S.I.R.E. S.p.a. nella Società Finsire S.p.a.;

b) di non determinare alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata;

c) di stabilire che le operazioni della Società S.I.R.E. S.p.a. saranno imputate a bilancio della società incorporante a far data dal 31 agosto 1995 e ciò anche ai fini fiscali;

d) di non prevedere alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono state entrambe depositate nel registro delle imprese del competente Tribunale di Torino in data 25 ottobre 1995 al n. 72749 del registro d'ordine per la Società S.I.R.E. S.p.a. e al n. 72766 del registro d'ordine per la Società Finsire S.p.a.

p. Finsire S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pontiglione Carlo

p. S.I.R.E. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pontiglione Palmino Franco

S-23124 (A pagamento).

G.I.T. - Grandi Inerti Teverini - S.r.l.
(incorporante)
Sede in Roma, via Tornielli n. 40
Capitale L. 150.000.000 versato
Tribunale di Roma n. 7593/92
Codice fiscale 01300550561
Partita I.V.A. 04326101005

C.T.A. - Cave Trasporti Acquarossa - S.r.l.
(incorporanda)
Sede in Roma, via Tornielli n. 40
Capitale L. 40.000.000 versato
Tribunale di Roma n. 7594/92
Codice fiscale 00599710522
Partita I.V.A. 04326131002

Delibera di fusione per incorporazione

Il 28 settembre 1995 le assemblee delle dette società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della incorporanda nella incorporante (verbali notar Nicola Atlante di Roma in pari data repp. 3625 e 3626).

Come da progetto: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995; ricorrono le condizioni ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non v'è concambio di quote; non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle quote.

Si precisa inoltre che i suddetti verbali sono stati iscritti nel competente Tribunale di Roma in pari data.

Lì, 20 ottobre 1995

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

S-23134 (A pagamento).

ITALWATCH - S.p.a.
Genova, piazza Borgopila, 40, torre A
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Tribunale di Genova n. 35895/53639/406

IMPRELEASING - S.r.l.
Torino, corso Vinzaglio, 14
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Torino n. 4393/83

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte in data 6 settembre 1995
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Italwatch S.p.a., con sede in Genova, piazza Borgopila, 40, torre A, capitale sociale L. 12.000.000.000, iscritta al Tribunale di Genova al n. 35895/53639/406; società incorporata: Impreleasing S.r.l., con sede in Torino, corso Vinzaglio, 14, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4393/83.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata contro annullamento della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote, in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1995.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Genova e di Torino nelle date seguenti:

Italwatch S.p.a. in data 27 ottobre 1995;

Impreleasing S.r.l. in data 11 ottobre 1995.

p. Italwatch S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Valla

p. Impreleasing S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Monica Valla

S-23135 (A pagamento).

AUTOEMME - S.p.a.
Taranto, viale Virgilio n. 59
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Taranto n. 4157 registro società

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società Autoemme S.p.a. ha deliberato il 3 agosto 1995, con atto a rogito notar Frascolla di Taranto, rep. 129.776 racc. 8.586, la fusione per incorporazione della società Emme Emme S.p.a., con sede in Bari, via Bruno Buozzi n. 88, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8002/75 del registro società presso il Tribunale di Bari e al n. 162.622 del registro ditte presso la Camera di commercio di Bari.

La deliberazione assembleare è stata omologata con decreto del Tribunale di Taranto n. 9064 del 13 ottobre 1995 e iscritta nel registro società il 24 ottobre 1995 al n. 8344.

Le operazioni della incorporanda società Autoemme S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante società Emme Emme S.p.a., che già ne possiede azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

L'atto costiutivo della incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

Non vi sono particolari categorie di azioni e non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni, non v'è dunque trattamento particolare per titolari di detti titoli.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 24 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Marzio Musolino.

S-23136 (A pagamento).

EMME EMME - S.p.a.
Bari, via Bruno Buozzi n. 88
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 8002/75 registro società

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria della società Emme Emme S.p.a. ha deliberato il 3 agosto 1995, con atto a rogito notar Frascolla di Taranto, rep. 129.777 racc. 8.587, la fusione per incorporazione della società Autoemme S.p.a., con sede in Taranto, viale Virgilio n. 59, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4157 del registro società presso il Tribunale di Taranto ed al n. 61.658 del registro ditte presso la Camera di commercio di Taranto.

La deliberazione assembleare è stata omologata con decreto del Tribunale di Bari n. 3207 del 16 ottobre 1995 e iscritta nel registro società il 20 ottobre 1995 al n. 26.038.

Le operazioni della incorporanda società Autoemme S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante società Emme Emme S.p.a., che già ne possiede azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

L'atto costiutivo della incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

Non vi sono particolari categorie di azioni e non sono stati emessi titoli diversi dalle azioni, non v'è dunque trattamento particolare per titolari di detti titoli.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelaide Marchi

S-23137 (A pagamento).

TRE PORTE - S.r.l.
Sede in Busto Arsizio, via Gavinana, 8

IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.
Sede in Milano, via Dante, 14

Estratto delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto in data 28 luglio 1995, n. 215494/6096 di repp. e successivo atto di rettifica in data 16 ottobre 1995, n. 216205/6127 di rep. tutti a rogito dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio in data 21 ottobre 1995, n. 1502 cron., e iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 25 ottobre 1995 al n. 19392 registro d'ordine, la società Tre Porte S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Gavinana, 8, con il capitale sociale di L. 85.828.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 5544 reg. soc. codice fiscale n. 00585820129, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare della Molera S.r.l. con sede in Milano, via Dante, 14, con il capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta al Tribunale di Milano al n. 185134/5304/34 reg. soc., codice fiscale n. 04261140158; che la deliberata fusione avverrà senza dar luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Immobiliare della Molera S.r.l. dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della tre Porte S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà effetto dal 1° aprile dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione. Quest'ultimo qualora venisse stipulato nel primo trimestre dell'anno avrà pure effetto dal successivo 1° aprile; pertanto da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-23156 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.
Sede in Milano, via Dante, 14

TRE PORTE - S.r.l.
Sede in Busto Arsizio, via Gavinana, 8

Estratto delibera di fusione
(a sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto in data 28 luglio 1995, n. 215495/6097 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari notaio in Busto Arsizio, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 ottobre 1995, n. 15947 cron., e iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1995 al n. 247109 registro d'ordine, la società Immobiliare della Molera S.r.l. con sede in Milano, via Dante, 14, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 185134/5304/34 reg. soc. codice fiscale n. 004261140158, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Tre Porte S.r.l. con sede in Busto Arsizio, via Gavinana, 8, con il capitale sociale di L. 85.828.000, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 5544 reg. soc., codice fiscale n. 00585820129; che la deliberata fusione avverrà senza dar luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Immobiliare della Molera S.r.l. dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della tre Porte S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà effetto dal 1° aprile dell'anno nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione. Quest'ultimo qualora venisse stipulato nel primo trimestre dell'anno avrà pure effetto dal successivo 1° aprile; pertanto da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-23157 (A pagamento).

MAREFIN - S.r.l.
Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96
Capitale sociale L. 984.960.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 16243 reg. soc.
Codice fiscale n. 00041960386

MAREF - S.p.a.
Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 6251 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Maref S.p.a. nella Marefin S.r.l. (redatto asi sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

a) Società incorporante: Marefin S.r.l., con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96.

b) Società incorporata: Maref S.p.a., con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96.

La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Non esiste pertanto alcun rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in danaro.

Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato.

Lo statuto della società incorporante subirà le modifiche indicate nel progetto di fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1995 come consentito dal terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Qualora l'atto di fusione avesse effetto nel corso dell'anno 1996 la fusione avrà invece efficacia retroattiva, sempre ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Non sono neppure previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società oggetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Ferrara il 24 ottobre 1995 per l'incorporante Marefin S.r.l. ed il 24 ottobre 1995 per l'incorporanda Maref S.p.a.

p. Marefin S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Libero Bazzoni

p. Maref S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Libero Bazzoni

S-23158 (A pagamento).

FINSERVICE S.r.l.

Avviso ex art. 2501 Codice civile

La società Finservice S.r.l. con sede in Fano, via Filippo Turati s.n., iscritta al n. 7580 registro società presso il Tribunale di Pesaro, codice fiscale 00980730410, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 4 agosto 1995 (come da verbale del notaio Adalberto Mercatali rep. n. 71.226/17.154) omologata in data 28 agosto 1995 e depositata presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Pesaro in data 26 settembre 1995 n. 8587 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società C.C.S. S.r.l. con sede in Forlì, via P. Maroncelli n. 10 codice fiscale 01611670405, iscritta al n. 12025 registro società presso il Tribunale di Forlì.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* comma 3 Codice civile, sarà quella del 1° gennaio 1995, così come dalla stessa data avrà efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R.

Non esiste rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Finservice S.r.l., con sede in Fano.

Nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti categorie di soci cui riservare alcun trattamento particolare e che nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Torelli Nunzio.

S-23159 (A pagamento).

C.C.S. S.r.l.

Avviso ex art. 2501 Codice civile

La società C.C.S. S.r.l. con sede in Forlì, via Mercanti n. 3, iscritta al n. 12025 registro società presso il Tribunale di Forlì, codice fiscale 01611670405, con deliberazione dell'assemblea straordinaria in data 4 agosto 1995 (come da verbale del notaio Adalberto Mercatali rep. n. 71.227/17.155) omologata in data 3 ottobre 1995 e depositata presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Forlì in data 16 ottobre 1995 n. 11364 d'ordine, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Finservice S.r.l. con sede in Fano, via Filippo Turati s.n. codice fiscale 00980730410, iscritta al n. 7580 registro società presso il Tribunale di Pesaro.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai sensi dell'art. 2504-*bis* comma 3 Codice civile, sarà quella del 1° gennaio 1995, così come dalla stessa data avrà efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R.

Non esiste rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Finservice S.r.l., con sede in Fano.

Nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti categorie di soci cui riservare alcun trattamento particolare e che nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mattioli Vanni

S-23160 (A pagamento).

GENTUR - GESTIONI NAVIGAZIONE TURISTICA S.p.a.

INFI - INDUSRIALE FINANZIARIA S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-*bis* C.C. rende noto che con delibere di fusione a suo rogito del giorno 27 settembre 1995 le società:

INFI - Industriale Finanziaria S.p.a. con atto n. 200437/18821 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 con decreto n. 17229 e GENTUR - Gestioni Navigazione Turistica S.p.a. con atto n. 200438/18822 di rep., omologato dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 con decreto n. 17228 hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della GENTUR - Gestioni Navigazione Turistica S.p.a. nella INFI Industriale Finanziaria S.p.a..

Ai sensi art. 2502-*bis* C.C. primo comma precisa:

1. Società incorporante: INFI - Industriale Finanziaria S.p.a. sede in Assago, viale Milanofiori, capitale sociale di L. 30.000.000.000 versato.

2. Società incorporanda: GENTUR - Gestioni Navigazione Turistica S.p.a. con sede in Assago, viale Milanofiori capitale di L. 200.000.000 versato.

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni costituenti il capitale della GENTUR - Gestioni Navigazione Turistica S.p.a. senza alcuna loro sostituzione, essendo già dette azioni del patrimonio della società incorporante, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-*ter* C.C..

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* C.C..

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1995 al n. 246954 reg. d'ord. per la società incorporante, e al n. 246957 reg. d'ord. per la società incorporanda.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-23161 (A pagamento).

C.A.M.M. S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via della Chimica 25
Capitale L. 30.000.000 versato
Iscritta al n. 36558 registro società del Tribunale di Modena

CAMM SERVICE S.r.l.

Sede in Maranello (Modena), via Donizetti 1
Capitale L. 32.400.000 versato
Iscritta al n. 30637 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 26 settembre 1995 rep 95920/12960,depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 2 ottobre 1995 n. ord. 31912 e n. soc. 36558 e 4 ottobre 1995 n. ord. 32029 e n. soc. 30637, le società si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1994 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 30.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporata

siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995, e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data e ai fini civili dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* C.C.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma primo art. 2501-*bis* C.C.

Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Modena, 24 ottobre 1995

Notaio Silvio Vezzi.

S-23162 (A pagamento).

SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Toscana n. 12
Capitale sociale L. 61.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13816 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Si rende noto che in data 23 settembre 1995, le assemblee straordinarie delle predette società Fin Rom S.r.l., Columbia Ceramiche S.r.l. e Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione tra di loro a suo tempo depositato presso le rispettive Cancellerie commerciali e, conseguentemente, hanno approvato l'operazione di fusione sulla base del predetto progetto.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione delle società Fin Rom S.r.l. e Columbia Ceramiche S.r.l. nella società Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1994; nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto i capitali sociali delle società che verranno incorporate sono detenuti interamente dalla incorporante medesima; i capitali sociali delle società incorporande verranno quindi, in sede di fusione, interamente annullati, senza concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a. è stata fissata al giorno 1° gennaio 1995; da tale data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di due società in un'altra che possiede tutte le quote delle prime si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile; si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7-8 dello stesso art. 2501-*bis*, in quanto nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, non esistendo titoli diversi dalle quote ed in quanto nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle predette tre società partecipanti alla fusione.

I verbali delle rispettive assemblee straordinarie sono stati ricevuti dal notaio Sergio Nicolini con sede in Sassuolo (MO), e sono stati tutti omologati e depositati nelle rispettive Cancellerie commerciali come segue:

a) per la incorporanda società Fin Rom S.r.l., repertorio n. 54311/14253, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 9 ottobre 1995, depositato in copia autentica presso la Camera di commercio di Modena (per il deposito unificato per il Tribunale) in data 18 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 19 ottobre 1995 al n. 32785 d'ordine ed al n. 7915 reg. società;

b) per la incorporanda società Columbia Ceramiche S.r.l. repertorio n. 54310/14252, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 9 ottobre 1995, depositato in copia autentica presso la Camera di Commercio di Modena (per il deposito unificato per il Tribunale) in data 18 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena il 19 ottobre 1995 al n. 32783 d'ordine ed al n. 19025 registro società;

c) per la incorporante società Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a., repertorio n. 54312/14254, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 9 ottobre 1995, depositato in copia autentica presso la Camera di commercio di Modena (per il deposito unificato per il Tribunale) in data 18 ottobre 1995 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 19 ottobre 1995 al n. 32784 d'ordine ed al n. 13816 registro società.

p. Fin Rom S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rompianesi Primo

p. Columbia Ceramiche S.r.l.
L'amministratore unico: Rompianesi Primo

p. Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rompianesi Roberto

S-23167 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CELLINO SAN MARCO
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Cellino San Marco (Brindisi), piazza Mercato 3
Codice fiscale 00059190744

BANCA POPOLARE PUGLIESE
Soc. Coop. per azioni a r.l.

Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese
Sede in Parabita (Lecce), via Provinciale per Matino 5
Codice fiscale 02848590754

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* quarto comma del Codice civile)

In data 9 ottobre 1995 il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco e il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare Pugliese hanno deliberato il progetto di fusione dei citati enti creditizi con incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco - Società cooperativa a responsabilità limitata avente sede legale in Cellino San. Marco (Brindisi) nella Banca Popolare Pugliese - Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede legale in Parabita (Lecce), via Provinciale per Matino 5 e sede amministrativa in Matino (Lecce) via Luigi Luzzatti 8.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995, è stato fissato in uno a cento nel senso che a ciascuna azione della Banca di Credito cooperativo di Cellino San Marco S.c.r.l. verranno attribuite n.ro cento azioni della Banca Popolare Pugliese S.c.a.r.l. Non è previsto conguaglio in danaro.

Le azioni della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) verranno assegnate ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco iscritti nel libro dei soci alla data del 30 giugno 1995, contro esibizione dei certificati azionari della società incorporata.

Le operazioni di sostituzione avranno inizio dopo sessanta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e termineranno entro centottanta giorni dalla suddetta data. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della Banca Popolare Pugliese e parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco (società incorporata) saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Pugliese (società incorporante) a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi di nessuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma terzo del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese dalla Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Brindisi in data 24 ottobre 1995 al n. 5500 e dalla Banca Popolare Pugliese presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecce in data 24 ottobre 1995 al n. 9195.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco
Il presidente Enol: Angelo Maci

p. Banca Popolare Pugliese
Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola

C-25680 (A pagamento).

MOROSINA S.p.a.

GHEBBO STORTO S.p.a.

Con delibere 14 luglio 1995 rep. 99490 - 99491 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, registrate a Mestre il 18 luglio 1995 ai nn. 2377-2378, omologate dal Tribunale di Venezia con decreti 21 settembre 1995 e depositate presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Venezia il 18 ottobre 1995, le assemblee straordinarie delle società Morosina S.p.a., con sede legale in Venezia-Mestre, Riviera XX Settembre 22, capitale sociale L. 2.131.200.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia ai nn: 10799/16880, codice fiscale 00256720277 e Ghebbo Storto S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, Riviera XX Settembre 22, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia ai nn. 10800/16881, codice fiscale 00695530279 hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegato alle delibere stesse, senza aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto già titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutte le attività e in tutte le passività della società incorporata.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

p. Morosina S.p.a.:
E. Berlin

p. Ghebbo Storto S.p.a.:
Domenico Dell'Uomo

S-23196 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 11 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento assegno circolare n. 1104273032 serie B emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde agenzia di Milano n. 4 a favore di Recta Carlito con un importo di L. 721.000 alla data 25 settembre 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Recta Carlito.

M-8645 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 20 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) banca Toscana filiale Le Bagnese Scandicci n. 1.018.641.500 di L. 2.880.000 c/c 9385/40 intestato a Ronca Tamara;

2) banca Toscana Ag. 21 Firenze di L. 166.000 c/c 52460/36 intestato a Lino Muri (Ristorante Acquacotta).

Eventuali opposizioni dovranno essere proposte entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione.

Avv. Raffaello Niccolai.

F-1085 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 0472995513 tratto sul c/c n. 2363/76 intestato a Stagnaro Roberta presso la banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Porto Ercole (GR) Lungomare Andrea Doria 49 firmato da Stagnaro Roberta via C. Loffredo, Porto Ercole, al portatore per un importo di L. 6.500.000;

assegno bancario n. 0464662623 tratto sul c/c n. 13486.57 intestato a Parisi Daniela presso la banca Monte dei Paschi di Siena agenzia 14 di Roma, via dei Castani 46/F firmato da Parisi Daniela via Onorato Arduino 75, Roma, al portatore per un importo di L. 8.800.000;

assegno bancario n. 036219778 tratto sul c/c n. 1196.48 intestato a Turturo Giuseppe presso la banca Popolare di Ancona filiale di Guidonia (Roma) via Roma 26 firmato da Turturo Giuseppe, via Pezzi 30, Guidonia, al portatore per un importo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Bruno Chesi.

M-8634 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Capua con decreto in data 6 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 1178216 di L. 15.518.000 tratto sul c/c n. 2950 intrattenuto dalla S.n.c. Caseificio F.lli Fierro presso la Banca di Sconto e conti corre/ti a firma del rappresentante della S.n.c. e girato dal sig. Capezzuto Armando al Banco di Napoli; filiale di Carinola;

assegno bancario n. 1178214 di L. 23.608.000 tratto sul c/c 2950 intattenuto dalla S.n.c. Caseificio F.lli Fierro presso la Banca di Sconto e Conti Corr/ti a firma del rappresentante della S.n.c. e girato al Banco di Napoli; filiale di Carinola dai sigg. Antonio Capezzuto e Capezzuto Giovanni. Assegni negoziati il 12 giugno 1990.

Opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Michele Lima.

C-25509 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Aversa con decreto del 3 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno numero 0536335703 tratto sul c/c 5838 intestato alla S.r.l. DE.FRA presso l'agenzia di Frattamaggiore dello Istituto San Paolo di Torino e girato da Gervasio Angelo alla sottoscritta Perfetto Concetta.

Opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Perfetto Concetta.

C-25510 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Poggibonsi con provvedimento del 13 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 420050307 tratto sul Monte dei Paschi di Siena ag. Casamassima (BA) per L. 8.201.803 a firma Aligros Due;

assegno bancario n. 420050340 tratto sul Monte dei Paschi di Siena ag. Casamassima (BA) per L. 16.403.606 a firma Aligros Due.

Autorizza il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione predetta, purchè nel frattempo non venga presentata opposizione.

Poggibonsi, 16 ottobre 1995

Marco Barni.

C-25520 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 20 aprile 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sulla Banca Popolare di Bergamo agenzia viale Gorizia, Roma, a firma Antonio Ruocco n. 365844 e n. 368928 entrambi con importo di L. 11.000.000 all'ordine Mario Di Canio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonio La Pegna.

S-22956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Macerata con decreto 11 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7603123609 di L. 9.884.000 datato 3 luglio 1995 tratto sul Banco Lariano San Paolo, agenzia di Uboldo, da La Fonte Preziosa di Dalle Carbonare V., autorizzando il pagamento *de quo* trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giorgo Tasso.

S-22985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore onorario di Casale Monferrato con provvedimento in data 3 agosto 1995 n. 402/95 V.G. ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 2278398200 di L. 1.430.286 c/c n. 133629 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Biella agenzia di Torino;

2) assegno bancario n. 2278378612 di L. 2.190.000 c/c n. 408930 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Biella agenzia di Torino;

3) assegno bancario n. 241236759-10 di L. 2.004.689 c/c n. 1381449/72 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino agenzia 351;

4) assegno bancario n. 241573140-03 di L. 1.245.959 c/c n. 1311967/42 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino agenzia 384;

5) assegno bancario n. 536040784 di L. 834.000 c/c n. 3801 rilasciato dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Casale Monferrato, 13 ottobre 1995

Il possessore: Baruffa Giorgio.

S-22998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 1.868.280 emesso il 28 gennaio 1991 scadente al 28 novembre 1993 a favore della Finanziaria Aspromonte S.p.a. - Finaspro a firma di Conticchio Francesco, Calderoni Giacoma, Conticchio Felicia, Della Valle Antonio, Carrozza Michelina e Angelino Antonio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Galanti Ubaldo.

M-8638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 14 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 10 effetti di L. 100.000 cadauno con scadenza mensile da 15-11-79 a 15-9-80, escluso agosto; n. 1 effetto di L. 200.000 al 15-11-80;

n. 1 effetto di L. 400.000 al 15-2-82; n. 5 effetti di L. 500.000 cadauno con scadenza 15-2-80; 15-3-81; 15-6-1981; 15-9-81; 19-9-82;

n. 2 effetti di L. 800.000 cadauno con scadenza 15-12-81; 15-12-82;

n. 2 effetti di L. 1.000.000 cadauno con scadenza 15-5-82; 15-3-83.

Tutti gli effetti sono a firma Pistone Floriana di Acqui Terme all'ordine «La Bomboniera di Milano» e recano annotazione di iscrizione di ipoteca presso la Conservatoria dei RR.II. di Acqui Terme a garanzia del pagamento.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-8653 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 6 ottobre 1995 pronunzia l'ammortamento delle cambiali sottoindicate:

n. 10 cambiali da L. 2.000.000 ciascuna a firma Casciano Massimo via Trieste 3 Tribiano (MI) girate da Cavallotti Massimo con scadene: 30 settembre 1995; 30 ottobre 1995; 30 novembre 1995; 30 dicembre 1995; 30 gennaio 1996; 30 marzo 1996; 30 aprile 1996; 30 maggio 1996; 30 giugno 1996; 30 agosto 1996;

n. 1 cambiale da L. 2.085.000 a firma Burgo Michele, via Boncompagni, 7 - Milano, girata da Arioldi Pierina, Rossi Alfeo e Cavallotti Massimo con scadenza 30 marzo 1996;

n. 1 cambiale da L. 6.000.000 a firma Ristorante San Carlo via Di Vittorio 39 Milano Peschiera Borromeo girata da Casciano Massimo e Cavallotti Massimo con scadenza 30 marzo 1996;

n. 1 cambiale da L. 5.000.000 a firma Pagnozzi Mario via Trattoria Vecchia Canzo Peschiera Borromeo (MI) girata da Crivellini Dino e Cavallotti Massimo con scadenza 30 giugno 1997.

Torino, 19 ottobre 1995

Corli Iler.

T-2232 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pinerolo con decreto del 16 ottobre 1995 dichiara l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse in data 1° giugno 1992 dalla sig.ra Gagliasso Adele Maria via Camposanto, 5 - 10040 Lombriasco (TO), sottoscritte per avallo dal sig. D'Angelo Valter e dal sig. Portulano Cosimo; prenditore: Fin Immobil S.p.a.; per un importo di L. 552.500 ciascuna e con le seguenti scadenze:

1) a sette mesi data; 2) a 13 mesi data; 3) a 16 mesi data; 4) a 18 mesi data; 5) a 26 mesi data.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di cui al III comma dell'art. 89 r.d. 14 dicembre 1933 n. 1669, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 16 ottobre 1995

Avv. Gianfranco Zurlo.

T-2243 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, con decreto pronunciato in data 9 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento di n. 28 cambiali ipotecarie da L. 1.469.700 cadauna per complessive L. 41.151.600, la prima delle quali si descrive come segue: Verona li 16 marzo 1982 - L. 1.469.700 al 10 aprile 1982, pagheremo per questa cambiale alla società Leasing 3 S.r.l., Verona, la somma di L. unmilionequattrocentosessantanovemila700 sigg. Feltre Gianfranco e Feltre Marcello, via Albere n. 68 - 37138 Verona, firmato Feltre Gianfranco e Feltre Marcello.

Tutte le altre ventisette cambiali sono identiche alla prima e variano soltanto per la scadenza fissata di mese in mese, così come la seconda, dopo la prima sopra descritta, è scaduta al 10 maggio 1982 e l'ultima al 10 luglio 1984, il tutto così come meglio specificato nell'atto di concessione di ipoteca n. 21 rep. notaio Raffaele Chiddo di Tregnago registrato a Soave il 24 marzo 1982.

Avv. Roberto Bocchini.

C-25516 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gallarate, con decreto del 12 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Legnano il 14 marzo 1985 per L. 687.500, scadenza a trenta mesi, a favore Ji S.I.F.I. S.r.l., debitori indicati Di Noia Michele e Tedesco Annamaria, via Turati, 7 - Busto Arsizio, p. avallo Tedesco Benito, domiciliata per il pagamento presso la Banca Industriale Gallaratese agenzia di Samarate.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Zelante Marina.

C-25526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 9 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di cinque vaglia cambiari di L. 1.000.000 ciascuno, scadenti il primo il 31 dicembre 1981 e l'ultimo il 31 dicembre 1985 emessi da Gallo Adriana il 22 giugno 1981 a favore di Capponi Roberto, effetti garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Roma 1 l'8 luglio 1981 ai nn. 38722 di formalità.

Avv. Federico Valerio Bugday.

S-22950 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 21 settembre 1995 il Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento di ventuno effetti cambiari di lire diecimilioni cadauno scaduti il 30 maggio 1991 firmati da S.r.l. Scorza, Rucci Nicola e Rucci Rossella all'ordine di Scorza Angiolina e da questa girati.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Nicola D'Agostino.

S-22952 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 31 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari della società S.A.B.I. Società Attività Beni Immobili con sede in Prato, via Tacca 20, intestati a Matteini Osvalda qui di seguito descritti:

titolo nominativo n. 2 per 1.900 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 4 per 70 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 7 per n. 18 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 9 per 70.000 azioni da L. 10.000.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Prato, 14 settembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-25521 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto in data 31 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari della società «S.A.B.I.» Società Attività Beni Immobili con sede in Prato, via Tacca n. 20 intestati dl dott. Poma Antonio, di seguito descritti:

titolo nominativo n. 1 per 18.000 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 3 per 30 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 5 per 7 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 6 per 4.500 azioni da L. 10.000;

titolo nominativo n. 8 per 475 azioni da L. 10.000.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Prato, 14 settembre 1995

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-25522 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Prato con decreto del 7 ottobre 1995 ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 900489057 emesso dalla Deutsche Bank dipendenza di Montemurlo denominato Hu Tixian in data 13 febbraio 1995 di L. 30.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Chiara Saccenti.

C-25525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 23 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. A519023 emesso in data 8 Agosto 1995.

Per opposizione giorni novanta.

Petronilla Montani.

S-22949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Agrigento in data 10 ottobre 1995, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9773963 emesso il 23 dicembre 1994 a richiesta del signor Scarnà Giovanni nato a Favara il 2 gennaio 1946 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Agrigento, per la somma di L. 25.000.000 con scadenza al 23 giugno 1996 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Scarnà Giovanni.

S-22986 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento del nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Sozzani Steven George, nato l'8 maggio 1949 in New York (U.S.A.), e residente ad Amsterdam, all'indirizzo Nicolaas Maesstraat 22 III, in quello di Sozzani Laurent Steven George.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Amsterdam, 9 agosto 1995

Sozzani Laurent Steven George.

M-8632 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Signorelli Domenico e Di Fiore Francesca rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Signorelli Cedar nato a Lima (Perù) il 6 giugno 1990 residente in Nole Strada Grange Foglietti n. 12 di cambiamento del nome «Cedar» in quello di «Roberto» in modo da risultare Signorelli Roberto.

Torino, 19 ottobre 1995

Signorelli Domenico - Di Fiore Francesca.

T-2230 (A pagamento).

Cambiamenti di nome

Il sottoscritto, Oreglia Mario Pietro nato a Benevagienna (Cuneo) il 27 settembre 1943 e residente a Collegno (Torino) via Moncenisio n. 48, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 25 settembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Mario Pietro» nei nomi «Mario, Pietro» in modo da risultare «Mario Oreglia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Lì, 19 ottobre 1995

Mario Oreglia.

T-2237 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 giugno 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale La Pietra Barbara Mariantonia nata a Napoli, il 30 maggio 1989, e residente in S. Giuseppe Vesuviano alla via

G. Ceschelli I Trav. n. 23, legalmente rappresentata dai genitori La Pietra Stefano e Pecorella Rosaria, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Barbara Mariantonia» in quello di «Barbara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Lì, 12 ottobre 1995

La Pietra Stefano - Pecorella Rosaria.

C-25508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Romano Pasquale & Murgia Gilda hanno chiesto per conto del figlio adottivo Raul nato a San Luis (Perù) il 1° ottobre 1992 residente in Prato via J. da Todi n. 14 il cambiamento del nome in quello di «Federico».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 19 ottobre 1995

Romano Pasquale.

C-25524 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Piombino Domenico e Coviello Antonietta, rendono noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 11 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Piombino Michele, Christian nato a Torino il 21 maggio 1985 residente in Torino via delle Primule n. 6 di anteposi del nome «Christian» a quello di «Michele» in modo da risultare «Piombino Christian, Michele».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 19 ottobre 1995

Piombino Domenico - Coviello Antonia.

T-2233 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Lucio Menaldino-Robino, con studio in Torino, via Talucchi n. 46, avvisa che il presidente del Tribunale di Torino, davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Grignolio Cristina ved. Colombano fu Giovan Battista e fu Sancio Marianata, nata a Bolzola Monferrato (Alessandria) il 12 dicembre 1897, con provvedimento in data 2 ottobre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie della scomparsa a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Avv. Lucio Menaldino-Robino.

T-2186 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 6 ottobre 1995, il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Garofalo Luigi natò a Palermo il 13 gennaio 1946, come avvenuta alle ore 24 del 23 novembre 1983.

Avv. Marcello Zampardi.

S-22987 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.

A' sensi di quanto previsto dall'art. 86, ottavo comma del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 si comunica che in data 17 ottobre 1995 è stato depositato presso la filiale di Salerno della Banca d'Italia e presso la cancelleria del Tribunale di Salerno, ciascuna per la parte di propria competenza giusta la previsione di cui ai commi sesto e settimo del citato art. 86, lo stato passivo della procedura descritta in oggetto.

Roma, 23 ottobre 1995

Il commissario liquidatore: avv. Alessandro Leproux.

S-22941 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

VENERANDA COMPAGNIA DI MISERICORDIA

Genova, via S. Donato n. 6

Avviso d'asta

In esecuzione della delibera del Consiglio particolare n. 4/95 del 23 maggio 1995 si informa che il giorno *23 novembre 1995* alle ore 18, presso la sede di detto ente in Genova, via S. Donato n. 6, nanti il notaio Luigi Castello di Genova, si procederà per asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base ai sensi dell'art. 73 lettera *c)* del Regolamento sulla contabilità dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita del seguente immobile di proprietà dell'ente:

lotto unico: appartamento in Genova, via Molassana civ. n. 36, scala B interno 17, piano nono, censito al N.C.E.U. partita 58435 sez. MOL, foglio 8, mappale 328, subalterno 46, categoria A/3, classe 4, vani 3, r.c. L. 540.000.

L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella perizia redatta dall'ing. Zadio Senise, asseverata con giuramento nanti la Pretura di Genova il 6 dicembre 1994.

Salvi comunque più precisi confini, dati di catasto e descrizione da verificarsi in sede di rogito.

Prezzo d'asta L. 102.900.000 (centoduemilioninovecentomila).

Le offerte dovranno pervenire con lettera raccomandata a.r. esclusivamente entro le ore 18 del *15 novembre 1995* in busta sigillata a ceralacca con dicitura «Offerta per asta pubblica vendita immobili», contenente:

a) le generalità complete, con indicazione del codice fiscale e la firma del concorrente; l'offerta di acquisto in cifre e in lettere, con aumenti al rialzo per multipli dell'1% del prezzo a base d'asta (e cioè L. 1.029.000 o multipli);

b) deposito cauzionale: assegno circolare non trasferibile intestato a «Veneranda Compagnia di Misericordia» di importo pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

In caso di parità di offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924.

L'aggiudicazoine provvisoria avverrà per mezzo di apposita deliberazione adottata dal Consiglio particolare.

Il prezzo di acquisto dovrà essere versato a mezzo assegno circolare «non trasferibile» con le seguenti modalità:

30% (trenta per cento) — compreso deposito cauzionale — al contratto preliminare di vendita, da stipularsi entro venti giorni dalla comunicazione formale di avvenuta esecutività della delibera di assegnazione definitiva;

saldo alla stipula dell'atto di compravendita, da effettuarsi entro due mesi dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva.

Per ulteriori notizie rivolgersi alla sede dell'ente, in Genova, via S. Donato n. 6, telefono 010/282474.

Il governatore: ing. Aldo Montolivo.

G-945 (A pagamento).

UFFICIO DEL REGISTRO DI ESTE

Avviso d'asta per la vendita di sei alloggi in gestione IACP ora liberi, siti nel comune di Montagnana

Si rende noto che il giorno *ventotto del mese di novembre dell'anno 1995* alle ore 9, in sala dell'Ufficio del registro di Este, via Sabina n. 1, dinnanzi al sottoscritto rappresentante dell'Amministrazione del demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita di pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, dei sottoscritti immobili:

lotto 1: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Guà n. 6, p.t. N.C.E.U. Comune di Montagnana fg. 23 mapp. 564 sub. 2, categoria A/3, vani catastali 4.5, r.c. L. 517.500 e unito mapp. 568 sub. 1, entrambi allibrati alla partita n. 1000056 in conto al «Demanio dello Stato Ramo LL.PP.». Prezzo a base d'asta L. 56.000.000; depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000 a garanzia dell'offerta: L. 5.600.000. Prima offerta in aumento: L. 2.800.000 (5% base d'asta);

lotto 2: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Agno n. 5, p.t. N.C.E.U. Comune di Montagnana fg. 23, mapp. 555, sub. 2, categoria A/3, vani catastali 4.5, r.c. L. 517.500 e unito mapp. 557, sub. 1, entrambi allibrati alla partita n. 1000053 in conto al «Demanio dello Stato Ramo LL.PP.». Prezzo a base d'asta: L. 58.000.000; Depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000; a garanzia dell'offerta: L. 5.800.000. Prima offerta in aumento: L. 2.900.000 (5% base d'asta);

lotto 3: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Fiume Nuovo, 22, p.t., N.C.E.U. Comune di Montagnana, fg. 23, mapp. 551, sub. 2, categoria A/3, vani catastali 4.5, r.c. L. 517.500 e unito mapp. 553, sub. 1, entrambi allibrati alla partita n. 1000049 in conto al «Demanio dello Stato Ramo LL.PP.». Prezzo a base d'asta: L. 56.000.000; Depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000; a garanzia dell'offerta: L. 5.600.000. Prima offerta in aumento: L. 2.800.000 (5% base d'asta);

lotto 4: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Dozzi n. 2, piano primo, N.C.E.U. Comune di Montagnana , fg. 29, mapp. 503, sub. 9, allibrato alla partita n. 2688 in conto a «Direzione generale del demanio - Ministero delle finanze» proprietario per 1000/1000. Prezzo a base d'asta: L. 56.000.000. Depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000, a garanzia dell'offerta: L. 5.600.000. Prima offerta in aumento: L. 2.800.000 (5% base d'asta);

lotto 5: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Castelliero n. 5, piano primo, N.C.E.U. Comune di Montagnana , fg. 23, mapp. 540, sub. 2, categoria A/3, vani catastali 5.0, r.c. L. 575.000; allibrato alla partita n. 3052 in conto al «Demanio dello Stato - Ramo LL.PP.». Prezzo a base d'asta: L. 60.000.000. Depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000; a garanzia dell'offerta: L. 6.000.000. Prima offerta in aumento: L. 3.000.000 (5% base d'asta);

lotto 6: Comune in cui è situato l'immobile: Montagnana, via Degora n. 5, piano terra, N.C.E.U. Comune di Montagnana , fg. 23, mapp. 540, sub. 3, categoria A/3, vani catastali 5.0, r.c. L. 575.000; allibrato alla partita n. 1000072 in conto al «Demanio dello Stato - Ramo LL.PP.». Prezzo a base d'asta: L. 58.000.000. Depositi per spese contrattuali salvo conguaglio: L. 10.000.000; a garanzia dell'offerta: L. 5.800.000. Prima offerta in aumento: L. 2.900.000 (5% base d'asta);

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

Art. 1 — L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2 — L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa un'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Art. 3 — Può essere ammesso a partecipare alla gara solo chi comprovi la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto *a)*, l'originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto *a)* anche un certificato della Camera di commercio dal quale risultino le generalità delle persone che in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo.

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato il decimo del prezzo base d'asta, nonché, anche in numerario, presso l'Ufficio del registro di Este l'ammontare presunto sopraspecificato per imposte, tasse, spese di stampa, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4 — Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autenticate e speciali ed essere esibite in originale. L'offerente per «persona da nominare», il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'incanto ed avere

effettuato i suindicati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione,dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto di aggiudicazione mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nel termine e nei modi previsti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato a tutti gli effetti di legge come vero ed unico acquirente.

Art. 5 — L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo base e sarà definitiva. La misura della prima offerta in aumento è indicata nelle premesse, le offerte successive devono essere di misura almeno pari alla prima o suoi multipli.

Art. 6 — Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Este entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente la approvazione del verbale di aggiudicazione. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7 — Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

Art. 8 — Il verbale di aggiudicazoine terrà luogo del contratto di vendita e sarà immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà solo dopo riportate le superiori approvazioni.

Art. 9 — La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D del quale insieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Ufficio registro di Este tutti i giorni non festivi dalle ore otto alle ore dodici.

Art. 10 — Le vendite avverranno nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano al momento della gara.

Art. 11 — L'aggiudicazione non avrà immediatamente efficacia, in quanto sul prezzo di aggiudicazione l'A.T.E.R. (IACP) potrà esercitare, nel termine di giorni 20 (venti) dalla notifica dell'esito della gara, il diritto di prelazione all'acquisto, riconoscibile per il fatto che detto ente può avere interesse alla gestione unitaria dell'intero complesso immobiliare.

Art. 12 — Le spese d'asta, comprese le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente, nessuna esclusa, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio tecnico erariale di Padova, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 13 — Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti i depositi eseguiti, dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Este, 10 ottobre 1995

Il direttore: rag. E. Cosentino.

C-25665 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Firenze

Avviso di gara

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze con sede in Borgo Albizi, 12, cap 50122 Tel 055/43891 - Fax 055/24435, in ottemperanza ai seguenti Provvedimenti n. 522 del 16 ottobre 1995 e n. 538 del 18 ottobre 1995 esperirà le seguenti gare col sisterna della licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lett. *a)* del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1995 «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/67/CEE 80/767/CEE e 88/295/CEE», con procedura accelerata, prevista all'art. 7, IV° comma lett. *a)* e *b)* del menzionato D.Lgs. per la gara di cui al punto n 1.):

1) fornitura e distribuzione, effettuata cnn personale dipendente della ditta appaltatrice di pasti preconfezionati multiporzione a legame caldo con cottura del I° piatto direttamente nei locali affidati per l'appalto di circa n. 85.000 pasti annui (solo turno antimeridiano) presso la Facoltà di ingegneria - Via S. Marta, 3 Firenze e gestione Bar annesso alla mensa della suddetta Facoltà, per il periodo 8 gennaio 1996-31 dicembre 1996; l'importo presunto della presente gara è di circa L. 542.800.000 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art. 23 lett. *a)* del D.L.gs. n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi», con procedura accelerata, prevista all'art. 10) VIII comma lett. *a)* e *b)* del menzionato D.Lgs. per la gara di cui al punto 2):

3) servizio portineria/centralino presso la Casa dello studente P. Calamandrei per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996 (rif. CPC 64); l'importo presunto della presente gara è di circa L. 572.800.000 IVA esclusa.

La spesa per le presenti gare è finanziata con i fondi appositamente stanziati sul bilancio di previsione dell'Azienda. Le ditte interessate potranno rimettere domanda di partecipazione; una per ogni singola gara; in bollo ed in lingua italiana, da inviare esclusivamente a mezzo posta con raccomandata A.R., indirizzata al Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio universitario Firenze - Borgo Albizi, 12 - 50122 Firenze, entro le ore 12,00 del *15 novembre 1995* corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alle legge n. 15 del 4 gennaio 1968 art. 2 dall'impresa interessata che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 come cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

b) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1993-1994) con l'indicazione dei relativi importi e destinatari, pubblici o privati:

nel caso di forniture prestate ad amministrazioni od enti pubblici, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o vistati dalle aministrazioni o dagli enti medesimi;

nel caso di forniture prestate a privati, l'effettiva prestazione va certificata dal committente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dalla ditta fornitrice;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, per la gara relativa al punto 2);

e) idonei documenti atti a dimostrare la capacità tecnica dell'impresa concorrente, mediante descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità dei generi da fornire ecc., per la gara relativa al punto 1).

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute incomplete od oltre il termine previsto per il ricevimento.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE il 19 ottobre 1995.

La richiesta d'invito non vincola l'Azienda.

Il direttore: dott. Vittorio Mignani.

F-1089 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LODI

Lodi, via Nino Dall'Oro, 6
Tel. 0371-424067 - Telefax 0371-425088

Avviso di gara

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lodi con provvedimento n. 111 del 10 ottobre 1995 ha indetto una gara di licitazione privata per la fornitura e la posa in opera dell'arredamento e degli allestimenti per gli uffici della nuova sede della Camera di Commercio di Lodi, via Haussmann 11.

L'importo d'appalto presunto, fornito a puro scopo indicativo è di Lit. 520.000.000 IVA esclusa.

La gara sarà esperita con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE. La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

Le ditte interessate dovranno, data l'urgenza, far pervenire all'Ufficio Protocollo della Sede camerale di via Nino Dall'Oro 6, 1° piano, 20075 Lodi, entro le ore 12 del *23 novembre 1995*, domanda in lingua italiana per essere invitate alla gara.

La domanda dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 15.000.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione.

Le buste sigillate contenenti la domanda e la documentazione prevista dal bando di gara dovranno riportare all'esterno la dicitura: «Gara per la fornitura e la posa in opera dell'arredamento e degli allestimenti degli uffici per la nuova sede camerale».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria resposabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare e contestuale dichiarazione come previsto dall'articolo 3 comma 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispondente importo, data e destinatario;

f) documentazione illustrativa della produzione della Ditta il più possibile completa e documentata con i cataloghi aggiornati della produzione.

La Camera di Commercio spedirà l'invito a presentare l'offerta entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di versamento della cauzione. Le domande di invito non vincoleranno la Camera di Commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 12 ottobre 1995.

Lodi, 12 ottobre 1995

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari
Il dirigente: (firma illeggibile)

M-8637 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO
(Provincia di Torino)

Vinovo, piazza Marconi, n. 1 - c.a.p. 10048
Telef. 9620415 - Fax 9620430
Codice fiscale e partita IVA n. 01504430016

Estratto avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione indice un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera *c)* e 76, primo e secondo comma, R.D. 23 maggio 1925, n. 827, per l'appalto dei lavori di costruzione recinzione, marciapiedi e opere di giardiniere nell'area del complesso sportivo di via del Castello.

Si procederà, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, (modificata dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modifiche dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La gara sarà presieduta dal Responsabile del Servizio dei Lavori Pubblici;

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta purché valida.

Importo a base di gara: L. 163.329.401 «a corpo».

Iscrizione A.N.C.: cat. 2 Cl. 2ª per L. 150.000.000 e tutti i documenti richiesti nel bando integrale.

Tempo utile per ultimazione lavori: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Pagamenti secondo l'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Il termine per la presentazione delle offerte, scade il *27 novembre 1995* ore 12 e la gara sarà svolta il giorno 28 novembre 1995 alle ore 10 presso il Palazzo Comunale (sala Giunta piazza Marconi, n. 1).

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti del Comune.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vinovo e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, sul FAL della Provincia di Torino e sul BUR Regione Piemonte.

Vinovo, 20 ottobre 1995

Il sindaco: Gamba Piero.

T-2241 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
Telefono (011) 442-3391 - Fax (011) 442-2681

2.*a)* Procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, IV° comma, D.L. 358/92, per garantire la continuità della fornitura a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata (n. 222/95).

3.*a)* Luogo consegna: centri socio assistenziali, mense di istituzioni benefiche e domicilio utenti servizi sociali;

b) natura della fornitura: preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione giornaliera dei pasti, nonché la pulizia ed il riassetto dei refettori;

c) divisione in lotti:

Importi base d'appalto - IVA esclusa - per il triennio:

lotto 1: L. 1.996.638.655;

lotto 2: L. 4.174.789.915;

lotto 3: L. 9.831.932.773;

lotto 4: L. 3.285.000.000,

importo complessivo finanziato limitatamente a L. 17.651.560.230 IVA compresa.

Ciascun concorrente potrà essere aggiudicatario di uno o più lotti.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1996/31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lvo. 358/92.

6.*a)* Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del *14 novembre 1995;*

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (per il Settore V Economato - Servizio Ristorazione Collettiva), Piazza Palazzo di Città 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub *a)*.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lvo 358/92 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, delle quali almeno tre effettuate presso Amministrazioni o Enti Pubblici;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati ai controlli di qualità;

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e inoltre, limitatamente ai lotti 3 e 4:

la disponibilità di locali destinati alla conservazione, lavorazione e preparazione delle derrate alimentari, ubicati nel territorio della Città di Torino, ovvero in un Comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore ai 20 km dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

idoneità dal punto di vista igienico-sanitario dei locali adibiti a centro di cottura ed alla conservazione delle derrate alimentari.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera *a)* D.Lvo 358/92).

10) Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, via Bixio 44, Torino (Italia), tel. (011) 442-6922.

11-12 Data invio/ricevimento bando CEE 26 ottobre 1995.

Torino, 17 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25446 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
Telefono (011) 442-3391 - Fax (011) 442-2681

2.*a)* Procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, 4° comma, D.L. 358/92, per garantire la continuità della fornitura a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata (n. 227/95).

3.*a)* Luogo consegna: n. 11 centri di ristoro attrezzati del comune di Torino.

b) natura della fornitura: preparazione, e consegna giornaliera di pasti in legame frescocaldo, comprensivi della distribuzione, della pulizia dei locali mense comunali e di tutte le attrezzature;

c) lotto unico:

Importi base d'appalto - IVA esclusa - per il triennio: L. 2.856.000.000.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lvo. 358/92.

6.*a)* Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale o tramite corso particolare, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del *14 novembre 1995;*

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (per il Settore V Economato - Servizio Ristorazione Collettiva), Piazza Palazzo di Città 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub *a)*.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lvo 358/92 le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, delle quali almeno tre effettuate presso Amministrazioni o Enti Pubblici;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati ai controlli di qualità;

l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

la disponibilità di locali destinati alla conservazione, lavorazione e preparazione delle derrate alimentari, ubicati nel territorio della Città di Torino, ovvero in un Comune della prima cintura torinese o, comunque, ad una distanza non superiore ai 20 km. dal centro della Città di Torino, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

idoneità dal punto di vista igienico-sanitario dei locali adibiti a centro di cottura ed alla conservazione delle derrate alimentari.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera *a)* D.Lvo 358/92).

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore V Economato, Via Bixio 44, Torino (Italia), tel. (011) 442-6922.

11.-12. Data invio/ricevimento bando CEE 26 ottobre 1995.

Torino, 17 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25447 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizi Gare e Contratti

Pubblicazione (ex art. 12 comma 5 del D.L. 406/91) *dell'aggiudicazione relativa alla licitazione privata esperita in data 30 maggio 1995 concernente: lavori di una fogna fecale in via Due Portoni a Palmitiello e via Comunale Margherita.*

Importo a base d'asta L. 2.950.000.000 oltre IVA.

Delibera di indizione Commissariale n. 6729 del 29 dicembre 1994 - Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 3342 del 19 luglio 1995 - Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. D della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed ai sensi del successivo art. 4 con ammissione di sole offerte in ribasso.

Ditte invitate n. 83 come da elenchi in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti n. 62 come da elenchi presso il Servizo gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Dima S.r.l. associata Monte Costruzione S.a.s. recante il ribasso del 36,25%.

Il dirigente: E. Capecelatro.

C-25448 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90) aggiudicazione (ai sensi del D.L. 358/92 art. 9) *dell'affidamento mediante appalto concorso della fornitura di automezzi speciali vari occorrenti alla direzione N.U. per la piena funzionalità dei servizi di propria competenza.*

Delibera di indizione Commissariale n. 648 del 27 ottobre 1993.

Importo a base d'asta:

I lotto: L. 585.000.000 oltre IVA;

II lotto L. 1.630.000.000 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 3078 del 28 giugno 1995.

Ditte invitate per i due lotti n. 9 come da elenco in visione presso il servizio Gare e contratti.

Ditte partecipanti al I lotto n. 2 e precisamente: M.P.A. Macchine e M.A.I.A. S.p.a. Ditta aggiudicataria M.A.I.A. S.p.a. per l'importo complessivo di L. 355.200.000 oltre IVA.

Ditte partecipanti II lotto n. 3 e precisamente: Mercedes benz S.p.a. - Coscia e Borrelli S.p.a. e Socom Nuova S.r.l. Ditta aggiudicataria Coscia e Borrelli S.p.a. per un importo complessivo di L. 1.480.000.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 19 ottobre 1995.

Il dirigente: E. Capecelatro.

C-25449 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, aggiudicazione, ai sensi del D.L. 358/92, dell'affidamento mediante appalto concorso della fornitura del sistema informativo integrato per la gestione del personale.

Delibera di Consiglio comunale n. 238 del 23 giugno 1994 - Importo a base d'asta L. 1.285.000.000 oltre IVA.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 3727 del 9 agosto 1995. Ditte invitate n. 10 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti n. 8 e precisamente:

ATI Er/Selesta Ingegneria/Digital Equipment; ATI Olivetti/Gisiel Datitalia Processing; data base Software; ATI Siemens Nixdorf Informatica/Italdata; Bull Hn Informatica System Italia; Cap Gemini Divisione GST; ATI Sofimer/Coop EDP la Traccia/Coop la Futura; Systemica.

Ditta aggiudicataria: ATI Er/Selesta Ingegneria/Digital Equipment, per l'importo complessivo di L. 951.200.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il 19 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-25450 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

(Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale)

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9129/9085 Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera *c)* e 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3.*a)* Oggetto degli appalti:

1) assistenza software per programmatori nel linguaggio Oracle;

2) assistenza sistematica per l'utilizzo del pacchetto Office Automation e posta Elettronica «Connect»;

b) Prezzo base al netto di IVA:

L. 128.000.000 per il servizio di cui al punto a/1;
L. 80.000.000 per il servizio di cui al punto a/2.

4. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno *2 novembre 1995*.

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Roma, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara» per: (precisare il servizio per cui si intende partecipare).

«Riservatissimo non aprire».

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 14 novembre 1995.

6. Condizioni minimo: gli interessati dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12 comma 1, art. 13 comma 1 lettera *a)* e *c)*, art. 14 comma 1, lettera *a)* e *b)* del D.Lgt. 24 luglio 1992 n. 358.

La suddetta documentazione, ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 1é e 13 comma 1 lettera *a)* del D.Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16 comma 3 del D.Lgt. 358/92.

8. La gara sarà effettuata il giorno 7 dicembre 1995 alle ore 10.

9. Altre indicazioni: presso l'Ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

10. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Roma, 18 ottobre 1995

L'Ispettore generale capo del c.n. vv.f.
Ancillotti

C-25453 (A pagamento).

A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati Piacenza

Bando di gara integrale

L'A.S.M. di Piacenza, via Boselli, 84/86, tel. 0523/5491, telefax 0523/65297, indice un'appalto concorso ai sensi dell'art. 1 co. 5 della Legge 2 giugno 1995, n. 216, per la progettazione generale ed esecutiva nonchè l'esecuzione, comprese le relative forniture, di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione della propria nuova sede aziendale in località Borgoforte (PC).

Le opere che formano l'oggetto del presente appalto sono compiutamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati liberamente disponibili in visione presso il S.E.C.I., via XXIV Maggio, 53 - 29100 Piacenza o acquistabili presso la ditta Copy Center di Piacenza, via D. Alighieri, 47 b/c - tel. e fax 0523/752352 a L. 120.000 + I.V.A.

Importo presunto dei lavori a base della gara: L. 20.000.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. prevalente: 2.

Aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base alla valutazione, in termini di coefficienti numerici, degli elementi sottoelencati:

a) prezzo dell'opera: 450;

b) rendimento e valore tecnico dell'opera: 380;

c) costo di utilizzazione: 130;

d) termine di esecuzione: 40.

Dettaglio dei singoli elementi all'articolo 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori: giorni settecentoventi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

È possibile la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, in competente bollo e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, nel rispetto della normativa che disciplina il servizio postale entro le ore 12.00 del giorno *2 dicembre 1995* all'A.S.M. di Piacenza - ufficio affari generali, via Boselli, 84/86 e dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti che, nel caso di associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), dovranno essere prodotti da tutte le imprese riunite:

per le imprese con sede in Italia, originale oppure copia autenticata del certificato di iscrizione alla A.N.C. nella categoria 2 per una classifica per importo secondo le prescrizioni dell'art. 23, co. 2, 4 e 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; per i cittadini stranieri residenti in altri stati della CEE, documentazione equipollente, secondo quanto riportato dagli artt. 18 e 19 del sopracitato decreto legislativo;

idonee referenze bancarie, in busta sigillata, rilasciate da almeno due Istituti di Credito;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

dichiarazione relativa all'importo complessivo dei lavori esecutivi nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente; tale importo dovrà essere almeno pari a quello posto a base della gara. Per le A.T.I. detto importo dovrà essere posseduto dalla capogruppo mandataria per almeno il 60% e per ciascuna mandante per almeno il 20%, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Per i lavori più importanti dovranno essere prodotti idonei certificati, in originale oppure in copia autenticata, di buona esecuzione indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi; dovrà essere inoltre precisato se essi furono effettuati a regola l'arte e con buon esito;

dichiarazione relativa ai titoli di studio e professionali dell'impreditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni. L'impresa dovrà dimostrare di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori che dovrà essere indicata espressamente, derivante da attività diretta ed indiretta della stessa relativamente al medesimo periodo di cui sopra;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Possono presentare domanda le imprese, aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dall'A.S.M. entro giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti legali delle imprese concorrenti e/o delegati (la delega dovrà risultare da atto scritto).

Cauzione provvisoria: L. 100.000.000.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo totale di assegnazione delle opere che verrà svincolata ai sensi dell'art. 18.1 del capitolato speciale dell'appalto.

Opera finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti oppure con mezzi propri dell'A.S.M.

I pagamenti verranno effettuati in ottemperanza alle vigenti norme legislative come disposto dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di subappalto, l'impresa o l'A.T.I. aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.S.M., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quientanziate relative ai pagamenti corrisposi al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta della ditta aggiudicataria dovrà restare valida ed impegnativa per giorni centottanta dalla data fissata per la presentazione delle offerte (sono esclusi, da tale termine, i tempi per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta ecc. necessari per l'inizio dei lavori).

Le ditte dovranno indicare, con la richiesta di invito e successivamente confermare con l'offerta, le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e, per i lavori ad alta specializzazione, il/i nominativi delle imprese subappaltatrici secondo le disposizioni dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Responsabile procedimento: direttore A.S.M.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti, o la incompletezza della domanda, potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

Gara aggiudicata anche con una sola offerta valida.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la relativa pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 18 ottobre 1995.

Il direttore: dott. Guido Ramonda.

C-25454 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - n. partita I.V.A. 00210240321 - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) Forma dell'appalto: acquisto.

3. *a)* Luogo consegna: Comune di Trieste.

b) Natura e quantità dei prodotti:

lotto 1: fornitura di circa 195.000 - litri di benzina super e verde senza piombo, da eseguire nel corso dell'anno 1996, nei quantitativi indicati all'art. 3 del Capitolato Speciale d'Oneri.

Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte:

L. 525 - (cinquecentoventicinque) per la benzina super;

L. 535 - (cinquecentotrentacinque) per la benzina verde senza piombo;

lotto 2: fornitura di circa 260.000 - litri di gasolio per autotrazione, tipo 0.2, da eseguire nel corso dell'anno 1996.

Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte, L. 410 - (quattrocentodieci);

c) I concorrenti possono formulare offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: entro 24 ore lavorative dall'ordine.

5. *a)* Richiesta documenti: copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Oneri, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - settore 15 - economato - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - piano II - stanza n. 232 tel. 040/6754536.

6. *a)* Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 dicembre 1995.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: comune di Trieste - settore 21 contratti - piazza dell'Unità d'Italia 4 - 34121 Trieste - Italia.

c) Lingua: Italiano.

7. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

b) Data, ora e luogo della gara: il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 10 presso il comune di Trieste - largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: L. 6.000.000 - (I lotto), L. 7.000.000.- (II lotto), da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della L. 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata a' sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara - sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni:

copia del Capitolato Speciale d'Oneri sottoscritto per accettazione;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Il fatturato annuo non dovrà essere inferiore a L. 1 Miliardo;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 23 della Direttiva 93/36 CEE.

Ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via A. e F. Nordio 11) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 6.000.000 - (seimilioni) per il lotto 1 e di L. 7.000.000 - per il lotto 2.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa a' sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

2) Per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese di origine (articolo 17 - II comma della L. 4 gennaio 1968 n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. I criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma 1, lettera *a)* della Direttiva 93/36 CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati anche in presenza di una sola valida offerta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. È esclusa la revisione prezzi.

14. 15. Altre indizioni: le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere. Le offerte dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, chiuse in buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti dovranno essere poste in altre buste anch'esse con efficiente sigillo recanti all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 15 dicembre 1995 fornitura carburanti per autotrazione offerta per il lotto n.....» l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o entrambe le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi pena l'esclusione dalla gara.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6*b)*.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6*a)* anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso, espresso in lire, per litro sul prezzo a base d'appalto che la società o ditta è disposta a praticare per il singolo lotto.

Per il lotto 1 il ribasso dovrà essere unico per entrambi i prodotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la società o ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Oneri con il relativo allegato.

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della società o ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, nè essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo - rivolgersi al comune di Trieste - settore 21 contratti - telefono 040/368728;

di carattere tecnico: vedi punto 5*a)*.

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonchè alla presentazione - entro i termini che verranno indicati dall'ente - della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16. 17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 21 ottobre 1995.

Trieste, 21 ottobre 1995

Il dirigente di U.O.: Guido Giannini.

C-25456 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara per concorso di progettazione con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, n. partita IVA 00210240321 - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, tel. 040/6751, fax 040/6754907.

2. Descrizione del progetto: cat. 12 - CPC 867. Progettazione preliminare ex lege 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e criteri di inserimento ambientale del seguente lavoro stradale: III lotto - II stralcio - Cattinara - Padriciano della Grande Viabilità di Trieste sulla base del tracciato individuato negli elaborati grafici indicati nelle «Norme di partecipazione al concorso» a disposizione dei concorrenti.

Importo presunto massimo dell'opera L. 250 miliardi di cui L. 180 miliardi per lavori.

3. Concorso ristretto: riferimenti legislativi, art. 26 d.l.vo 157 dd. 17 marzo 1995, art. 7, comma 2, lettera *c)*, d.l.vo 157/95.

4. —.

5.a) - *5.b)* —.

5.c) saranno invitati a partecipare al concorso professionisti singoli, associati o raggruppati, iscritti ai relativi albi professionali di appartenenza, le società di ingegneria ed i loro raggruppamenti selezionati in base al possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di carattere professionale: adeguata esperienza nel settore delle progettazioni di infrastrutture viarie di grande comunicazione, nel campo della progettazione strutturale di viadotti stradali con campate di luce non inferiore a 70 m., e in quello della progettazione strutturale di gallerie artificiali e naturali superficiali e profonde di lunghezza superiore a 1500 metri e relativi impianti tecnologici (illuminazione, ventilazione, segnalazione, ecc.). I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella loro totalità, anche se frazionati in capo ai costituenti le associazioni e i raggruppamenti, e dovranno essere documentati mediante dettagliato curriculum professionale nel quale verranno chiaramente indicate le prestazioni svolte e i soggetti committenti. Nel caso di incarichi svolti per amministrazioni pubbliche dovranno venir allegati i certificati rilasciati o controfirmati dall'Ente committente;

b) requisiti di carattere organizzativo: i soggetti che richiedono di essere ammessi alla gara dovranno indicare il numero dei propri dipendenti e/o collaboratori anche esterni distinti per titolo di studio ed in numero complessivo non inferiore a 10. Nel caso di collaboratori esterni andrà prodotta una dichiarazione di piena disponibilità alla collaborazione per le progettazioni in argomento. Andranno altresì indicate tutte le attrezzature che potranno essere impiegate per l'espletamento dell'incarico (software ecc.);

c) requisiti di carattere economico: i soggetti che richiedono di essere ammessi alla gara devono dichiarare di aver prodotto cumulativamente un reddito annuo relativo alla sola attività professionale di progettazione e/o direzione lavori, non inferiore al valore di lire 500 milioni, complessivamente negli ultimi 3 anni di attività (1992/93/94).

In caso di Associazione Temporanea la domanda e le dichiarazioni dovranno essere firmate tanto dalla mandataria che dalle mandanti, a pena di esclusione.

I requisiti minimi di cui sopra concernenti il personale e il fatturato dovranno essere in possesso per almeno il 50% del mandatario;

d) termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno *6 dicembre 1995*.

6. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

7. Nella valutazione dei progetti verranno considerati i seguenti elementi di valutazione ai quali verranno attribuiti i corrispondenti sottoindicati punteggi massimi, da applicare secondo le indicazioni riportate nelle «Norme di partecipazione al concorso»:

costo delle opere progettate: punti 40;

completezza, validità tecnica e impatto ambientale della soluzione progettuale proposta: punti 30;

sicurezza del tracciato e «livello di servizio» dello stesso: punti 20;

tempi, «alee» e disagi connessi con l'esecuzione delle opere progettate: punti 10;

totale punti 100.

8. La valutazione dei progetti è demandata ad apposita Commissione di nomina comunale.

9. La decisione della Commissione non è vincolante per l'Amministrazione aggiudicatrice.

10. Ai cinque progetti ritenuti migliori, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 80 punti, verrà assegnato un premio ammontante a lire 20 milioni per il primo e a lire 5 milioni per ciascuno degli altri quattro.

11. —.

12. Tra i cinque concorrenti vincitori verrà esperita una gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del progetto ritenuto il migliore, nonché l'espletamento delle attività necessarie all'ottenimento dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc., da acquisire sul progetto definitivo.

In esito a detta gara l'incarico di progettazione verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai criteri indicati nelle «Norme di partecipazione al concorso».

13. Altre informazioni: alla richiesta di partecipazione andrà allegata, oltre al curriculum professionale (punto A) con gli eventuali certificati ivi previsti all'indicazione e dichiarazione (di cui ai punti B) e C) del precedente punto 5/c), la seguente ulteriore documentazione: dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile, ovvero documentazione attestante:

l'iscrizione nei rispettivi paesi CEE di appartenenza, ai relativi Registri Professionali;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione che il progetto presentato — qualora risultato vincitore — rimarrà di esclusiva proprietà dell'Ente aggiudicante che potrà liberamente disporne anche con modifiche e varianti.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste - Italia.

Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 20 dicembre 1995.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 8° - Edilizia ed Impianti Tecnologici - Passo Costanzi n. 2 - piano IV - stanza n. 407 - telefono 040/6754579 presso il quale sono in visione la progettazione guida, le «Norme di partecipazione al concorso» e l'ulteriore documentazione di gara;

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti - telefono 040/368728.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

14. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 21 ottobre 1995.

Trieste, 19 ottobre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-25457 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Appalto concorso - Procedura ristretta

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: ristretta/appalto concorso.

3. Procedura di stipulazione del contratto: 30 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Fornitore aggiudicatario: Intermarine S.p.a. di Sarzana (SP).

7. Fornitura: 4 unità navali antincendio.

8. Prezzo pagato: 1.688.000.000

9. Data di spedizione del presente avviso: 12 ottobre 1995.

L'ispettore generale capo corpo vv.ff.:
ing. P. Ancillotti

C-25459 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO DI PARMA

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Parma n. 37 del 23 settembre 1995 e della Provincia di Piacenza n. 49 del 16 settembre 1995 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio n. 115 in Piacenza di nuova istituzione, da ubicare in via Mutti nel fabbricato contraddistinto con i civici n. 5 e 7.

La rivendita in questione ha un reddito annuo presunto di L. 56.807.702.

La gara si terrà presso questo Ispettorato di Parma in via Umbria n. 9 alle ore 10 del giorno *22 novembre 1995*.

Il capo del compartimento: Giorgio Evangelisti.

C-25512 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
(Provincia di Verona)

Estratto avviso di gara

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 il Comune di Ronco all'Adige rende noto che indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 89, lett. *b)* del r.d. 827/24, per la fornitura di circa 70.000 litri di gasolio da riscaldamento per gli edifici scolastici comunali per l'anno 1996.

Le richieste d'invito, non vincolanti per l'amministrazione comunale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno *22 novembre 1995*, con le modalità indicate nell'avviso.

Avviso di gara ed informazioni presso Ufficio Segreteria - Tel. 045/7000053 - Telefax 045/7000848.

Il segretario comunale: dott.ssa Lauretta Zanini

Il sindaco: dott. Marco Zamboni

C-25518 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA
(Provincia di Verona)

Bando di gara

Il Comune di Pescantina con sede Uffici via Madonna, 49/53 Cap. 37026 - Telefono 045/6701088 - Telefax 045/6700418 intende appaltare il servizio di: Spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi affini. Importo base d'asta L. 500.000.000 - Categoria 16a - Riferimento CPC 94.

2. Riferimenti normativi: Dir. CEE 92/50 del 1992, del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/92; decreto ministeriale 324/91, regio decreto 827/24, decreto-legge 157/95 e normativa vigente.

3. L'appalto è unico. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Non sono ammesse varianti.

5. Il contratto avrà durata di anni quattro dalla stipula.

6. Raggruppamento di imprese art. 26 della Direttiva CEE 92/50, art. 11 Decreto Legislativo n. 157/95.

7. Le ditte interessate dovranno presentare domanda in bollo, redatta in lingua italiana.

La domanda dovrà pervenire al Protocollo del Comune entro le ore *12 del 15 dicembre 1995*.

Il termine suddetto viene riferito alla data del timbro postale dell'istanza che dovrà essere inviata mezzo lettera raccomandata o posta celere e pervenire all'Ufficio Protocollo non oltre il quinto giorno successivo all'ultimo di ricezione.

8. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

9. Garanzie:cauzione definitiva 10% del canone annuo e polizza assicurativa valore L. 3.000.000.000.

10. Alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, attestante:

che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/65 e successive integrazioni o modifiche;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 e art. 12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

di garantire la disponibilità di macchinari e attrezzature per l'espletamento del servizio e di poter disporre della seguente dotazione minima:

a) n. 2 autocompattatori di mc. 20 - 25;

b) n. 2 spazzatrici piccole idonee per le vie dei centri edificati;

c) n. 1 spazzatrice grande;

d) n. 1 autocarro per movimentazione contenitori scaricabili, autorizzato al trasporto di rifiuti speciali;

e) n. 1 autocarro con vasca aperta di circa mc. 8;

f) n. 1 lava cassonetti con acqua calda;

di impegnarsi ad assumere, in caso di aggiudicazione il personale (n. 4 unità) attualmente adibito al servizio, garantendo comunque la presenza effettiva giornaliera di n. 5 unità.

di essere iscritta alla CCIAA o all'Albo o Registro equipollente secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Alla domanda dovranno essere allegati in originale o copia autenticata i seguenti documenti:

dichiarazioni annuali IVA, riportanti il fatturato dell'ultimo triennio (1992-1993-1994), che non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 annuo;

dichiarazione, rilasciata da almeno un comune avente popolazione residente non inferiore 8000 abitanti attestante che la ditta ha effettuato servizi uguali o analoghi negli ultimi tre anni;

autorizzazione alla raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali di smaltimento e/o trattamento di rifiuti;

documento attestante l'iscrizione all'albo nazionale o copia conforme all'originale autenticata della domanda di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui al decreto ministeriale 324/1991.

11. Aggiudicazione: procedura ristretta a mezzo di licitazione privata prevista dall'art. 36 lett. *b)* Dirett. CEE 92/50, con esclusione di offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Revisione periodica: art. 44, comma 4 della legge n. 724/94.

Subappalto: art. 25 della Direttiva 92/50 CEE.

14. Ogni difformità o incompletezza nella documentazione richiesta costituiscono motivo di esclusione dalla gara.

15. Data invio: 19 ottobre 1995.

16. Data ricevimento: 19 ottobre 1995.

Pescantina, 19 ottobre 1995.

Il segretario: Bebber Luigi

Il sindaco: Testa Francesco

C-25519 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - Giunta Regionale
Servizio Provv.to - Economato e Contratti
Ancona

Estratto avviso di gara per l'appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti teconologici (termico ed elettrico) dell'edificio sito in via Tiziano, 44 Ancona adibito a sede di uffici e servizi della giunta regionale.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona Via G. da Fabriano - Telefono 071/8061 fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. Aggiudicazione in favore del prezzo annuo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera D) della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992.

3. L' appalto consiste nel servizio di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrico, rilevamento incendi, regolazione fancoil, sistema di supervisione impianti, condizionamento, idrico e antincendio dell'edificio Regionale di via Tiziano, 44 di Ancona adibito a sede di Uffici e Servizi della Giunta Regionale.

4. Importo annuo a base d'appalto L. 260.000.000. (I.V.A. esclusa). La durata è fissata in 36 (trentasei) mesi.

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provv.to Economato Contrati, via G. da Fabriano 60100 Ancona non più tardi delle ore 12 del giorno *18 dicembre 1995* a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo Raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'Avviso di gara integrale, il Disciplinare di Appalto e lo Schema di Contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 26 ottobre 1995 ed inviato in data 23/10/95 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ancona, 24 ottobre 1995

Il responsabile del procedimento: dott. Igino Ilari.

S-22916 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - Giunta Regionale
Servizio Provv.to - Economato e Contratti
Ancona

Estratto avviso di gara per l'appalto del completamento della sostituzione dei quadri elettrici di piano e dei corpi illuminanti del fabbricato regionale sito in via G. Da Fabbriano di Ancona sede di ufficii e servizi della giunta regionale.

1. Ente Appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona via G. da Fabriano - Telefono 071/8061 fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta risultata complessivamente migliore offerente a norma dell'art. 16 della legge regionale 49/92 modificato dall'art. 14 della legge regionale 25/95.

3. L'appalto consiste nelle forniture e posa in opera per il completamento della sostituzione dei quadri elettrici di piano, sostituzione dei corpi illuminanti e il rifasamento automatico dell'impianto elettrico dell'edificio Regionale di via G. da Fabriano Ancona.

4. Importo a base d'appalto L. 500.000.000. (I.V.A. esclusa). La durata dei lavori è fissata in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto.

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provv.to Economato Contratti - Via G. da Fabriano 60100 Ancona non più tardi delle ore 12 del giorno *18 dicembre 1995* pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo Raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'Avviso di gara integrale, il Disciplinare di Appalto e lo Schema di Contratto.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 26 ottobre 1995 ed inviato in data 23 ottobre 1995 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ancona, 24 ottobre 1995

Il responsabile del procedimento: geom. Manlio Macchini.

S-22917 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)

Bando di gara per appalto lavori costruzione rete comunale trasporto e distribuzione gas metano

1. Ente appaltante: Comune di Eboli - Via M. Ripa, 84025 Eboli (SA) - (Tel. 0828/328111 - Fax 328209).

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: Ristretta - Licitazione privata con procedura accelerata;

b) la procedura accelerata è determinata dalla necessità di realizzare l'opera entro i termini di scadenza dei finanziamenti concessi.

3. *a)* I lavori consistono nella costruzione della rete di trasporto e distribuzione del Gas metano nel Comune di Eboli. Importo lavori a base d'asta L. 10.211.132.043. Categoria A.N.C. 10ª lettera *c)*;

b) non vi sono parti dell'opera scorporabili.

4. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 600 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori.

5. È ammessa, ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti leggi, la partecipazione alla gara di imprese riunite in Consorzio o in Associazione temporanea fra imprese.

6. Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo Servizio postale raccomandato, all'indirizzo indicato al punto a) entro e non oltre le ore 13 del giorno *16 novembre 1995*.

7. Il Comune spedirà le lettere di invito alla gara: entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

0. Modalità di finanziamento e pagamento:

a) l'opera è finanziata come segue:

contributo in conto capitale ai sensi art. 11 legge 784/80 e successive modifiche ed integrazioni;

contributo FESR (delibera CIPE 27 febbraio 1981);

mutui Cassa Depositi e prestiti a tasso agevolato e ordinario, con i fondi del risparmio postale;

fondi del bilancio 1995 (proventi allacci utenze);

b) i pagamenti saranno effettuati con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'appalto e con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/83.

10. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10ª lettera c) per adeguato importo;

b) ichiarazione che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 4O6/91 e dalla vigente normativa antimafia;

c) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente Bando. La cifra d'affari gloobale nel triennio non dovrà essere inferiore a lire 25.500 milioni, mentre la cifra d'affari in lavori nel triennio non dovrà essere inferiore a lire 20.400 milioni;

e) dichiarazione concernente l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente Bando nella categoria A.N.C. 10 c). Tale importo non potrà essere inferiore a lire 12.200 milioni;

f) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria A.N.C. 10 c). L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a lire 5.100 milioni, qualora i comprovato con un solo lavoro, o a lire 6.100 milioni se comprovato con due lavori;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori, indicando se essi sono di proprietà o in disponibilità;

h) dichiarazione concernente la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nello stesso periodo.

Per le Associazioni d'imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere da *d)* ad *h)*, qualora frazionabili, devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le predette dichiarazioni, successivamente verificabili dovranno essere sottoscritte dal legale rappresesentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge.

11. Criteri aggiudicazione: ai sensi dell'art. 29 comma 2 punto 1) del D.Lgvo n. 406/91, con il criterio del prezzo più basso mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

L'Amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. relativamente a tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Ai fini della valutazione dell'anomalia, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nell'invio di gara, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

13. Altre indicazioni:

a) è ammessa la partecipazione alla gara di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) l'affidamento in subappalto o in cottimo è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come integrato e modificato dall'art. 34 del D.L.vo an. 406/91;

c) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni;

d) eventuali informazioni possono richiedersi all'indirizzo di cui al punto *a)*.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Coomunità europee: 26 ottobre 1995.

Il segretario generale:
dott. Rosario Celano

Il commissario prefettizio:
dott. Gaetano Infantino

S-22918 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)

Avviso di gara per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi N.U. (Direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992).

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, viale Campania, 1 - 80059 Torre del Greco (NA) - Ufficio Servizi Tecnologici - Tel. 081/8491655 - Fax 081/8811971.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1 - All. 1 - Servizio di manutenzione e riparazioni ordinarie e straordinarie del parco automezzi del settore Nettezza Urbana, per un periodo di anni due. Importo a base d'appalto L. 1.420.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torre del Greco.

4. *a)* Viene richiesto il certificato comprovante l'iscrizione ad uno degli organismi di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della Direttiva 92/50 C.E.E. Per le ditte italiane l'iscrizione alla C.I.A.A.

b) — c) sussistenza dell'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali della persona responsabile della prestazione di servizio.

5. 6. Saranno invitati a produrre offerta almeno cinque prestatori di servizio.

7. È previsto il divieto di apportare varianti al servizio.

8. Il contratto avrà la durata di due anni decorrenti dalla data di consegna.

9. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento di imprese, dovrà essere assunta una delle forme societarie previste dal C.C.

10. *a)* Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla necessità di procedere alla consegna immediata dei lavori;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Ente entro venti giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.;

c) le domande vanno inviate all'indirizzo cui al punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.

12. 13. Al fine della selezione dei prestatori di servizio da invitare alla gara, viene richiesto di allegare alla domanda la seguente documentazione:

titoli di studio o professionali del responsabile della prestazione del servizio e/o dell'Azienda, in copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva resa dal responsabile medesimo ai sensi della legge n. 15/68;

certificato attestante di aver gestito nell'ultimo triennio, con esito favorevole, servizi analoghi;

dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 15/68 da cui risulti che il candidato sia in possesso di attrezzature meccaniche necessarie e sufficienti per le prestazioni in argomento.

dichiarazione bancaria da cui risulti che il candidato abbia la capacità finanziaria ad assumere il servizio di che trattasi;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 da cui risulti un ammontare del fatturato globale, relativo agli ultimi 3 anni per attività produttive di importo pari almeno a L. 500.000.000;

eventuale dichiarazione con l'indicazione della quota di contratto che il candidato intende subappaltare.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il ascriterio di cui all'art. 36 - lett. b) della Direttiva 92/50 C.E.E. (unicamente al prezzo più basso).

16. Data di invio del bando all'Uff. Pubblicazioni C.E.E.: 23 ottobre 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 23 ottobre 1995.

Il dirigente: Ing. Mario Rosano.

S-22937 (A pagamento).

COMUNE DI OLEVANO ROMANO
(Provincia di Roma)

Bando di gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Comune di Olevano, via del Municipio n. 1 - 00035 Olevano - tel. 06/9563191 - fax 06/9562575.

Servizio mensa scolastica: cucina e refettorio scuola elementare materna sita in V.V. Veneto (media pasti giornaliera: 280).

Importo presunto: ammontare annuo presunto del canone è di: dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 L. 160.000.000 - A.S. 1996/1997 L. 240.240.000; A.S. 1997/1998 L. 240.240.000; per un totale nel triennio di L. 640.480.000 I.V.A. inclusa, calcolato sulla base del prezzo unitario del pasto di L. 5.000 oltre I.V.A. del 4%.

Numero cpc: 64.

Categoria: 17.

Luogo esecuzione: Olevano Romano.

Norme riferimento: *a)* regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; *b)* Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; *c)* decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Durata contratto: tre anni (A.S. 1995/1996 con effetto da gennaio/giugno 1996) 1996/97-1997/98.

Procedura: ristretta accelerata per consentire la continuità del servizio all'inizio del mese di gennaio 1996.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Olevano - Ufficio Segreteria, via del Municipio n. 1 - 00035 Olevano Romano, entro le ore 12 del giorno *15 novembre 1995* corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero ai Registri Nazionali dello Stato estero di residenza.

Dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, comma 1, lettere *a), b), c)* della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, resa con le forme di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiarazione rilasciata dall'INPS da cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti contributivi per legge nei confronti dei propri dipendenti o soci lavoratori. Presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo della ristorazione collettiva, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, comprovati nelle forme previste dall'art. 32, comma 2, lettera *b)* della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

Il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per il settore specifico della ristorazione collettiva realizzato nell'ultimo triennio.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni.

I criteri per l'aggiudicazione sono quelli previsti dalla procedura ristretta da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera *b)* della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 recepita dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità della licitazione privata di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 18 ottobre 1995 e ricevuto in pari data.

Il segretario comunale: dott. Senzio Barone

Il sindaco: sen. Maria Antonietta Sartori

S-22938 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera *a)* e 29, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. L'importo complessivo offerto non potrà, comunque, superare la somma di L. 827.284.900.

Verranno escluse le offerte che risultino inferiori di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0038/A12RM-CV:

a) Autostrada Roma-Civitavecchia. Lavori: inserimento dell'autostrada nel paesaggio, normalizzazione e conservazione delle piantagioni di Eucalyptus Sp.;

b) Categoria A.N.C. 11 (undici) - Categoria prevalente A.N.C. 11 (undici) - Categoria prevalente: 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque)naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenute come da Norme Generali di Appalto.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore al raggiungimento di ciascun credito di L. 50.000.000.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: oltre alle Imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo 5, lettera *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione per l'acquisto, previo appuntamento presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0038/A12RM-CV», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e Codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 1° dicembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 1° dicembre 1995 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

la seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 11 (undici) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali; Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera *a)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a), all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
Avv. Eurigio Di Paolo - dott. Angelo Manno

S-22942 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., - Fintecna gruppo IRI - Sede legale e Amministrativa: Via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

Procedura di aggiudicazione: Secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli articoli 8 lettera *a)* e 29, primo comma lettera *a)* del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma lettera *a)* della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2 del D.Lgs. 406/1991. - (Appalto a corpo - Ribasso su prezzo a base d'asta). Importo a base d'asta L. 1.300.000.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuziuoine e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0091/A27:

a) Autostrada Venezia - Belluno. Tratto: Vittorio Veneto - Pian di Vedoia. Lavori: Costruzione del Posto Neve di Pian di Vedoia;

b) Categoria A.N.C. 2 (due). Categoria prevalente A.N.C. 2 (due). Categoria prevalente: 75% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: Giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamento all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazione Temporanee di Imprese: Oltre alle Imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli Articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonchè la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. Via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 130.000 I.V.A. compresa e riportante la causale:

«acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0091/A27», nonché l'esatta ragiione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 11 dicembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. In calce all'offerta l'Impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: I plichi saranno aperti il giorno 11 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali; Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandantaria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera *a)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
Avv. Eurigio Di Paolo - dott. Angelo Manno

S-22943 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma, c.a.p. 00159, tel. 06/43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/95 e secondo gli articoli 8, lettera *a)* e 29, primo comma, lettera *a)*, del D.Lgs. n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera *a)*, della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2, del D.Lgs. n. 406/1991. (Appalto a corpo - ribasso su prezzo a base d'asta). Importo a base d'asta L. 640.000.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0287/A14:

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto. Tratto: Poggio Imperiale-Bari. Lavori: Centro di manutenzione di Bari Sud - struttura di copertura ricovero automezzi;

b) Categoria A.N.C. 17 (diciassette). Categoria prevalente A.N.C. 17 (diciassette). Categoria prevalente: 59% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo 5, lettera *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento presso l'Ufficio gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0287/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 7 dicembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 7 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 17 (diciassette) per l'importo di L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta di cui al precedente punto 2 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del casellario giudiziale relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali; cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera *a)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
avv. Eurigio Di Paolo - dott. Angelo Manno

S-22944 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 Roma - C.a.p. 000159 - Tel. 06/43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli artt. 8 lettera *a)* e 29, primo comma, lettera *a)* del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma lettera *a)* della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma punto 2 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a corpo. Ribasso su prezzo a base d'asta. Importo a base d'sata L. 552.076.407. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Verranno escluse le offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0600/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Firenze - Chiusi. Lavori: Poste Neve di Valdichiana - Completamento degli edifici ricovero uomini e automezzi;

b) categoria A.N.C. 2 (due). Categoria prevalente A.N.C. 2 (due). Categoria prevalente: 82% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonchè la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento presso l'Ufficio gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50. Tel. 06/43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via A. Bergamini n. 50 - 000159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice appalto n. 0600/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 5 dicembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espreso in lettere. In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plici: i plichi saranno aperti il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 2 (due) per l'importo di £. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posti a base d'asta di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario giudiziale relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali; cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandantaria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione temporanea di imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonchè di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera *a)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazipne richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
Avv. Eurigio Di Paolo - Dott. Angelo Manno

S-22945 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera *a)* e 29, primo comma, lettera *a)* del decreto legislativo n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del decreto legislativo n. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. L'importo complessivo offerto non potrà, comunque, superare la somma di L. 1.200.000.000.

Verranno escluse le offerte che risultino inferiori di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0090/A07:

a) Autostrada Roma-Serravalle. Lavori: ripristino delle strutture ammalorate del Viadotto Fondega III al km. 117+192 Carr. Nord;

b) Categoria A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente: A.N.C. 4 (quattro) Categoria prevalente: 82% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni temporanee di imprese: Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della Legge 55/90, cosi come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli Articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo 5) lettera *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento, presso l'ufficio gare e appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 150.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0090/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e Codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 4 dicembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 2) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici;

b) Società commerciali; Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandantaria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese);

5) unica dichiarazione a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

b) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la dooumentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4), 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 5) lettera *a)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 19 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
Avv. Eurigio Di Paolo - dott. Angelo Manno

S-22946 (A pagamento).

«AUTOSTRADE»
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
FINTECNA - Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma, tel. (06) 43634257-2-81, telex 612235/Autspa, telefax (06) 43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: Secondo l'art. 21, primo comma della legge 109/1994 come modificato dalla legge 216/95 e secondo gli articoli 8, lettera *a)* e 29, primo comma, lettera *a)* del D.Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 5 della legge 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 1 del D.Lgs. 406/1991. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Verranno escluse le offerte che risultino inferiori di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) Codice appalto n. 0598/A01:

a) Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Vado-Firenze Nord. Lavori: ripristino del Viadotto Bue Morto alla progressiva Km. 257 + 598;

b) Categoria A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente: 59% dell'importo in appalto. L'importo complessivo offerto non potrà superare la somma di L. 2.855.973.364;

2) Codice appalto n. 0087/A07:

a) Autostrada Genova-Serravalle. Lavori: ripristino delle strutture ammalorate del Viadotto Peschiera alla progressiva Km. 117 + 015, careggiata Nord;

b) Categoria A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente: 85% dell'importo in appalto. L'importo complessivo offerto non potrà superare la somma di L. 2.500.000.000;

3) Codice appalto n. 0041/A13:

a) Autostrada Bologna-Padova. Tratto: Ferrara-Rovigo. Lavori: ripristino del ponte sul Collettore Padano alla progressiva Km. 57 + 270;

b) Categoria A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente A.N.C. 4 (quattro). Categoria prevalente: 73% dell'importo in appalto. L'importo complessivo offerto non potrà superare la somma di 1.948.660.503.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

1) Codice appalto n. 0598/A01: giorni 365 (trecentosessantacinque);

2) Codice appalto n. 0087/A07: giorni 365 (trecentosessantacinque);

3) Codice appalto n. 0041/A13: giorni 300 (trecento).

I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di consegna.

5. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Associazioni Temporanee di Imprese: Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: Decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica dettagliatamente, le opere che intendessero eventualmente subappaltare.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, paragrafo 5), lettera *c)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, previo appuntamento presso l'Ufficio Gare e Appalti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. (06) 43634257-52 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 13,30 alle 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale N. 40882003 intestato ad «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via A. Bergamini n. 50 - 00159 Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

Codice appalto n. 0598/A01 L. 80.000;

Codice appalto n. 0087/A07 L. 110.000:

Codice appalto n. 0041/A13 L. 80.000,

I.V.A. compresa.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice appalto numeri .....», nonché l'estratta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: Dovrà essere presentata offerta separatamente per ogni appalto.

Alla stessa Impresa, Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio, potrà essere assegnato un solo appalto tra quelli messi in gara, pertanto l'aggiudicatario di un appalto verrà escluso dalla gara successiva.

Si procederà all'apertura dei plichi nel seguente ordine:

1° - Codice appalto n. 0598/A01;

2° - Codice appalto n. 0087/A07;

3° - Codice appalto n. 0041/A13.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 29 novembre 1995, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa l'Impresa dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti nè ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: I plichi saranno aperti il giorno 29 novembre 1995 alle ore 10,00 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, o in alternativa certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in còpia autenticata;

3) certificato generale del Casellario Giudiziale relativo a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tencici;

b) Società commerciali; Cooperative, Consorzi di Cooperative: per i Direttori Tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

4) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandantaria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di Imprese).

Poiché si procederà ad una «tornata di gara», qualora un partecipante intendesse presentare offerta per più appalti è autorizzato a presentare una sola volta i suddetti documenti che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare.

In tal caso, nei plichi relativi agli appalti successivi, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che gli altri documenti si trovano allegati all'offerta di altro appalto indicandone gli estremi di identificazione:

5) unica dichiararzione, per ogni appalto, a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare (pena l'esclusione) quanto segue:

d) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi 1), 2), 3), 4) e 5).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione cui ai paragrafi 1), 2), 3) e 5) lettera *a), b), c)*.

15. Aggiudicatario provvisorio: L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

b) alla produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione;

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante non sarà restituita, neanche parzialmente;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italitana il 19 ottobre 1995.

p. «Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI
Avv. Eurigio Di Paolo - Dott. Angelo Manno

S-22947 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO
(Provincia di Roma)

Bando di gara

1. Nome del soggetto aggiudicatore: Comune di Colleferro (Prov. di Roma) piazza Italia n. 1 - 00034 - Tel. 97236663 - Fax 973636.

2. Oggetto: Concessione in gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazione: Comune di Colleferro.

4. Durata della concessione: La durata della concessione è prevista in anni 20, però la stessa non potrà superare la data di attuazione del servizio idrico integrato previsto dalla legge 36/94 nella Regione Lazio.

5. Termine per la presentazione delle domande: Entro quaranta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Termine entro il quale saranno spediti gli avvisi a presentare offerte: trenta giorni decorrenti dall'ultimo giorni di pubblicazione.

7. È prevista la costituzione di cauzione provvisoria di L. 20.000.000 a garanzia dell'offerta.

8. Modalità di finanziamento: Spettano al concessionario i canoni derivanti dal servizio acquedotto. Il canone per i servizi di fognatura e depuratore sarano finanziati dal Comune con fondi propri di bilancio.

9. Criterio di aggiudicazione: Per effetto dell'art. 20, comma terzo, della legge 36/94 l'aggiudicazione avverrà attraverso la procedura ristretta, appalto concorso, ai sensi dell'art. 8, comma primo, lett. *c)* del D.Lvo 406/91 e con i criteri di cui all'art. 29, lett. *b)* della stessa legge, secondo i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati congiutamente e in ordine decrescente;

piano finanziario per gli investimenti e conseguente previsione di evoluzione delle tariffe idriche;

proposta tecnica generale relativa alla manutenzione e potenziamento dell'acquedotto comunale, della rete fognante e della depurazione;

corrispettivo annuo richiesto per il servizio di gestione e manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di depurazione;

progetto esecutivo del primo intervento;

organizzazione del servizio, capacità aziendale ed eventuali offerte complementari indicanti proposte di variazione allo schema di convenzione allegato alla lettera di invito e/o specifici fattori di convenienza pubblica nell'affidamento del servizio.

Condizioni minime di carattere tecnico e finanziario:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per l'esecuzione di opere idrauliche e la gestione di distribuzione a mezzo di reti canalizzate;

b) esercizio in concessione in atto o nell'ultimo triennio di reti canalizzate, in almeno un comune. Il possesso dei suindicati requisiti deve essere dichiarato a pena di esclusione, nella richiesta di invito.

È ammesa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22, 23 del D.Lgs 19 gennaio 1991, n. 406 da imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1919, n. 422.

Per maggiori e dettagliate informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio appalti e contratti del Comune di Colleferro - Tel. 06/97236663.

Il sindaco: Silvano Moffa.

A-951 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)

Bando di gara direttiva CEE 50/92, legge 157/95
servizio di nettezza urbana e connessi

A) Questo Comune, con Sede in via Roma n. 198, - 00040 Pomezia, tel. 06/911461, fax. 06/9100568, deve indire gara mediante «Procedura aperta» pubblico incanto, come stabilito all'art. 6 del D.L. 157/95, comma 1, punto *a)*, e comma 2, punto *a)*, Cat. 16, CPC 94, stabilita per il giorno 4 gennaio 1996 alle ore 11, presso la sede comunale, alla presenza di massimo una persona per Impresa.

B) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 48 (quarantotto) mesi; questa Amministrazione ha scelto il metodo indicato all'art. 23, comma 1, punto *b)* del D.L. 157/95, e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi, elencati secondo l'importanza decrescente.

B-1) Prezzo offerto in diminuzione rispetto all'importo dell'appalto (ventiduemiliardi e ottantamilioni per anni quattro, come definito all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto).

B-3) Miglioramento dei punto a7, in base al numero complessivo degli abitanti serviti, fermo restando il requisito minimo richiesto.

Criteri di valutazione:

B-1 - Massimo 80 punti - (Formula Matematica):

$$80 - \frac{80}{22.080.000.000} (Xs - Xo)$$

Xo - offerta più bassa
Xs - offerta successiva

B3 - Facendo riferimento al numero minimo di abitanti serviti (120.000, come riportato al punto a7), viene concesso 1 punto ogni 15.000 abitanti in più, fino al massimo di punti 20, sempre facendo naturalmente riferimento agli ultimi tre anni.

C) A norma dell'art. 24 del D.L. 157/95, questa Amministrazione precisa che non è ammessa alcuna variante rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

D) Il servizio è su tutto il territorio comunale di Pomezia, e dovrà essere eseguito dopo il verbale di consegna, ed il tempo per l'esecuzione dell'appalto di anni 4 (quattro) avrà inizio dal verbale di inizio effettivo del servizio.

E) Condizione obbligatoria per partecipare alla «gara» consiste in una visita dei luoghi, provata da un apposito verbale di sopralluogo; nel corso di tale sopralluogo potranno essere rilasciate copie della documentazione (Capitolato Speciale d'Appalto con le planimetrie allegate), ai prezzi stabiliti con delibera da pagarsi all'Ufficio Economato di questo Comune.

F) L'offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a questo Comune, Ufficio Contratti, non più tardi delle ore 14 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

G) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato dalla gara; i documenti da presentare sono i seguenti:

a1) certificato d'iscrizione all'Albo Smaltitori almeno nelle classi minime di seguito riportate:

raccolta e trasporto R.S.U., R.U.P. e R.S. assimilabili ecc...;

da 20.000 a 50.000 abitanti al giorno (Cat. 1ª Classe D);

spazzamento dei rifiuti urbani esterni e servizi affini e complementari ecc...;

da 20.000 a 50.000 abitanti (Cat. 2ª Classe D).

In luogo dei suddetti certificati può essere presentata la seguente documentazione:

copia autentica della domanda d'iscrizione all'Albo Smaltitori presentata alla C.C.I.A.A. del capoluogo di Regione in cui l'Impresa ha la propria sede;

copia autentica dell'autorizzazioni necessarie, a norma del D.P.R. 915/82, per lo svolgimento di tutti i servizi prescritti;

a2) Nel caso di Imprese appartenenti a Paesi aderenti alla Comunità Economica Europea, occorre che l'Impresa sia iscritta ai pertinenti registri professionali o commerciali dello Stato, ed in particolare:

in Belgio il «Registre du Commerce - Handèlsregister» e gli «Ordres Professionnels- Beroepsorden»;

in Danimarca - «L'Ehvers - og Selskabsstyrelsen»;

in Germania - lo «Handelsregister», lo «HandWerksrolle» ed il «Vereinsregister»;

in Grecia - il prestatore di servizi può essere invitato a produrre una dichiarazione, giurata davanti a notaio, riguardante l'esercizio dell'attività professionale in questione;

in Spagna - il «Registro Centrale de Empresas Consultoras y de Servicios del Ministerio de Economia y Hacienda»;

in Francia - il «Registre du Commerce» ed il «Repertoire des mètiers»;

in Lussemburgo - il «Registre aux firmes», ed il «Role de la Chambre des metiers»;

nei Paesi Bassi - lo «Nandelsregister»;

in Portogallo - il «Registro Nacional des Pessoas Colectivas»;

nel Regno Unito ed in Irlanda - al prestatore di servizi può venir richiesto di fornire un certificato rilasciato dal «Registrar Of Companies» o dal «Registrar Of Friendly Societies»; ovvero, qualora esso non ottenga tale certificato, di un certificato da cui risulti che l'interessato ha dichiarato di esercitare la professione in questione, nel Paese in cui è stabilito, in un luogo specifico e sotto un determinato nome o ragione sociale;

a3) nel caso di Imprese appartenenti alla Comunità Economica Europea, è ammessa l'iscrizione in un «Elenco Ufficiale», certificata dalle autorità competenti, in sostituzione di quanto richiesto al punto precedente, secondo quanto stabilito all'art. 35 della Direttiva 92/50 CEE, dove viene menzionato l'art. 30 della stessa Direttiva.

a4) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, (come descritto al punto a2), dal quale risulti che la ditta è attiva per l'espletamento di servizi di nettezza urbana da almeno tre anni, con attività dichiarata;

a5) nel caso di Imprese appartenenti alla CEE iscritte ad elenchi ufficiali dei propri Paesi l'iscrizione deve essere operativa da almeno tre anni, comprovata dalle competenti autorità;

a6) inoltre i concorrenti devono presentare:

a6.1) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale sez. commerciale, di data non inferiore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessione di attività concordate, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessione di attività amministrativa controllata e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

a6.2) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

a6.3) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/1968 di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse;

a6.4) in conformità all'art. 30, comma 1, legge 109/94 integrato dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216 i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo di cui al punto B1 corrispondente a L. 441.600.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo stato della quotazione media del semestre precedente fissato dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione della costituzione del deposito cauzionale provvisoria di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1994 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C. ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dai documenti si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Allegato «A»

Condizioni particolari da inserire a pena di esclusione dalla gara nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio (fidejussione bancaria, deposito provvisorio bancario o polizza fidejussoria assicurativa):

1) La presente cauzione è prestata in sostituzione del deposito provvisorio;

2) Conseguentemente il sottoscritto istituto bancario (o di assicurazione) si obbliga sin d'ora ed incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C. ad effettuare su semplice richiesta di codesta amministrazione e senza alcuna riserva il versamento alla Tesoreria di codesto Comune della somma predetta.

Data .....

Timbro e firma .....

N.B. - Il documento deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione del rappresentante della banca (o dell'assicurazione) che specifichi sotto la propria responsabilità nome cognome e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare la banca (o l'assicurazione).

Data .....

Timbro e firma .....

I documenti di cui ai punti G-*a*6.1 - G-*a*6.2 potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge; inoltre i documenti di cui ai punti G-a61 potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati;

a.7) dichiarazione, resa nella forma prevista dall'art. 20 della legge 15/68, dalla quale risulti che il concorrente ha o ha avuto in appalto negli ultimi tre anni servizi di igiene urbana in almeno tre Comuni, in cui fosse necessaria l'iscrizione all'albo smaltitori Cat. 1-2 classe D, e con un numero complessivo di abitanti non inferiore comunque a 120.000 abitanti.

b) dichiarazione del fatturato globale nelle forme prescritte dall'art. 20 della legge 15/68, relativa al volume d'affari eseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, comprovato da dichiarazioni annuali dell'IVA; in particolare la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dall'impresa, destinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del citato D.M. 9 marzo 1989, n. 172; volume di affari e cifre in lavori che nel complesso degli ultimi tre anni dovrà essere superiore di almeno due volte all'importo complessivo d'appalto;

c) idonee referenze bancarie documentate da istituti di credito di primaria importanza;

d) dimostrazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ad indirette dell'Impresa (art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

f) a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 106/91;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo a norma dell'art. 2359 C.C.;

l) di essere in possesso dei mezzi prescritti all'art. 22, punto 5, del Capitolato Speciale d'Appalto.

H) Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite in associazioni temporanee di imprese (ATI) e consorzi.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione dei punti G-*a*6.1, G-*a*6.2, G-*a*6.3, pena l'esclusione della gara dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata e consorziata. Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile in originale o copia autenticata da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi. I documenti di cui ai punti G-*a*6.1 - G-*a*6.2 potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge inoltre i documenti di cui ai punti Ga61 potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Nel caso di ATI, la capogruppo, che deve essere esplicitamente indicata nell'atto istitutivo dell'ATI (atto che deve essere presentato nell'offerta), deve possedere i requisiti richiesti ai punti «G-b» «G-c» e «Gd» nella misura del 60% ed il punto G-a4, secondo quanto di seguito prescritto (come misure minime):

a) almeno L. 26,496, miliardi di fatturato negli ultimi tre anni (punto G-b);

b) idonea referenza bancaria documentata da istituti di credito di primaria importanza;

c) dimostrazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (art. 6, comma 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

d) attestazione che ha, o ha avuto, negli ultimi tre anni servizi di nettezza urbana in almeno due Comuni in cui sia stato necessario il certificato di iscrizione all'Albo smaltitori per la Cat. 1 classe D, Cat. 2 classe D;

Inoltre tale ditta deve possedere integralmente i requisiti richiesti ai punti «G-*a*1.; G-*a*.2; G-*a*.3; G-*a*.4; G-*a*.5; G-*a*6.1; G-*a*6.2; G-*a*6.3; G-*f*». Il punto G-1 può essere in comune con le altre Società facenti parte dell'ATI: la cauzione provvisoria verrà presentata dalla capogruppo (punto a6.4).

Il consorzio (il cui atto costitutivo deve essere presentato nell'offerta, e deve risalire almeno a cinque anni prima della data della gara), deve possedere tutti i requisiti richiesti.

Sempre nel caso di associazione temporanea di imprese, tutte le società facenti parte dell'associazione, ad esclusione della capogruppo, devono possedere i requisiti richiesti ai punti «G-b) - G-c) e G-d)» nella misura del 20%, ed i punti G-*a*.1 e G-*a*.7 con le seguenti prescrizioni (come misure minime):

a) almeno 8,832 miliardi negli ultimi tre anni (punto G-b);

b) idonee referenze bancarie documentate da istituti di credito di primaria importanza;

c) dimostrazione di aver sostenuto per quanto riguarda gli ultimi tre anni un costo per il personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

d) attestazione che ha o ha avuto in appalto servizi di nettezza urbana in almeno due Comuni negli ultimi tre anni, nei quali sia stato necessario il certificato di iscrizione all'Albo Smaltitori per la Cat. 1, classe E, Cat. 2, classe E;

e) iscrizione all'Albo Smaltitori nelle classi di seguito riportate:

raccolta e trasporto di RSU, RUP, RS assimilabili, inferiore a 20.000 abitanti (Cat. 10 classe E);

spazzamento rifiuti urbani esterni e servizi affini e (complementari) ecc... inferiore a 20.000 abitanti (Cat. 2 Classe E);

tutti gli altri punti devono essere integralmente posseduti, a meno del punto G-1), che può essere in comune con la capogruppo;

I) Non è ammesso il sub-appalto;

L) L'offerente deve dichiarare, inoltre, che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto). Tali piani dovranno essere consegnati al Comune dopo la consegna, entro trenta giorni da tale data.

M) L'Impresa aggiudicatrice verserà la cauzione secondo quanto previsto all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

N) Il servizio è finanziato con fondi provenienti dal bilancio comunale.

O) A norma dell'art. 11 punto 3, comma 8 della Direttiva 50/92 CEE, e della legge 23 dicembre 1994, n. 729, art.44, il Comune di Pomezia si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto agli stessi patti, prezzi e condizioni definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto (art. 5 di detto Capitolato), fino ad un massimo di tre anni susseguenti la fine dell'appalto.

P) Il Comune di Pomezia si riserva di procedere all'aggiudicazione quando siano pervenute almeno due offerte, valide come consentito dall'art. 89 del regolamento sulla contabilità di Stato.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Il Comune di Pomezia secondo quanto prescritto all'art. 25, comma 3, del D.L. 157/95, assoggetterà comunque alla verifica tutte le offerte il cui prezzo offerto (punto B1 del presente bando) presenti una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, indipendentemente dalle caratteristiche migliorative di cui al punto B3.

S) L'offerta redatta in carta bollata o resa tale, esclusivamente in lingua italiana, dovrà indicare dettagliatamente gli importi del punto B-1 e per quanto riguarda il punto B-3, il numero complessivo di abitanti servito oltre il numero minimo richiesto (120.000); tale offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante, e chiusa in una busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con la dizione sul retro: «Contiene offerta Gara N.U.»; i documenti richiesti dovranno essere contenuti in una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, con la dizione sul retro: «Offerta Gara N.U. - Contiene documenti»; entrambe le buste dovranno essere chiuse in una terza busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante sul frontespizio Gara N.U. e Connessi;

T) La mancanza o l'erronea documentazione di uno qualsiasi dei documenti richiesti, comporta automaticamente l'esclusione dalla gara, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere.

Il sindaco: Giancarlo Tassile.

S-23122 (A pagamento).

SITAF - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede in Torino, via Lamarmora n. 18
Tel. 011/5621201 - Fax 011/5621466

Avviso ai sensi dell'art. 30 legge 55/90

Presso la sede della SITAF S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, si è proceduto ad esperire, con apertura delle offerte in data 9 ottobre 1995, e successiva valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 30, comma 4 della dir. CEE n. 37/93, licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera *a)* della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, per l'assegnazione dei lavori di viabilità di accesso ai Campionati Mondiali di sci 1997 - Val di Susa. Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx e collegamento alla A 32, nella regione Piemonte, provincia di Torino, con importo a base d'asta: L. 94.219.080.000 (IVA esclusa).

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) ATI - Fioroni S.p.a., S.C.A. S.p.a.; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni; 3) ATI - C.M.B. S.c. a r.l., Collini S.p.a. Edilconsol S.r.l.; 4) Pizzarotti & C. S.p.a.; 5) ATI - Impreglio S.p.a. Cis S.p.a; 6) ATI - N.V. Besix S.A. Donati S.p.a. 7) Metroroma S.p.a.; 8) Todini S.p.a.; 9) Vianini S.p.a.; 10) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 11) C.M.C.; 12) Inc S.p.a., Itinera S.p.a., Mattioda S.p.a., Lombardini S.p.a., Ruscalla S.p.a., Cogefa S.r.l.; 13) Cogei S.p.a.; 14) ATI - Intercantieri S.p.a. Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 15) De Lieto S.p.a.; 16) F.lli Costanzo S.p.a.; 17) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 18) Gico Costruzioni S.p.a.; 19) ATI - Campenon Bernard, Adanti S.p.a.; 20) ATI - Cosiac S.p.a. ing. Nino Ferrari S.r.l.; 21) ATI - Astaldi S.p.a., Sae D.I.; 22) Ferrocemento S.p.a.; 23) Recchi S.p.a.; 24) Toto S.p.a.; 25) ATI - Bonifati S.p.a. Raiola S.p.a.; 26) ATI - Del Favero S.p.a. Rizzani de Eccher S.p.a.; 27) ATI - Federici S.p.a., Ghella S.p.a.; 28) ATI - Lauro S.p.a., Vidoni S.p.a., Coestra S.p.a.; 29) Dipenta S.p.a.; 30) ATI - Bonatti S.p.a., Carena S.p.a., Mambrini S.r.l., Isa S.p.a.; 31) ATI - Giustino S.p.a., De Sanctis S.p.a.; 32) ATI - Asfalti Sintex S.p.a., Cariboni S.p.a.; 33) ATI - F.lli Poscio S.p.a., Cogeis S.p.a.; 34) Italstrade S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti imprese contraddistinte con il numero sopra indicato: 1), 4), 5), 7), 8), 12), 13), 18), 20), 21), 22) e 23) in ATI, - 24), 25), 27), 28), 29), 32) e 34).

È risultata aggiudicataria l'impresa Todini Costruzioni Generali S.p.a., con un ribasso d'asta del 31,52%.

SITAF - S.p.a.
IL direttore generale
dott. ing. Gianfranco Campo

S-23138 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
(A.N.A.S.)
ora Ente Nazionale per le Strade
(D.Lg. 26 febbraio 1994, n. 143)

ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BA 88/93 - S.S. n. 16 «Adriatica» - Itinerario Bari-Brindisi - Lavori di ammodernamento ed adeguamento a 4 corsie dal km 839+650 al km 845+500 nel comune di Monopoli.

Importo a base d'appalto: L. 22.848.500.000.

Gara esperita il 7 luglio 1995 - 11 luglio 1995 e 28 settembre 1995.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Bartoletti-Polidori Strade; A.T.I. Bologna Scavi-S.E.A.S.; A.T.I. Cogeam-Romana Scavi (part.); A.T.I. Cons. Coop. Costruz.-Intini (part.); A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo-Gitto; A.T.I. Coop Edilter-Battocchio; A.T.I. Coop. Mucafer-Cons. Ciro Menotti (part.); A.T.I. Dibattista-Rubino Daniele (part.); A.T.I. Fioroni Sistema-Edilumbra-Tecnostrade (part.); A.T.I. Gelfi-Sices-Ayroldi (part.); A.T.I. Gico-Guido Costruzioni (part.); A.T.I. I.R.C.E.S. 55-Alò (part.); A.T.I. Iter-I.L.E.S.-Edil Cos (part.); A.T.I. Lamaro Appalti-Geosud; A.T.I. Leadri-I.R. (part.); A.T.I. Marmo Pietro-F.lli Marmo (part.); A.T.I. Mazzitelli-Giovine (part.); A.T.I. Raiola-Latino; A.T.I. S.A.F.I.E.-CO.GE.NE. (part.); A.T.I. Sicem Genova-Preve (part.); A.T.I. Tinarelli-Generalvie; A.T.I. Tor di Valle-Frimoli; A.T.I. Torri-DI.COS.; Aia;

Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bonatti (part.); Bonifati (part.); C.C.P.L.; C.M.C. di Ravenna; Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Carena; Castaldo; Cavalieri (part.); Cidonio Pietro, CIR; CO.CE.MER. (part.); CO.E.STRA.; CO.GE.I. (part.); Collini; Comil; Compagnia Italiana Costruzioni; Coop Costruttori; Coop Gran Sasso (part.); Coopsette; De Lieto (part.); De Sanctis; Del Favero; Della Morte A. (part.); Di Vincenzo Dino & C.; Dicorato; Edil Strade; F.lli Costanzo (part.); F.lli Poscio; Fabiani; Falcione; Federici; Ferrara S.n.c. (part.); Ferrocemento; Gambogi; Gatto; Giovannini & Micheli (part.); Giustino; Grandi Lavori Fincosit (part.); Grassetto; Gruppo Cosiac; Hera (part.); I.C.A.R.; I.C.I.M.; I.CO.G.I. (part.); I.N.E.S. (part.); I.R.A.; Impreglo; Impregima; Intercantieri (part.); ISA (part.); Italstrade (part.); Itinera; Lalli (part.); Lauro; Lombardini; Lorenzini Natale; Lungarini (part.); Mambrini; Mantelli & C.; Matarrese S. (part.); Mattioda; Metroroma; Persia (part.); Pessina (part.); Pivato; Pizzzarotti (part.); Pontello; Progetti & Costruzioni; Provera e Carrassi (part.); Rizzani De Eccher; Romagnoli; Rozzi Costantino & C.; S.A.F.A.B.; S.E.C.O.L.; Sac (part.); Sacic (part.); Sigla; Solazzi & C. (part.); Sparaco; Todini; Toto (part.); Tuccillo (part.); Vianini Lavori; Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa INES S.p.a. con sede in Corso V. Emanuele n. 48, Bari.

Prezzo offerto: L. 12.004.556.609.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera *a)* e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed all'art. 5 comma ottavo del D.L. n. 559/94 e successivi.

Roma, 26 ottobre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-23149 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)
ora **Ente Nazionale per le Strade**
(D.Lg. 26 febbraio 1994, n. 143)
ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BA 25/94 - S.S. n. 7 «Appia» - Itinerario Bradanico-Salentino - Lavori di costruzione di un tratto in variante alla S.S. n. 7 esterna all'abitato di Laterza - 2° lotto - 1° stralcio.

Importo a base d'appalto: L. 15.130.617.470.

Gara esperita il 7 giugno 1995 e 26 settembre 1995.

Invitati e partecipanti:

A.I.A. (part.); A.T.I. Belli-Locatelli; A.T.I. Cicero-I.L.E.S.-Leone (part.); A.T.I. CO.CE.MER.-I.R. (part.); A.T.I. Coop. Mucafer-CO.PRO.LA. (part.); A.T.I. De Sio-Cavecon (part.); A.T.I. Edilcoop-Intini; A.T.I. Gelfi-Sices-Ayroldi; A.T.I. Ghella-Artuso (part.); A.T.I. I.R.C.E.S. 553-Alò (part.); A.T.I. Iaces-Edil Sices-Alesi (part.); A.T.I. Inteco-S.A.P.E.C.; A.T.I. Mazzitelli-Giovine (part.); A.T.I. Nuzzaci Strade-F.lli Zagariello-Albanese-Greco (part.); A.T.I. Perri-Mazza; A.T.I. S.A.F.I.E.-CO.GENE (part.); A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astaldi (part.); Bologna Scavi; Bonifati (part.); C.M.C. di Ravenna; Cantieri Costruz. Cemento; Carena; Cariboni; Castaldo (part.); Cidonio Pietro, CIR; CO.E.STRA.; CO.GE.I. (part.); CO.MA.PRE. (part.); Collini; Comil; Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Coop Costruttori (part.); Coop Edilter; Damonte (part.); De Sanctis; Della Morte I. (part.); Di Vicenzo Dino & C.; Dibattista (part.); Dicorato; Edil Strade; F.lli Costanzo (part.); Fabiani; Falcione; Ferrara S.n.c. (part.); Ferrocemento; Gambogi; Giovannini & Micheli (part.); Giustino; Gruppo Cosiac; (part.); Hera; I.C.A.R. (part.); I.CO.G.I. (part.); I.CO.G.I. (part.); I.CO.P.; I.CO.RI.; I.N.E.S. (part.); IFG Tettamanti; Immobiliare Ghiaie; Impreglo (part.); Impregima (part.); Impresem; INC; Intercantieri (part.); Irti; Italstrade; Iter;Itinera; Lalli (part.); Lauro; Leadri (part.); Lombardini; Lorenzini; Mambrini; Manenti (part.); Mantelli & C.; Mantovani; Marcoli, Marmo (part.); Matarrese S. (part.); Mattioda; Metroroma (part.); Persia (part.); Pessina (part.); Pivato; Raiola (part.); Recchia (part.); Rizzani De Eccher (part.); Romagnoli; Rossi (part.); Rozzi Costantino & C.; S.A.F.A.B.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sacic (part.); Seas; Sicem Genova; SO.CO.STRA.MO.; Sparaco; Tecnosviluppo; Tinarelli (part.); Tor di Valle; Torno; Toto (part.); Tuccillo; Vianini Lavori; Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Ferrara S.n.c. con sede in via Lido n. 1 - Policoro.

Prezzo offerto: L. 8.446.172.726.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera *a)* e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed all'art. 5 comma settimo del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26.

Roma, 26 ottobre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-23150 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)
ora **Ente Nazionale per le Strade**
(D.Lg. 26 febbraio 1994, n. 143)
ANAS
Direzione Centrale Amministrativa
Gestione Lavori - Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: BO 7/95 - SS.SS. numeri 9 e 343 - Lavori di costruzione di uno svincolo a livelli sfalsati tra la tangenziale nord di Parma e la S.S. n. 343.

Importo a base d'appalto: L. 4.669.871.224.

Gara esperita il 27 e 28 settembre 1995.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Andreozzi-Fadep; A.T.I. Bosco Aldo-Grasso Giovanni (part.); A.T.I. C.S.M.-Franzoni; A.T.I. Calcestruzzi Val D'Enza-Vecchi G. (part.); A.T.I. Carena-PA.MO.TER. (part.); A.T.I. CO.E.ST.-Eredi A. Mitidieri; A.T.I. CO.S.E.F.I.-F.lli Colasante (part.); A.T.I. Comer-Ferlito S.-Ferlito A. (part.); A.T.I. Coniglione-Musolesi; A.T.I.

Covalda-Lancos; A.T.I. Edilcostruzioni-O.M.; A.T.I. Edilforeste-Delta Strade; A.T.I. Favellato-DO.MI. (part.); A.T.I. Impremar-Arena G. (part.); A.T.I. Leone Costruzioni-Mitidieri Ingegneria; A.T.I. Mancini Ruggero-S.E.I.C.O. (part.); A.T.I. Meridionale Calcestruzzi-Carreri (part.); A.T.I. Pavesi & C. Costruz. S. Marco-Scaviter (part.); A.T.I. Pellitteri-La Iacona (part.); A.T.I. Perrone Costruzioni-Palermo A.; A.T.I. Primavera F. & Figli-Primavera G. (part.); A.T.I. R.A.C.O.P.-Salvetti; A.T.I. Russotto-R.B. Costruzioni; A.T.I. S.I.L.E.S.-Olivieri; A.T.I. SO.CA.BI.-Ubaldi; A.T.I. Tiene-Molon Graziano; A.T.I. Tirri-S.O.V.E. (part.); A.T.I. Tonelli e Vecchi-Finsive (part.); Acmar; Adige Bitumi; Aia; Anselmi Cave (part.); Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Astra Ferrandina (part.); Baldassini Tognozzi; Baldelli (part.); Belli (part.); Bonatti (part.); Bregoli; Burgazzi; C.P. (part.); C.C.P.L. (part.); C.G.S.; C.I.S. Costruzioni Idrauliche Stradali; C.M.B.; C.M.C. Di Ravenna (part.); Caldart; Cantieri Costruz. Cemento; Cantieri Industriali (part.); Caprile; Carrozza; Cavalieri; Cerutti; Cignoni; Cir; CO.CE.MER.; CO.E.STRA. (part.); CO.G.IN. (part.); CO.GE. (part.); CO.GE.BIT.; CO.M.E.S. (part.); CO.PRO.LA. Di Bari; Codelfa (part.); Codes (part.); Cogife (part.); Cogni; Coinpre; Collini (part.); Comapgnia Italiana Costruzioni; Compagnia Italiana Strade; Coniglio (part.); Cons. Coop. (part.); Consorzio Ciro Menotti; Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Consorzio Imprenditori Edili; Consorzio Ravennate (part.); Consorzio Veneto Cooperativo (part.); Coop. Costruttori; Coop. Gran Sasso (part.); Coopsette; Coraggio Generoso (part.); COS.MA. (part.); COS.PE. (part.); COS.VA; Cossi (part.); Crovetti; Dal Pino; Damonte (part.); De Sanctis (part.); Degfer; Di Vincenzo Dino & C. (part.); Di Vincenzo S.p.a.; DI.COS.; Edil Strade (part.); Edilconsol; Edilcor; Edilievere (part.); F.lli Gallo; F.lli Lepri; F.lli Marmo; F.lli Poscio (part.); F.lli Vispi (part.); F.lli Zagariello; Fabiani; Fagotti (part.); Falciola; Falcione (part.); Ferrara S.p.a.; Furlanis; Gelfi; Gellini & Figlio; Gesualdi; Ghella (part.); Ghidini (part.); Giovine (part.); Giudici; Giustino (part.); Guidi (part.); Hera (part.); I.C.I. (part.); I.CO.G.I. (part.); I.CO.MEZ. (part.); I.CO.P. (part.); I.F.A.F.; I.G.C.; I.L.C.E.; I.L.C.E.S.I. (part.); I.L.E.S.I. (part.); I.N.E.S. (part.); I.R. (part.); Icop S.r.l. (part.); Igeco; Il Progresso; Impresem; IMS Costruzioni; Inteco; Intercantieri (part.); Intini; Isa (part.); Isaf; Italvia; Iter; Lalli; Latino; Lattanzi Vincenzo & C.; Laudiero; Lauro (part.); Leadri; Leone Domenico; Lombardini (part.); Lorenzini Natale; Lovati & C.; Lungarini (part.); Magi; Maltauro; Mancini Costruzioni Generali(part.); Marinelli S.p.a.; Marmo (part.); Marrollo (part.); Martella (part.); Mattioda; Mazzanti; Milano (part.); Monaco; Mondelli S.p.a.; Monti; Nuova Bitumi (part.); Orion; Orsini G.; Orsini S.p.a.; Orsini S.r.l.; Pal Strade; Panepinto (part.); Pellizzer; Perri (part.); Perrotti; Persia; Pesaresi S.p.a. (part.); Petrucco (part.); Pivato; Pizzarotti; Preve; Progetti & Costruzioni (part.); Provera e Carrassi; Quadrio Gaetano (part.); Ravanelli S.p.a.; Recchia; Romana Scavi (part.); Rozzi Costantino & C.; Rubino; Ruscalla; Russello (part.); Russillo (part.); S.A.C.A.I.M. (part.); S.A.C.E.D. (part.); S.A.IN.; S.A.L.C. (part.); S.C.S.; S.E.C.O.L.; S.I.C.E.S. (part.); S.I.GE.CO. (part.); S.T.E.I.A.M. (part.); Sac (part.); Sacic (part.); Santarelli Costruzioni; Santi (part.); Sap (part.); Sardavie; Sarti & C. (part.); Seas (part.); SI.R.MO.; Sicem Genova (part.); Siciliana Asfalti (part.); Sigla; SO.CO.GI (part.); SO.L.E.S. S.p.a.; Sofi Santi (part.); Solazzi & C. (part.); Sparaco (part.); Tecnosviluppo (part.); Tessarolo (part.); Tinarelli (part.); Torri (part.); Toto (part.); Tuccillo; Turchi Cesare (part.); Tuscia; Unieco; Vargiu (part.); Versaci; Viabile (part.); Viberto (part.); Vidoni; Virno Lamberti (part.); Vitale (part.); Vittorini Ugo & Figli; Zaffiro (part.); Zecchina (part.).

Aggiudicataria: Impresa Vargiu S.a.s., con sede in via S. Cettolini Zona Industriale Casic - Cagliari.

Prezzo offerto: L. 3.792.268.107.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lettera *e)* e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Roma, 26 ottobre 1995

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-23151 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

ora **Ente Nazionale per le Strade**

(D.Lg. 26 febbraio 1994, n. 143)

ANAS

Direzione Centrale Amministrativa

Gestione Lavori - Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: VE 2/95 - S.S. n. 347 - Lavori di ammodernamento tra Cibiana e Venas di Cadore nel tratto ricadente nel comune di Valle di Cadore (provincia di Belluno).

Importo a base d'appalto: L. 9.706.603.000.

Gara esperita il 7 luglio 1995 e 27 settembre 1995.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Edilsuolo-Burgazzi; A.T.I. Fimes-Padula; A.T.I. P.A.C.-I.C.E.; A.T.I. Pellitteri-Russotto-La Iacona; Adanti; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Belli (part.); Bologna Scavi; Bonatti; Bregoli; C.P. (part.); C.I.S.A. (part.); Caldart (part.); Cantieri Costruz. Cemento; Cantieri Industriali; Capaldo; Carena; Castaldo; Cavalleri; Cetti; Cimolai; Cir; CO.CE.MER; CO.GE.FA; CO.GE.I.; CO.GE.MAR; Codelfa (part.); Collini (part.); Com. Edile; Comil; Compagnia Italiana Costruzioni; CON.I.COS.; Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Etruria; Consorzio Ravennate; Coop. Costruttori; Coop. Edilter (part.); Coop. Gran Sasso (part.); Coop. Mucafer; Coop. Sabazia (part.); Coop. Sette; Dal Pino; Damonte (part.); De Lieto; De Sanctis; Del Favero; Di Vincenzo Dino & C. (part.); Edil Strade (part.); Elestrade (part.); F.lli Costanzo (part.); F.lli Marmo; Falciola; Giudici; Giustino; Hera (part.); I.CO.G.I. (part.); I.CO.P. (part.); I.CO.RI.; I.N.E.S.; I.R. (part.); Inc; Inteco; Intercantieri; Irti; Isa (part.); Iter; Itinera; Leadri; Licis; Lombardini; Lungarini; Mantelli & C.; Mantovani; Marcoli; Marmo (part.); Mattioda; Mondelli S.p.a. (part.); Orsini G.; Pal Strade (part.); Persia; Pessina; Pivato (part.); Progetto & Costruzioni; Recchia (part.); Romagnoli (part.); Rozzi Costantino & C.; Rubino; Ruscalla; S.A.F.A.B.; S.A.I.S.E.B.; S.A.I.N.; S.C.A.; S.E.C.O.L.; S.I.C.E.S.; S.T.E.I.A.M. (part.); Sac; Sacic; Seas; SI.R.MO.; Sicem Genova (part.); Solazzi & C.; Tacchino; Tinarelli; Tirrena Scavi; Torri (part.); Toto (part.); Travanut Strade; Tuccillo (part.); Viberto; Vidoni; Zecchina.

Aggiudicataria: Impresa Asfalti Sintex S.p.a., con sede in via Marconi n. 51, Bologna.

Prezzo offerto: L. 6.456.107.617.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406, con il criterio del prezzo più basso di cui al primo comma, lettera *a)* e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1 di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le modalità di cui all'art. 5, settimo comma, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26.

Roma, 26 ottobre 1995

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-23152 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ANZIANI - I.P.A.B.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Centro Servizi Anziani - I.P.A.B., via Emilio Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/357711, fax 0522/331388.

2.*a)* Categoria 27 - Servizio di lavanderia biancheria piana e confezionata del centro servizi anziani;

b) importo a base d'asta: L. 565.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Ritiro e consegna c/o locali del centro ubicati nel territorio del comune di Reggio Emilia.

4. Durata del contratto: anni 1 (dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996), eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni 2.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: È ammesso il raggruppamento ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95, con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 purchè i requisiti di cui al punto 9 (*d-e-g*) siano posseduti dalla capogruppo nella misura del 80% e dalle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo.

6.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Causa l'esigenza di rispettare la decorrenza iniziale del contratto (1° gennaio 1996), data la necessità di continuazione del servizio;

b) non sono ammesse varianti;

c) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 novembre 1995;

d) domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate al Centro Servizi Anziani, via Emilia Ospizio n. 91 - 42100 Reggio Emilia - Italia;

e) domande e relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte ammesse gli inviti a presentare offerta: il 15 dicembre 1995.

8. Cauzione: verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) documentazione di cui alla lettera *a)* art. 13, D.Lgs. n. 358/92;

b) certificazione attestante l'iscrizione nei registri professionali per il settore lavanderia, ai sensi e nelle forme previste ex art. 15 D.Lgs. n. 157/95,
dichiarazione rese nelle forme di cui alla legge 15/68 attestanti che:

c) la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. n. 358/92, e per le imprese stabilite in Italia dichiarazione ex art. 3 D.Lgs. n. 490/94;

d) indicante che il fatturato globale della ditta nel triennio 92/94) per il servizio lavanderia nel settore ospedaliero/socio-assistenziale non è stato inferiore a L. 6.000.000.000 complessivi (IVA esclusa);

e) attestante (ex lettera *d)* art. 14 D.Lgs. n. 157/95) che il numero medio annuo dei dipendenti impiegati nel settore lavanderia non è stato inferiore a 70, da documentarsi a mezzo copie autenticate dei modelli DM 10, anno 1994;

f) dichiarazione sostitituva del certificato di regolarità contributiva INPS per i dipendenti;

g) attestante che il patrimonio netto, o capacità patrimoniale, non è inferiore a L. 1.000.000.000.

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ex art. 23, primo comma, lettera *b)*, D.Lgs. n. 157/95 a lotto unico, criterio d'aggiudicazione menzionati in capitolato speciale.

11. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, il quale si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica ed effettuare eventuale sopralluogo presso l'unità operativa;

b) l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Data di invio del bando: 23 ottobre 1995.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 ottobre 1995.

Il presidente: rag. Vittorio Benevelli.

S-23155 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA» - GENOVA

Genova, Mura delle Cappuccine, 14
Tel. 010/56321 telefax 010/5632699

Avviso di gara

Si informa che è indetta gara con procedura ristretta accelerata, a sensi dell'art. 7, punto 4), del D.Lvo n. 358/92, per la fornitura di specialità medicinali etiche, prodotti da banco e parafarmaceutici, per la farmacia esterna dell'ente relativa all'anno 1996.

Importo della fornitura per il periodo anzidetto L. 800.000.000, IVA 4% compresa.

Non saranno ammesse offerte parziali per una parte della fornitura.

La fornitura ad esecuzione continuata si svolgerà a decorrere dalla data di aggiudicazione, con le modalità di cui al capitolato speciale d'oneri.

Le consegne della merce dovranno essere inderogabilmente almeno quattro al giorno, con intervallo massimo di tre ore dall'ordine telefonico a ciascuna consegna.

Le domande di partecipazione in carta legale e in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Direzione generale dell'E.O. Ospedali Galliera Mura delle Cappuccine 14 - 16128 Genova, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *13 novembre 1995* e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Gli inviti a presentare offerta saranno invitati entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Sul plico dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto della presente gara.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lvo n. 358/92.

La selezione dei partecipanti sarà effettuata sulla base delle condizioni minime di natura economica prestabilite, consistenti nel complesso delle forniture cui si riferisce l'appalto effettuate negli ultimi tre anni (triennio 1992-1993-1994), a sensi dell'art. 22, comma 1, lettera *c)* della Direttiva U.E. n. 93/36.

Saranno invitati a presentare offerta per la gara di cui trattasi un minimo di cinque ed un massimo di dieci fornitori.

Sarà causa di esclusione dalla partecipazione alla gara il trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lvo n. 358/92, l'inesistenza delle quali dovrà essere dimostrata con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

I partecipanti dovranno altresì produrre certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, giusta l'art. 12, comma 1, del D.Lvo n. 358/92.

I dati e la documentazione di cui sopra dovranno essere allegati all'istanza di partecipazione.

La ditta aggiudicataria dovrà versare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo totale della fornitura.

L'aggiudicazione sarà effettuata a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b)* del D.Lvo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito e/o nel capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inoltrato alle GUUE il 20 ottobre 1995.

Per eventuali informazioni telefonare al n. 010-5632229.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Genova, 19 ottobre 1995

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-944 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 1ª Legione dela Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 5 dicembre 1995 sarà esperita presso il comando 1ª Legione della Guardia di Finanza - Piazza Cavour n. 1 - Genova, una licitazione privata a prezzo base noto, per l'approvvigionamento di circa 194.700 litri di gasolio da riscaldamento occorrente per le caserme della Guardia di Finanza della provincia di Genova nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996. L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro il giorno *10 novembre 1995* una domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere *a), b), d)* ed *e)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine 10 novembre 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, oggetto degli artt. 11, comma primo, lettere *a), b), d)* ed *e)*, 12, comma primo, 13, comma primo, lettere *a)* e *c)* e 14, primo comma, lettera *a)* e *b)* del citato D.Lgs. 24 novembre 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economia e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere conseguente al comando 1ª Legione della Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione - Sez. materiali/caserme, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova.

Le lettere d'invito, saranno spedite entro il 20 novembre 1995.

Genova, 24 ottobre 1995

d'ordine
Il Capo Ufficio amministrazione:
Ten. col. Adolfo Cecchettini

G-948 (A pagamento).

COMUNE DI RIVOLI
(Provincia di Torino)

Via Capra, 27
Tel. 011-9513000 - Fax 9513399

Avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto licitazione privata per l'appalto dell'accertamento e della riscossione della tassa occupazione spazi ed aree publiche e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Il conferimento della concessione avverrà mediante il sistema di cui all'art. 73, lettera *c)*, 76 ultimo comma, 75 e 89, lettera *a)* del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 nonché alle norme di cui all'art. 2 della legge 14 del 2 febbraio 12973.

L'ente appaltante stabilisce preventivamente ed indica in una scheda segreta, i limiti di massimo e minimo ribasso che le offerte non devono oltrepassare.

Gli aggi posti a base di gara sono:

22% per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

12% tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

La concessione della gestione dei due servizi verrà affidata ad una sola ditta quale migliore offerente così come risulterà dalla somma delle percentuali dei due aggi applicabili su ogni fattispecie tributaria. Verranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla 1ª categoria dell'albo dei concessionari del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali tenuto presso il Ministero delle finanze.

Per informazioni e visione del capitolato d'appalto rivolgersi all'Ufficio tributi ubicati in via Gallo, 1/A Rivoli.

Cauzioni provvisorie: L. 33.000.000 per pubblicità e diritti pubbliche affissioni, L. 45.000.000 tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, dovranno pervenire perentoriamente, entro le ore 12 del giorno *9 novembre 1995* all'Ufficio protocollo del comune, via Capra 27.

Il dirigente dei servizi finanziari: Pozzo dott.ssa Elvira

T-2248 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Gorizia

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Gorizia - Piazza della Vittoria n. 64, c.a.p. 34170, - Telef. n. 0481/595111 - Telefax n. 0481/595430.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.*b)* forma dell'appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della polizia di Stato della provincia;

3.*b)* natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 700 (settecento) gasolio da riscaldamento;

3.*c)* possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1996-31 marzo 1997.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasettesimo giorno* dalla data indicata al *punto 1F*;

6.*b)* indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.*a)*.

8. Cauzione e garanzie richieste: dovrà essere prodotto apposito documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura indicata nella lettera di invito; tale deposito sarà validamente costituito in uno dei seguenti modi;

8.*a)* mediante versamento presso una delle Tesorerie provinciali dello Stato della somma indicata nella lettera di invito; potrà essere versata anche in titoli dello Stato, calcolandone l'ammontare in base alla quotazione in borsa del giorno precedente a quello del versamento in Tesoreria;

8.*b)* mediante fidejussione bancaria, oppure mediante polizza fidejussoria prevista dalla legge 10 giugno 1982, n. 384, rilasciata da impresa di assicurazione elencata nel decreto del Ministero per l'industria, il commercio e l'artigianato in data 5 agosto 1985 e successive modificazioni.

La fidejussione bancaria, ovvero la polizza fideussoria, deve contenere, tra l'altro, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale e, per il caso di aggiudicazione, la clausola di incondizionata validità fino al rilascio di dichiarazione liberatoria da parte del Ministero dell'interno; i rappresentanti dell'ente garante dovranno apporre la loro firma sul documento, alla presenza di un'autorità competente ad accertare la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa.

9. Condizoni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, 12, 13 e 24, lett. *a)* del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, (*G.U.* 11 agosto 1992, n. 188 - S.O.).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli articoli 73, lett. *c)*, e 89, lett. *a)*, del Regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete, e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di miglioria, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo individuato nel modo descritto al punto C2 del capitolo d'appalto. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

11. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 29 settembre 1995.

12. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 1995.

Gorizia, 16 ottobre 1995

Il prefetto: De Matteis.

C-25666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione delle telecomunicazioni ed assistenza al volo

Estratto di avviso di gara
Procedura ristretta (accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - Tel. 06/24292479-49864142 - Fax 06/2411354-24292327, la gara a licitazione privata n. 991 per offerta di ribasso, su prezzo base palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73, lett. *c)* regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura in opera di canali di trasmissione dati e parti di scorta per sistemi in fibre ottiche DTM-2/F/LCA - P.B.P. L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 5° Ufficio amministrazione. Lo stesso potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso Ufficio tel. 06/24292479-49864142.

Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'albo fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 10 novembre 1995, con le modalità indicate nel predetto bando di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-25667 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Estratto avviso di gara - Procedura aperta

Si rende noto che in data 11 ottobre 1995 è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, il bando di gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei carabinieri della provincia di Nuoro.

Il prezzo base annuo della gara è di L. 611.807.000 I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 1996 e scadenza il 31 dicembre 1996. L'Amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lett. *f)*, del D.Lgs. n. 157/95.

L'apertura delle offerte sarà effettuata presso la prefettura di Nuoro - Via Deffenu n. 60, il 6 dicembre 1995 dalle ore 9.

L'aggiudicazione avverrà unicamente ai sensi degli articoli 23 e 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Entro le ore 12 del *4 dicembre 1995*, dovrà pervenire un plico chiuso e sigillato in ceralacca, raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano recante la scritta «Offerta per il servizio di pulizia delle caserme dell'Arma dei carabinieri della provincia di Nuoro - Riservatissimo non aprire».

Le suddette offerte dovranno, inoltre, essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara.

Ulteriori informazioni possono essre richieste alla prefettura di Nuoro - Settore 3° ufficio accasermamento FF.O. - Tel. 0784/234431 oppure 234432.

Nuoro, 11 ottobre 1995

p. Il prefetto
Il direttore di sezione: dott. Fanelli Cosimo

C-25669 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso di gara

Si avvisa che questa Amministrazione indice appalto-concorso per l'affidamento della fornitura in opera delle apparecchiature per audio-video-conferenza per la nuova sala congressi al piano terreno «Blocco Saloni», ampliamento del Palazzo Provinciale.

L'avviso integrale è pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 18 ottobre 1995 e può essere ritirato presso l'ufficio contratti della Provincia.

Cuneo, 17 ottobre 1995

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-25670 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI
Ospedale civile di Genova Sampierdarena

Genova, via Milano, 42/A
Tel. 4102830 - Fax 4102818

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

2.*b)* giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessita addivenire all'aggiudicazione entro tre mesi.

3.*a)* Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Sampierdarena - Corso Scassi, 1 - Genova;

3.*b)* natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) carne bovina fresca sottovuoto. Importo annuo L. 190.000.000 I.V.A esclusa;

2) polli, fesa di tacchino e uova. Importo annuo L. 100.000.000 I.V.A. esclusa;

3) frutta, verdura fresca e patate. Importo annuo L. 125.000.000 I.V.A. esclusa;

4) formaggi porzionati, non porzionati e burro. Importo annuo L. 125.000.000 I.V.A. esclusa;

3.*c)* indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: le ditte potranno presentare domanda per una o più gare.

4. Termine di consegna imposto: a decorrere dalla data di aggiudicazione e per un periodo di dodici mesi. È fatta salva la possibilità di una eventuale proroga annuale da determinarsi con successivo distinto provvedimento a discrezione dell'Amministrazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.*a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *23 novembre 1995*;

6.*b)* indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1, domanda in carta legale a mezzo raccomandata a.r. od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;

6.*c)* lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data sub 6.*a)*.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6.*a)*, comprovante le condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 358/92 resa nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto. Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11, lettere *c)* ed *f)* del D.Lgs. n. 358/92.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli articoli 13, lettere *a)* e *c)* (anni 1992-1993-1994) 14, lettera *a)* (anni 1992-1993-1994) del D.Lgs. n. 358/92.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (1992-1993-1994), almeno pari a due volte il valore delle singole forniture.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. *a)*, del D.Lgs. n. 358/92.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcuna modo l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 24 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-25671 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16
Telefono 0422/6581 - Telefax 658201

Avviso d'asta con procedura d'urgenza

È indetto per il giorno *8 novembre 1995* alle ore 12 un pubblico incanto mediante la procedura di cui all'art. 73, lett. *c)*, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza ammissione di offerte in aumento col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per la «Fornitura di conglomerati bituminosi per la manutenzione delle strade comunali».

La consegna dei materiali dovrà essere eseguita entro cinque giorni dal ricevimento dell'ordinativo ovvero entro sei ore in caso di particolari e comprovate situazioni di emergenza, a cura, oneri e spese della ditta fornitrice, presso i magazzini comunali di via XV Luglio, 19 - Treviso, oppure presso i cantieri di lavoro indicati dall'Amministrazione nell'ordinativo.

L'importo presunto a base d'asta delle forniture comprese nell'appalto ammonta a L. 77.500.000 (lire settantasettemilionicinquecentomila).

Il progetto, composto da perizia di spesa, foglio d'oneri ed elenco prezzi, è disponibile per la visione presso gli uffici del Settore 3° - Servizio contratti, via Municipio, 16, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Per partecipare alla gara dovranno essere prodotti: dichiarazione sottoscritta di presa visione delle condizioni dell'appalto, certificato del casellario giudiziale, certificato della Cancelleria del Tribunale o dichiarazione sostitutiva, certificato che documenti l'iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva, dichiarazione dell'I.N.P.S. o copia della richiesta della stessa, dichiarazione sostitutiva riguardante la regolarità dei versamenti di imposte e tasse, con l'osservanza di quanto stabilito dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Treviso e nella Gazzetta aste e appalti pubblici.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio protocollo del comune di Treviso, via Municipio, 16 - 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, in un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente che perverrà oltre il termine soprafissato, né si farà luogo a gara di miglioria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente responsabile: ing. Franco Lorenzon.

C-25672 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Telefono 0422/6581 - Telefax 658291

Avviso d'asta con procedura d'urgenza

È indetto per il giorno 8 novembre 1995 alle ore 10 un pubblico incanto mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera *c)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza ammissione di offerte in aumento col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per la «Fornitura di materiali inerti per la manutenzione delle strade comunali».

La consegna dei materiali dovrà essere eseguita entro cinque giorni dal ricevimento dell'ordinativo ovvero entro sei ore in caso di particolari e comprovate situazioni di emergenza, a cura, oneri e spese della ditta fornitrice, presso i magazzini comunali di via XV Luglio n. 19, Treviso, oppure presso i cantieri di lavoro indicati dall'Amministrazione nell'ordinativo.

L'importo presunto a base d'asta delle forniture comprese nell'appalto ammonta a L. 56.000.000 (cinquantaseimilioni).

Il progetto, composto da perizia di spesa, foglio d'oneri ed elenco prezzi, è disponibile per la visione presso gli uffici del Settore 3° - Servizio Contratti, via Municipio n. 16 dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Per partecipare alla gara dovranno essere prodotti: dichiarazione sottoscritta di presa visione delle condizioni dell'appalto, certificato del Casellario Giudiziale, certificato della Cancelleria del Tribunale o dichiarazione sostitutiva, certificato che documenti l'iscrizione alla Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva, dichiarazione dell'INPS o copia della richiesta della stessa, dichiarazione sostitutiva riguardante la regolarità dei versamenti di imposte e tasse, con l'osservanza di quanto stabilito dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Treviso e nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviso, via Municipio n. 16 - 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato, in un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente che perverrà oltre il termine soprafissato, né si farà luogo a gara di miglioria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente responsabile: ing. Franco Lorenzon.

C-25673 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6 - 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria 1 - CPC n. 886 e ss. - Appalto per il servizio di manutenzione degli impianti termici individuali in circa 1200 alloggi dello IACP di Trieste. Importo a base d'asta (IVA esclusa): L. 703.200.000.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4. Riserva: la partecipazione alla gara è riservata alle imprese che siano in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non è prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: riunione temporanea di Imprese, (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

10.*a)* Ricorso alla procedura accelerata: per affidare il servizio in relazione alla stagione invernale 95/96.

10.*b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *10 novembre 1995*, ore 11. La domanda dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di manutenzione degli impianti termici individuali;

c) indirizzo: come al punto 1;

d) lingua in cui va redatta la domanda: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione: le Imprese aggiudicatarie saranno tenute a prestare prima della stipula dei contratti una cauzione corrispondente al 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

13. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente, da cui risulti che il candidato ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 datato 17 marzo 1995 non si trova nelle condizioni di cui ai punti *a), b), d), e),* dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 datato 24 luglio 1992;

b) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, che attesti l'iscrizione del candidato in uno dei registri di cui all'art. 15 del sopracitato decreto legislativo n. 157;

c) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

d) dichiarazione del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati nel triennio 1992-1994 con l'indicazione delle date, degli importi e dei destinatari dei servizi.

Per essere invitate le Imprese dovranno aver eseguito negli anni 1992, 1993 e 1994, servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, per un valore cumulativo triennale non inferiore a L. 800.000.000;

e) dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993.

I certificati di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente punto 13 possono essere sostituiti da una dichiarazione ex legge n. 15/1968, ovvero per i candidati stranieri, da una dichiarazione solenne resa innanzi ad un'autorità abilitata a riceverla.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, primo comma, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste.

Non è ammesso il subappalto (art. 6 Capitolato Speciale d'Appalto).

Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'Ufficio Appalti e Contratti se di carattere amministrativo, e dall'Ufficio Servizi, dove sono in visione pure gli elaborati progettuali, se di carattere tecnico.

16. Data d'invio del bando: 24 ottobre 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 24 ottobre 1995.

Trieste, 24 ottobre 1995

Il consigliere anziano: cav. uff. Bruno Lovero.

C-25674 (A pagamento).

AMTAB
Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari

Bando di gara - Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari (AMTAB), viale Jacobini, Z.I. - 70123 Bari, n. telefono: 080/5393325, n. fax 080/5308042.

2. Natura dell'appalto: procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata. Tipo di appalto: servizi assicurativi. Non esiste accordo quadro. L'AMTAB è convenzionato con Broker di assicurazioni.

3. Luogo di presentazione: Comune di Bari.

4. —.

5. Servizi: riferimenti normativi, decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, art. 59; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 89, lettera *b)*.

Polizze da stipulare:

A) Responsabilità civile veicoli a motore (RCA);

B) Responsabilità civile generale (RCG);

C) Responsabilità civile inquinamento (RCI);

D) Cumulativa infortuni;

E) Incendio;

F) Rischi diversi veicoli aziendali esclusi autobus (incendio, furto, kasko, eventi naturali e socio politici);

G) Rischio missioni ed adempimenti di servizio;

H) Furti-Portavalori.

Dovrà essere presentata offerta per ciascuna polizza sopraelencata. Non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. —.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996.

9. Ammessa partecipazione di Società raggruppate in Associazione Temporanea d'Impresa.

10.*a)* Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione in carta legale ed inoltrata a mezzo raccomandata postale, esclusivamente dalle Direzioni generali delle Società di Assicurazioni: ore 13 del *15 novembre 1995;*

b) indirizzo: AMTAB, viale Jacobini, Z.I. 70123 Bari;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta.

12. —.

13. Modalità di pagamento: secondo condizioni di capitolato.

14. Condizioni minime:

a) possono partecipare Società di Assicurazione, con un portafoglio premi italiano medio annuo non inferiore a 100 miliardi di lire, nell'ultimo triennio;

b) percentuale massima consentita, per eventuali coassicurazioni, pari al 30%;

c) per le A.T.I., percentuale posseduta dalla capogruppo pari al 60% e non meno del 20% per le mandanti.

15. Criteri di aggiudicazione: premio complessivo più basso per tutto il pacchetto assicurativo (art. 24, p. 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

16. —.

17. In caso di gara deserta l'AMTAB ricorrerà a procedura negoziata accelerata senza ulteriore avviso pubblico.

18. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 23 ottobre 1995.

Bari, 24 ottobre 1995

Il presidente: dott. ing. Michele D'Erasmo

Il direttore: dott. ing. Ettore Bagnato.

C-25675 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE
Piazza VI Dicembre
Tel. 0775/857151 - Fax 0775/251355

Bando di gara

Oggetto: ristrutturazione locali sede comunale ex MTC in via A. Fabi, 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 1.149.136. 364 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lettera *e)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'opera da effettuarsi nel Comune di Frosinone consiste nella realizzazione di spazi da destinare ad Uffici, Archivi e Servizi Igienici nella sede Comunale di via A. Fabi «Fabbricato ex M.T.C.» 1° lotto. Non sono previste opere scorporabili.

Possono partecipare le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 2) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con i fondi della L.R. del 1° maggio 1990 e stanziati con la delibera della Giunta Regionale n. 12007 del 15 dicembre 1992. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dall'espletamento della gara d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di partecipazione, sottoscritte con firma autenticata, redatte su carta legale, in lingua italiana, corredate del certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata in bollo ai sensi dell'art. 20 della legge 1° gennaio 1968, n. 15, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *21 novembre 1995* al seguente indirizzo: Comune di Frosinone - Ufficio Contratti, piazza VI Dicembre - 03100 Frosinone.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Frosinone, 30 ottobre 1995.

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-25677 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 25/95)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino, tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2620354) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: servizi assicurativi (6 lettera *a)*.

Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

Al fine di garantire la continuità delle coperture assicurative in scadenza al 31 dicembre 1995 l'Amministrazione si avvarrà della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano, 50 e consisterà nel rinnovo delle coperture assicurative. Importo a base di gara L. 1.800.000.000 (IVA esente). La durata dell'appalto 31 dicembre 1995 al 31 dicembre 1996.

Sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana è stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Appalti e Contratti, via Germagnano, 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del *9 novembre 1995*, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione con la quale si attesti che la compagnia è autorizzata del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, o ad un organo equivalente nei Paesi CEE, all'esercizio delle attività assicurative in applicazione del testo unico leggi sull'esercizio assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, del Regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e della legge 10 giugno 1978, n. 295.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; non sarà considerata valida in semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

una dichiarazione del fatturato globale della compagnia e della raccolta, premi di lavoro totale relative ai tre ultimi esercizi, dalle quale si desuma una media annua di raccolta premi non inferiore a 1.000 miliardi di lire italiane;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dal prestatore di servizi (art. 14, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 20 ottobre 1995.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 20 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-25678 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali - U.O.C. Gare
Telefax 050/500242 - Telefono 050/910111

Questa Amministrazione Comunale comunica che intende procedere alla licitazione privata per la fornitura di prodotti farmaceutici, dietetici, alimenti e prodotti per la prima infanzia, materiale di medicazione, presidi medico-chirugici cosmetici e detmoigienici per rifornimenti quotidiani delli 5 farmacie comunali. Importo presunto annuo a base d'asta L. 378.151.261 per il biennio 1996/1997.

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del Bilancio.

Consegna: da una a due somministrazioni giornaliere dalla data di affidamento al 31 dicembre 1997; qualora la data di affidamento fosse successiva al 1° gennaio 1996, per l'anno 1996 l'importo presunto a base d'asta sarà ridotto dalla quota che, in via provvisoria, sarà assegnata al presente appaltatore. Sono ammesse A.T.I. (imprese temporaneamente raggruppate) ai sensi dell'art. 10 del Dlgs. 358/92, 4 comma.

In sede di offerta dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna impresa.

Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno *18 novembre 1995*, all'Ufficio Archivio del Comune, Lungarno Galilei n. 43, pena l'esclusione. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

In caso di A.T.I. la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, da:

1) certificato di iscrizione al Registro ditte della competente C.C.I.A.A., per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o ad altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai paesi C.E.E., di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

2) dichiarazione resa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 358/92;

3) la dichiarazione di cui al punto 1 lettera *c)* dell'art. 13 del D.lgs. n. 358/92;

4) l'elenco previsto al punto 1 lettera *a)* dell'art. 14 del D.lgs. n. 358/92, con le certificazioni/dichiarazioni probatorie ivi indicate; qualora l'impresa dichiari di aver fornito Amministrazioni od Enti pubblici, per almeno due delle forniture dichiarate dovranno essere prodotte le relative certificazioni rilasciate o vistate dalle suddette amministrazioni od enti.

In caso di partecipazione in A.T.I., ciascuna delle imprese dovrà documentare e dichiarare quanto richiesto per l'impresa singola e negli stessi modi per essa indicati. Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello prezzo più basso (art. 16, lett. *a)* del D.lgs. 358/92) da valutarsi in relazione a: sconto per ciascuna categoria di prodotti elencati all'art. 2 del Capitolato speciale + extrasconto in ragione di diversi tempi di pagamento.

Alle imprese partecipanti all'appalto è richiesta cauzione provvisoria di L. 3.781.512 da costituirsi in uno dei modi previsti dall'art. 1 legge 348/82.

L'Amministrazione sarà libera di non aggiudicare l'appalto o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di affidare la fornitura anche in pendenza della stipula del relativo contratto.

L'appalto è da realizzare sulla scorta del relativo Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 23 ottobre 1995.

Il dirigente: dott. proc. Stafania Cantisani.

C-25679 (A pagamento).

A.C.T.V.
Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara (in conformità dell'all. XII del D.lgs. del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della Direttiva 93/98 C.E.E.).

1. A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia) tel. 041/2722031 - Fax 041/5207135.

2. Procedura aperta, art. 1), secondo comma, lett. *a)* del D.lgs. 158/95, per l'appalto del servizio di vigilanza con postazione fissa e/o mobile, delle sedi e pertinenze A.C.T.V., per un importo annuo stimato a base d'appalto di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) più I.V.A., secondo le modalità fissate dal disciplinare e capitolato d'appalto.

3. Venezia e Provincia.

5. *a)* Il servizio dovrà svolgersi nella puntuale osservanza delle norme di cui al T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 luglio 1931 n. 773 e successive modificazioni in ordine agli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nell'ambito della Provincia di Venezia.

8. Durata del servizio: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1996.

9. A.C.T.V. - Servizi Generali - S. Marco 3880, 30124 Venezia (tel. 041/2722082).

10. *a)* 21 dicembre 1995, tassativamente entro le ore 12;

b) A.C.T.V. - Servizi Generali - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia);

c) lingua italiana;

11. *a)* Legali rappresentanti/procuratori delle Ditte offerenti;

b) 22 dicembre 1995 ore 10 presso la Direzione A.C.T.V.;

12. Cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (centomilioni) modalità v. disciplinare.

13. Rimessa diretta a sessanta giorni data protocollo fattura. Oltre tale data interessi di mora in misura corrispondente al tasso applicato all'A.C.T.V. dal proprio Cassiere.

14. Associazioni di imprenditori, di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 158/95. In considerazione della peculiarietà del servizio la prestazione non è subappaltabile.

15. Copia conforme all'originale della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1992, 1993, 1994, dalla quale risulti un volume d'affari minimo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per ciascun anno o per gli Stati aderenti alla C.E.E., dichiarazione giurata solenne di carattere analogo o certificati di analoghi Registri. Copia autenticata ex legge 15/68 della Licenza della Prefettura di Venezia, per l'abilitazione all'esercizio del servizio di vigilanza privata ai sensi dell'art. 134 R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e successive integrazioni. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o per Stati aderenti alla C.E.E., certificato di anaolghi Registri o dichiarazione giurata solenne di carattere analogo. Dichiarazione di remunerativitá. Conferimento del mandato collettivo, speciale, irrevocabile con rappresentanza, alla capogruppo delle Imprese Riunite (modalità v. disciplinare). Cauzione provvisoria (modalità v. disciplinare). Per le Cooperative e loro Consorzi, copia autenticata del certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

17. Offerte segrete ex art. 73 lettera *c)* R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, al prezzo più basso ex art. 24 del D.lgs. n. 158.

18. Il presente bando sarà pubblicato per un giorno nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in estratto nei seguenti quotidicani: Il Sole 24 Ore - La Nuova Venezia - Il Mattino di Padova - La Tribuna di Treviso - La Repubblica.

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 ottobre 1995.

21. Data di ricezione del bando dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 ottobre 1995.

Il direttore generale: ing. Giorgio Miani.

C-25681 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
(Provincia di Teramo)

Avviso di gara

1. Il Comune di Civitella del Tronto (TE) via Mazzini intende appaltare a mezzo licitazione privata i seguenti lavori: vivificazione della Fortezza Borbonica - Impianto di risalita.

2. Importo a base d'asta L. 1.894.900.000.

3. Modalità dell'aggiudicazione: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (ex art. 1 lett. a) legge 14/73).

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: Fortezza Borbonica sita in Civitella Capoluogo.

5. Oggetto dell'appalto: vivificazione della Fortezza con realizzazione di impianto di risalita. Si avverte che il contratto di appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo e a misúra ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 all. F.

I lavori a corpo, ammontano a complessive L. 940.000.000.

I lavori a misura ammontano a complessive L. 954.900.000.

6. Iscrizione all'A.N.C. catagoria 1 di importo superiore ovvero pari all'ammontare delle opere prevalenti a misura.

Iscrizione all'A.N.C. catagoria 5d di importo superiore ovvero pari all'ammontare delle opere a corpo scorporabili.

7. Cauzione 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi otto a decorrere dalla data di consegna.

9. Finanziamento: legge n. 64/86.

10. Pagamento in acconto: come da capitolato speciale di appalto.

11. Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee di imprese e i consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia proceduto alla stipulazione.

13. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.lgs. 406/91.

14. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *23 novembre 1995* esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

15. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

16. Saranno considerate anomale e si procederà all'esclusione automatica di tutte le offerte che presentino un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

17. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione: essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. ... importo minimo L. .....;

Per l'isrizione alla categoria 5/d dovrà essere dichiarato:

possesso del certificato ISO 9001;

di avere proprio impianto di produzione.

Eventuali referenze: non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 24, della Direttiva C.E.E. 93/37.

18. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

19. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare in conformità di quanto previsto dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lì, 18 ottobre 1995

Il sindaco: prof. Angelo Ioannoni.

C-25682 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO
(Provincia di Perugia)

San Giustino (Perugia), piazza Municipio n. 17
Telefono: 075/8560321 - Telefax: 075/856419

Avviso appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione impianto depurazione al servizio dei comuni di San Giustino e Citerna.

Il sottoscritto sindaco del comune di San Giustino, capofila tra i comuni di San Giustino e Citerna, rende noto che questa amministrazione comunale con sede in San Giustino (Perugia), piazza Municipio n. 17, intende procedere all'appalto dei lavori di seguito indicati mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara ai sensi dei commi 1 e 1-*bis*, dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di San Giustino e Citerna, con il sistema chiavi in mano e con oneri inerenti la direzione lavori e contabilità delle opere, effettuata da professionisti incaricati dalla stazione appaltante, con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria.

Importo a base d'asta: L. 1.952.928.012. Non è prevista la suddivisione in lotti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria A.N.C.: 12/A. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi.

Pagamento: i pagamenti in acconto dell'importo a forfait chiavi in mano saranno effettuati per raggruppamenti di singoli capi d'opera come stabilito dal capitolato speciale di appalto.

Finanziamenti: i lavori suddetti sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con contributo del Ministero dell'Ambiente, con fondi di cui la legge n. 183/87 e con i contributi di cui al Fers. 0B 5B.

È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

È ammessa la partecipazione delle imprese straniere non iscritte all'associazione nazionale costruttori aventi sede nello Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte che intendono partecipare possono rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico di questa Amministrazione per la visione dei documenti.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, che abbiano il loro interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le loro segnalazioni inviando domanda in competente bollo ed in lingua italiana al comune di San Giustino - Ufficio segreteria, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda di partecipazione l'impresa deve dichiarare, sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

1) di essere iscritti all'A.N.C. (categoria 12/a) precisando il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo delle iscrizioni, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, nonché i nominativi del direttore tecnico dell'impresa;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8 comma 7, della legge 109/94 come modificata;

3) di possedere in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera *a)*.

Gli inviti saranno diramati entro i termini di legge.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

San Giustino, 14 ottobre 1995

Il sindaco: Frullani prof. Daniela.

C-25684 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO
(Provincia di Perugia)

San Giustino (Perugia), piazza Municipio n. 17
Telefono: 075/8560321 - Telefax: 075/856419

Avviso appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione collettori fognari in San Giustino e Citerna

Il sottoscritto sindaco del comune di San Giustino, capofila tra i comuni di San Giustino e Citerna, rende noto che questa amministrazione comunale con sede in San Giustino (Perugia), piazza Municipio n. 17, intende procedere all'appalto dei lavori di seguito indicati mediante esperimento di licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara ai sensi dei commi 1 e 1-*bis*, dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di collettori fognari, opere varie di completamento e sistemazione di fognature esistenti, ampliamento e sistemazione di fognature, nei comuni di Citerna e San Giustino, con il sistema chiavi in mano e con oneri inerenti la direzione lavori e contabilità delle opere, effettuata da professionisti incaricati dalla stazione appaltante, con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria.

Importo a base d'asta: L. 3.564.002.659 (di cui L. 1.906.146.335 da eseguire nel comune di Citerna e L. 1.657.856.324 da eseguire nel comune di San Giustino).

Non è prevista la suddivisione in lotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria A.N.C.: 10/A. Non sono previste opere scorporabili.

Durata dei lavori: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi.

Pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati per successivi stati di avanzamento per lotti funzionali come stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

Finanziamenti: i lavori suddetti sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con contributo del Ministero dell'Ambiente, con fondi di cui la legge n. 183/87 e con i contributi di cui al Fers. 0B 5B.

È ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

È ammessa la partecipazione delle imprese straniere non iscritte all'associazione nazionale costruttori aventi sede nello Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le ditte che intendono partecipare possono rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico di questa Amministrazione per la visione dei documenti.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, che abbiano il loro interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le loro segnalazioni inviando domanda in competente bollo ed in lingua italiana al comune di San Giustino - Ufficio segreteria, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda di partecipazione l'impresa deve dichiarare, sotto la personale responsabilità del proprio legale rappresentante:

1) di essere iscritti all'A.N.C. (categoria 10/a) precisando il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo delle iscrizioni, nonché di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, nonché i nominativi del direttore tecnico dell'impresa;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8 comma 7, della legge 109/94 come modificata;

3) di possedere in riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera *a)*.

Gli inviti saranno diramati entro i termini di legge.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

San Giustino, 14 ottobre 1995

Il sindaco: Frullani prof. Daniela.

C-25685 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 11

Bando di gara per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale U.S.L. n. 11, corso M. Abbiate n. 21, 13100 Vercelli, tel. 0161/593797.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi assicurativi - Categoria 6*a)*, ex 81, 812, 814. La gara è effettuata con l'osservanza del D.L.vo 157/95 ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera *c)* (procedura negoziata accelerata previa pubblicazione del bando di gara). Il criterio di aggiudicazione scelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati dall'art. 23 punto *b)* al D.L.vo 157/95.

3. Luogo di esecuzione: circoscrizione territoriale U.S.L. n. 11. Piemonte.

4. Imprese alle quali è rivolto il bando: imprese che esercitano attività assicurativa regolamentata dal D.L.vo 17 marzo 1995 n. 175 avente per oggetto «Attuazione della Direttiva CEE n. 92/49 in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita». Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 D.L.vo 358/92. In tal caso dovrà essere dichiarata la quota di ripartizione del rischio con l'avvertenza che l'impresa mandataria (Capofila) dovrà comunque assumere almeno il 50% del rischio.

5. La gara verrà svolta per lotti così distinti: 1) copertura rischi incendio; 2) copertura rischi furto; 3) responsabilità civile auto; 4) kasko; 5) infortuni; 6) responsabilità civile terzi. La richiesta di partecipazione potrà essere effettuata anche per singoli lotti.

6. L'amministrazione aggiudicatrice consulterà, ai sensi dell'art. 6 D.L.vo 157/95, le imprese assicuratrici selezionate sulla base dei criteri indicati al punto 10) del presente bando di gara.

7. Eventuale divieto di varianti: nell'offerta le imprese potranno indicare condizioni aggiuntive migliorative rispetto a quelle indicate nei capitolati. Le clausole dovranno essere espressamente indicate e dettagliate.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998, con la possibilità da parte dell'Amministrazione di rescindere annualmente i contratti.

9.*a)* Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di assicurare la copertura assicurativa entro il 1° gennaio 1996.

9.*b)* Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del *15 novembre 1995*.

9.*c)* Le domande vanno obbligatoriamente inviate a: Azienda Regionale U.S.L. n. 11 - Corso M. Abbiate n. 21 - 13100 Vercelli.

9.*d)* Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta al punto 10) del presente bando; dovranno pervenire con raccomanda A.R. in busta chiusa, sigillata con cera-lacca e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sul frontespizio la dicitura: «Contiene domanda di partecipazione trattativa privata servizi assicurativi». Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara. Il plico viaggia a completo rischio del mittente.

10. Condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il prestatore di servizi deve assolvere: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi che non sono in possesso della autorizzazione prevista dall'art. 9 del D.L.vo 175/95. In relazione a ciò essi devono allegare alla domanda di partecipazione la su indicata autorizzazione anche in copia autenticata; sono altresì esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizio che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92. A tal fine deve essere allegata alla domanda di partecipazione idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o dichiarazione giurata nella quale il prestatore di servizi dichiari di non trovarsi e di non essersi trovato negli ultimi cinque anni in una delle situazioni di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* ed *f)* del succitato art. 11.

La documentazione deve essere stata rilasciata in data non anteriore a novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

La selezione delle imprese da invitare alla trattativa privata (secondo quanto disposto dall'art. 22 D.L.vo 157/95) sarà effettuata sulla base dei requisiti sotto indicati, idonei a verificare la capacità economica, finanziaria e tecnica, da dimostrare allegando alla domanda di partecipazione la seguente documentazione da rendere in originale o in copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68, o a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di dichiarazione giurata:

a) dichiarazione relativa ai risultati di bilancio degli esercizi 1992-1993-1994, con riferimento agli utili;

b) dichiarazione relativa ai premi ed accessori complessivi acquisiti nel territorio italiano negli esercizi 1992-1993-1994. Viene considerato requisito minimo di partecipazione l'ammontare dei premi acquisiti dalle compagnie relativamente all'ultimo esercizio pari a L. 500 miliardi nei rami danni (esclusa RCA) per tutte le gare. L'ammontare dei premi suddetti potrà essere inferiore, laddove la compagnia faccia parte, con partecipazione di maggioranza, di un gruppo assicurativo con premi non inferiori a L. 2000 miliardi;

c) dichiarazione indicante il numero delle agenzie principali o generali, degli ispettorati sinistri, dei centri di liquidazione od uffici equipollenti distribuiti sul territorio italiano;

d) dichiarazione contenente i nominativi della persona o delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto;

e) dichiarazione che l'impresa, in caso di aggiudicazione, ritenga i rischi al 100%. In caso contrario l'impresa dovrà comunicare la propria quota massima di ritenzione e le imprese chiamate a coassicurarlo.

Su queste ultime l'Ente aggiudicatore si riserva di chiedere la deroga all'art. 1911 Codice civile, richiedendo la responsabilità solidale della delegatoria con le coassicuratrici. In caso di raggruppamento di impresa ex art. 10 D.L.vo 358/92 i succitati documenti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

11. Nomi ed indirizzo di imprese già selezionate dall'amministrazione: nessuna.

12. Altre informazioni: l'azienda regionale U.S.L. n. 11 con deliberazione n. 2640 del 24 agosto 1995 ha affidato l'incarico di broker di assicurazioni alla ditta Revasa S.p.a. con sede a Milano, via Montello n. 20. Si rinvia a tutte le norme giuridiche che regolano l'attività di tale figura di intermediario assicurativo.

13. Data spedizione bando: 23 ottobre 1995.

14. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 23 ottobre 1995.

Il direttore generale supplente: dott. Giuseppe Marrone.

C-25783 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)
Via Garibaldi 24
Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Bando di gara

1. Bando di gara del comune di Villafranca di Verona - C.so Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona - tel. n. 045/6339129 - telefax n. 045/6339173.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1°, lett. *a)* e art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo 157/95, con divieto di offerte in aumento, adottando la procedura d'urganza ai sensi art. 10, comma 8° - decreto legislativo 157/95.

3. Tipo di appalto: servizio trasporto scolastico.

3.*a)* Numero di riferimento CPC: 712 - 7512,87304.

3.*b)* Luogo di esecuzione: Comune di Villafranca (VR), capoluogo e frazioni limitrofe.

3.*c)* Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 30 giugno 1999.

4. Servizio trasporto scolastico distinto in lotti, come da capitolato speciale d'appalto e precisamente:

1° lotto: somma annua a base d'asta L. 135.035.800;

2° lotto: somma annua a base d'asta L. 170.439.800;

3° lotto: somma annua a base d'asta L. 104.230.400.

4.*a)* Servizio trasposto studenti da Villafranca alla palestra di Quaderni e ritorno: somma a base d'asta L. 69.000 per ogni servizio (andata e ritorno).

4.*b)* Servizio trasporto studenti da Villafranca alla piscina comunale e ritorno: somma a base d'asta L. 52.600 per ogni servizio (andata e ritorno).

4.*c)* Piccoli servizi di breve durata e percorso limitato al territorio comunale: somma a base d'asta L. 110.000 per ogni servizio (andata e ritorno).

5. Le ditte interessate possono presentare offerta, non in aumento, per uno o più lotti, nonché per uno o più dei servizi residuali indicati nelle lettere 4.*a)*, 4.*b)* e 4.*c)*.

6. Il conducente dei mezzi impiegati deve possedere idonea patente di guida categoria D con certificato di abilitazione professionale (tipo K KD) o altro equipollente nello Stato di appartenenza.

7. Le ditte possono presentare offerta, in forma singola oppure in associazione o consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, tuttavia nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà specificare, in

sede di offerta, le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa.

8. Ai sensi dell'art. 18, comma 1° del decreto legislativo 157/94, le imprese concorrenti devono indicare nell'offerta la parte del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

8.*a)* Ai sensi dell'art. 18, comma 3/*bis* - della L. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 409/91, nel caso in cui l'impresa aggiudicataria subappalti parte dei servizi, l'ente appaltante provvederà a liquidare le relative fatture direttamente all'impresa subappaltatrice. In questo caso la ditta aggiudicataria del servizio dovrà trasmettere all'Ente tutte le informazioni prescritte nel medesimo articolo.

9. Le domande di partecipazione, redatte in competente carta bollata ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Villafranca di Verona - Ufficio Appalti - C.so Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona, devono pervenire al Protocollo Generale entro le ore 12 del *14 novembre 1995*.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni.

11. La ditta aggiudicataria di uno o più lotti dovrà esibire all'atto della stipula del contratto una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo totale del servizio assegnatole, riferito al solo anno 1996.

12. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per materia e territorio, ovvero nel reparto professionale dello stato di residenza di data non anteriore a tre mesi;

idonea certificazione con le forme di cui all'art. 11 - comma 2° del decreto legislativo 358/92 oppure autodichiarazione con le forme di cui alla L. 15/1968, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1° del citato articolo 11 del decreto legislativo 358/92;

regolari attestazioni che dimostrino la propria idoneità morale, professionale e finanziaria, sensi del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448;

ai sensi dell'art. 13, comma 1°, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92, idonee dichiarazioni bancarie, perlomeno due, rilasciate dall'Organo autorizzato ad emanare tali dichiarazioni, precisando che la presentazione di una sola dichiarazione non consiste causa di esclusione, purché la mancanza di una delle due dichiarazioni sia motivata per iscritto;

ai sensi dell'art. 14, comma 1°, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92, elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale elenco dovrà essere corredato dai certificati rilasciati dai soggetti ivi previsti e con le modalità prescritte dal decreto legislativo 358/92 stesso;

l'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione, da parte di questa amministrazione delle informazioni di cui alla legge 646/82 e decreto legislativo 490/94 alla Prefettura competente.

14. Finanziamento: mediante il ricorso a mezzi propri del bilancio comunale.

15. Data di spedizione G.U.C.E.: 16 ottobre 1995.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Villafranca di Verona, 16 ottobre 1995

Il dirigente settore affari generali:
Dott. Francesco Botta

C-25784 (A pagamento).

ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio

Roma, via A. Usodimare, 29/31

Partita IVA 00929121002

Il giorno 19 ottobre 1995 è stato pubblicato nel «Bollettino Ufficiale degli appalti di forniture» dell'Enasarco il bando di gara relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento nella sede di via C. Colombo, 137 - Roma, per il periodo 7 novembre 1995 - 6 novembre 1998 e per un importo complessivo presunto di L. 220.000.000, oltre oneri fiscali.

Il bando di gara sopra indicato potrà essere ritirato presso la sede dell'Enasarco di via Cristoforo Colombo, 137 - Roma - Servizio Tecnico Immobiliare, 6° piano.

Lì, 19 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. F. Braganò

C-25785 (A pagamento).

PREFETTURA DI NUORO

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica all'estratto del bando di gara a procedura aperta relativo all'appalto per il servizio di pulizia delle Caserme della Provincia di Nuoro (pubblicato nella G.U. foglio delle inserzioni n. 233 del 5 ottobre 1995 pag. 61). Nelle parti dell'estratto del bando di gara citato in epigrafe, ove si legge:

1° rigo - «si rende noto che in data 21 settembre 1995 è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, il bando di gara per l'aggiudiczione di un appalto per il servizio di pulizia delle Caserme della Polizia di Stato della provincia di Nuoro», leggasi: «Si rende noto che in data 11 ottobre 1995 è stato spedito, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, il bando di gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia delle Caserme della Polizia di Stato della provincia di Nuoro»;

ove si legge:

rigo 11°: «l'apertura delle offerte sarà effettuata presso la Prefettura di Nuoro, via Deffenu n. 60, il 14 novembre 1995 dalle ore 8,30 alle ore 13,30, leggasi: «l'apertura delle offerte sarà effettuata presso la Prefettura di Nuoro, via Deffenu n. 60 il 5 dicembre 1995 dalle ore 9»;

ove si legge:

riga 15° «Entro le ore 12 del 13 novembre 1995, dovrà pervenire un plico chiuso e sigillato in ceralacca, racomandato a mezzo posta o consegnato a mano recante la scritta «Offerta per il servizio di pulizia delle Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro. RISERVATISSIMO NON APRIRE», leggasi: «Entro le ore 12 del 4 dicembre 1995, dovrà pervenire un plico chiuso e sigillato in ceralacca, raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano recante la scritta «Offerta per il servizio di pulizia delle Caserme della Polizia di Stato della Provincia di Nuoro. RISERVATISSIMO NON APRIRE».

Nuoro, 16 ottobre 1995

p. Il prefetto
Il direttore di sezione: dott. Fanelli Cosimo

C-25668 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di rettifica

A parziale rettifica di quanto contenuto al punto 3.*b)* del bando di gara rif. n. 024/87/95 precedentemente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 11401 del 4 ottobre 1995 e sulla G.U.R.S. n. 40 del 7 ottobre 1995 e per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore di Milano del 2 ottobre 1995 e La Sicilia di Catania del 3 ottobre 1995 e relativo all'asta pubblica per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di impianto di condizionamento a pompa di calore indipendenti per quattro aule della Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Catania - Imp. a b.a. L. 80.000.000, si fa presente che è necessaria e richiesta soltanto l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5/A e per un importo di L. 75.000.000 e non l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Viene altresì rinviata la data della gara, che si effettuerà il *10 novembre 1995* alle ore 9.

Pertanto le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *9 novembre 1995*.

Il dirigente della divisione AA.GG.:
Dott. Michele Sinatra

C-25676 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: CEREALI LIQUIDO, registrato al n. 8006 con D.M. 24 gennaio 1992, modificato successivamente con il D.M. 4 maggio 1993, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25478 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino alla data del 23 marzo 1999 l'impresa Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: FUSILADE N. 26, autorizzato con D.M. 16 maggio 1990 e registrato al n. 7927, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Zeneca Agrochemicals - Yalding Kent (Inghilterra), nelle taglie da: l. 1-5/ml 250-500.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-25479 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

EFFETRE reg. n. 15924 del 18 gennaio 1991;
CONTUSIL reg. n. 9716 del 18 febbraio 1991,

già registrati a nome della ditta Farma 3 Medicalex S.r.l., con sede in Meda (MI), via Solferino, 42, codice fiscale 04434210151, sono ora registrati a nome della ditta Farma 3 S.r.l., con sede in Meda (MI), via Solferino, 42, codice fiscale 04434210151, mentre rimangono immodificate le denominazioni e i numeri di registrazione.

La ditta Farma 3 S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetto le variazioni inerenti alla nuova ragione sociale.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 17 maggio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-25480 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino alla data del 23 marzo 1999 l'impresa Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: FUSILADE N. 13 B, autorizzato con D.M. 16 maggio 1990 e registrato al n. 7924, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Zeneca Agrochemicals - Yalding Kent (Inghilterra), nelle taglie da: l. 1-5/ml 250-500.

(Omissis).

Roma, 10 maggio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-25481 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale, 132, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe, denominato: ATPLUS G, registrato al n. 8526 con D.M. 30 luglio 1994, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 19 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25482 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica, 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di IV classe, denominato: ECOTECH BIO, registrato al n. 8281 con D.M. 4 maggio 1993, importato in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Ecogen Inc. 2005 Cabot Boulevard West - Langhorne, PA 19047 - 18100 USA, e confezionato negli stabilimenti delle imprese Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 4 maggio 1993, e Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l. ubicato in Nova Milanese (MI), autorizzato con D.M. 2 maggio 1981.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25483 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica, 25, è autorizzata a porre in commercio i sottoelencati presidi sanitari registrati registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, preparati anche nel proprio stabilimento, ubicato in Nova Milanese (MI), autorizzato con D.M. 25 maggio 1981.

1) AFUGAN FIORI, reg. n. 4689 con DD.MM. 25 febbraio 1982 e 12 novembre 1991;

2) ARELON DS, reg. n. 5628 con DD.MM. 12 gennaio 1984 e 12 novembre 1991;

3) BASTA HOBBY, reg. n. 8088 con D.M. 7 agosto 1992;

4) EMELVIT Z 15, reg. n. 1730 con DD.MM. 16 luglio 1974 e 12 novembre 1991;

5) MANCOZEB HI 80, reg. n. 3444 con DD.MM. 4 dicembre 1979 e 12 novembre 1991;

6) PAREXAN EMULSIONE, reg. n. 2643 con DD.MM. 19 ottobre 1977 e 12 novembre 1991;

7) PLANTINEBE 80, reg. al n. 0764 con DD.MM. 30 maggio 1972 e 12 novembre 1991;

8) TRIFLURALIN HI, reg. al n. 4405 con D.M. 23 giugno 1981 e 7 agosto 1992;

9) VITIGRAN CONC., reg. n. 1840 con DD.MM. 19 aprile 1975 e 12 novembre 1991;

10) VITIGRAN S BLEU, reg. n. 1841 con DD.MM. 19 aprile 1975 e 12 novembre 1991.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), corso Repubblica, 25, è autorizzata a porre in commercio i sottoelencati presidi sanitari registrati registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, importati, anche, in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Hoechst Schering Agrevo GmbH Wolfenbuttel (Germania).

1) ABICID, reg. n. 7017 con D.M. 17 marzo 1987 e 12 novembre 1991;

2) ACARIT, reg. n. 3577 con D.M. 10 marzo 1980 e 12 novembre 1991;

3) ANTIDERIVA SCHERING, reg. n. 3236 con D.M. 1° agosto 1979;

4) APLOTIN, reg. n. 3571 con D.M. 10 marzo 1980;

5) APLOTIN LIQUIDO, reg. n. 3550 con D.M. 10 marzo 1980 e 12 novembre 1991;

6) CURIT F 44, reg. n. 3956 con D.M. 16 ottobre 1980 e 12 novembre 1991;

7) CURIT F 72 BLAU, reg. n. 3954 con D.M. 16 ottobre 1980 e 12 novembre 1991;

8) CURIT MZ, reg. n. 3960 con D.M. 16 ottobre 1980 e 12 novembre 1991;

9) CURIT ZEB, reg. n. 3535 con D.M. 20 febbraio 1980 e 12 novembre 1991;

10) CURITAL, reg. n. 2852 con D.M. 8 agosto 1978;

11) CURITAL polvere, reg. n. 2853 con D.M. 8 agosto 1978;

12) EFFICAN MIX, reg. n. 3534 con D.M. 20 febbraio 1980 e 12 novembre 1991;

13) EFFICAN S, reg. n. 3533 con D.M. 20 febbraio 1980 e 12 novembre 1991;

14) EFFICAN TRIS, reg. n. 5327 con D.M. 26 aprile 1983 e 12 novembre 1991.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25485 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego del presidio sanitario molto tossico di I classe denominato: LANNATE L dell'impresa Dupont Denemours S.p.a. con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, registrato al n. 1100 con decreto ministeriale 28 giugno 1973, modificato successivamente con decreti ministeriali 4 giugno 1986, 30 luglio 1986 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Bolzano, via Siemens, 12 e nello stabilimento dell'impresa Rhone Poulenc Agro, ubicato in Paganica (AQ), autorizzati rispettivamente con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 - 25 marzo 1976 e 26 ottobre 1972 - 26 novembre 1987, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalla impresa Dupont Denemours S.A. Cernay (Francia).

(Omissis).

Roma, 11 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-25486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione e la riclassificazione del presidio sanitario denominato: EFENON da Tossico di I classe a Nocivo di II classe dell'impresa Dupont De Nemours Italiana S.p.a. con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, registrato al n. 7031 con decreto ministeriale 26 marzo 1987, modificato successivamente con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Bolzano, via Siemens, 12, autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 25 marzo 1976.

(Omissis).

Roma, 11 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-25487 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato: MANZATE MZ 75 DF, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento delle imprese: Du Pont de Colombia S.A. in Barranquilla (Colombia) e Du Pont de Nemours (France) S.A. in Cernay (Francia), nonché prodotto dagli stabilimenti suddetti e confezionato presso lo stabilimento dell'impresa medesima in Bolzano, autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 25 marzo 1976.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8684.

(Omissis).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-25488 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica 25, è autorizzata a porre in commercio i sottoelencati presidi sanitari registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, importati anche in confezioni pronte per l'impiego dell'impresa Hoechst Schering Agrevo GmbH, Francoforte sul Meno (Germania):

1) DUTEN 35 EC, reg. n. 2956 con decreti ministeriali 23 dicembre 1978 e 12 novembre 1991;

2) FRUMIXAL, reg. n. 4889 con decreti ministeriali 4 settembre 1982 e 7 febbraio 1992;

3) METHYPHON 20, reg. n. 0836 con decreti ministeriali 26 giugno 1972 e 12 novembre 1991.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-25490 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica 25, è autorizzata a porre in commercio i sottoelencati presidi sanitari registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, importati in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Agrevo UK Limited Hautxon Cambridge (Regno Unito):

1) BETANAL C, reg. al n. 7367 con decreti ministeriali 1° agosto 1988 e 12 novembre 1991;

2) BETANAL TRIO WG, reg. al n. 8633 con decreto ministeriale 14 gennaio 1995;

3) CIRTOXIN, reg. al n. 3090 con decreto ministeriale 5 aprile 1979;

4) LENAR 30, reg. al n. 5561 con decreto ministeriale 23 novembre 1983;

5) VENZAR, reg. al n. 2187 con decreto ministeriale 12 aprile 1976.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-25491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.p.a. con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato: MESOZIN 75 DF, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento della impresa Du Pont Agrochemicals Coribe Inc. in Manati (Portorico).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8685.

(Omissis).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della Divisione V: Fragomeni

C-25489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica 25, è autorizzata a porre in commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: BASTA garden registrato al n. 8087 con decreto ministeriale 7 agosto 1992, modificato successivamente con i decreti ministeriali 21 giugno 1994 e 2 gennaio 1995, preparato nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con decreto ministeriale 30 dicembre 1992, nonché importato dall'impresa Agrevo Prodetech S.A., Saint Marcel - Marsiglia (Francia).

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della Divisione V: Fragomeni.

C-25492 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'imprersa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), Corso Repubblica 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: K-OTHRINE GRAINS CE registrato al n. 6557 con D.M. 7 novem-

bre 1985, modificato successivamente con i DD.MM. 21 giugno 1994 e 2 gennaio 1995, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (BG), autorizzato con D.M. 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25493 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'imprersa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), Corso Repubblica 25, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Nocivo di II classe, denominato: MITAC 20 CE, registrato al n. 5473 con D.M. 3 ottobre 1983, modificato successivamente con i DD.MM. 16 dicembre 1987, 22 giugno 1988, 7 febbraio 1992 e 2 gennaio 1995:

preparato anche nella confezione da 10 litri, in aggiunta a quelle già autorizzate da 1 litro e 5 litri;

prodotto nelle confezioni suddette anche presso:

lo stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 16 maggio 1985;

lo stabilimento dell'impresa Agrevo Prodetech S.A. - Saint Marcel - Marsiglia (Francia), in confezioni pronte per l'impiego;

oltre che preparato nel proprio stabilimento di Nova Milanese (MI), autorizzato con D.M. 25 maggio 1981 e presso lo stabilimento dell'impresa Agrevo U.K. Limited, Hauxton Cambridge (Inghilterra);

distribuito dall'impresa stessa, nonché dall'impresa Du Pont de Nemours Italiana S.p.a., con sede in via A. Volta 16 - Cologno Monzese (MI), in luogo dell'impresa Ciba Geigy.

Roma, 4 maggio 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25494 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

L'imprersa Hoechst Schering Agrevo Italia S.u.r.l., con sede in Tortona (AL), Corso Repubblica 25, è autorizzata ad immettere in commercio i sottoelencati presidi sanitari registrati ai numeri e con i decreti a fianco di ciascuno indicati, importati anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Industrias Quimicas del Valles S.A. - Mollet del Valles - Barcellona (Spagna).

1) BBS PROCIDA reg. n. 1359 con D.M. 16 novembre 1973;

2) KUPFERKALK SCHERING reg. n. 4345 con D.M. 18 maggio 1981 e 12 novembre 1991;

3) OXYCUR 30 BLU reg. n. 0610 con D.M. 9 maggio 1972 e 7 agosto 1992;

4) VITIGRAN CONC. reg. n. 1840 con DD.MM. 19 aprile 1975 e 12 novembre 1991;

5) VITIGRAN S BLEU reg. n. 1841 con DD.MM. 19 aprile 1975 e 12 novembre 1991.

(Omissis).

Roma, 3 giugno 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-25495 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Sono intestati all'impresa Hoechst Schering Agrevo S.A. 163 Avenue Gambetta 75020 Parigi Hoechst Schering Agrevo Italia S u.r.l., di Tortona (AL) corso Repubblica 54, a seguito di riassetto industriale, i sottoelencati presidi sanitari già registrati, con i decreti e ai numeri accanto a ciascuno indicati, all'impresa Roussel Uclaf Parigi (Francia).

1) BITAM D reg. n. 8589 del 3 dicembre 1994;

2) BITAMFLOW reg. n. 8590 del 3 dicembre 1994;

3) BITAM QUICK reg. n. 8588 del 3 dicembre 1994;

4) EVIDENCE reg. n. 8587 del 3 dicembre 1994;

5) PROTON reg. n. 8586 del 3 dicembre 1994.

L'impresa interessata è autorizzata ad apportare alle etichette dei prodotti le conseguenti modifiche relativamente alla intestazione della registrazione, nonché alla denominazione sociale dello stabilimento di produzione francese che da Procida S.A. - S. Marcel Marsiglia è modificata in Agrevo Prodetech S.A. - Saint Marcel Marsiglia (Francia), per effetto di riassetto industriale.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-25496 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Como

Il comune di Carlazzo, ha presentato, in data 12 aprile 1995, la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, individuati al mappale n. 131/b in territorio del comune di Carlazzo, per moduli 0.47 (l/s. 47) per uso potabile.

Como, 9 agosto 1995 - Prot. n. 2846

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-25464 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

Si rende noto che con D.G.R. della Lombardia in data 22 settembre 1993 n. 41425 è stato concesso alla ditta Bossolini Angelo e figli di derivare dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi nei comuni di Marcaria e Curtatone mod. 0,0020 (l/sec. 0,20) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 dicembre 1992 n. 1248 di rep. registrato a Mantova addì 3 marzo 1994 al n. 1423.

Mantova, 21 dicembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25466 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La soc. Buzzi e Contardi S.n.c. codice fiscale 00601050180 con sede in Casteggio, in data 19 luglio 1994 ha presentato domanda per derivazione di l/s 2 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in comune di Casteggio per uso irriguo, antincendio e lavaggio automezzi.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25467 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Sival S.p.a., codice fiscale 00122880180, con sede in via Vigevano, 51, Sannazzaro de' Burgondi, ha in data 9 maggio 1995 presentato domanda per derivazione di l/s. 20 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in comune di Sannazzaro de' Burgondi, foglio 8, mapp. 171, per uso industriale ed antincendio.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25469 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Agazzani Romano e C. S.n.c. ha presentato una domanda in data 13 aprile 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0025 (l/s. 0,25) d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del comune di Serravalle a Po per uso industriale - zootecnico.

Mantova, 24 ottobre 1995 - Prot. n. 22926

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25471 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'azienda Servizi Municipalizzati di Mortara, codice fiscale 00324770189, con sede in via A. De Cantiano, 5, Mortara, ha in data 22 gennaio 1990 presentato n. 4 domande per derivazione di l/s. 70, 83, 70 e 20 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di n. 4 pozzi ubicati in comune di Mortara, corso Torino, via S. Albino, via Mirabelli e via Pio IX, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25472 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Manifattura Lane G. Marzotto & F. S.p.a. - Pettinatura di Mortara (codice fiscale 00166580241) con sede in Valdagno, largo S. Margherita n. 1, ha in data 10 aprile 1995 presentato domanda per derivazione di l/s. 9,4 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo sito in comune di Mortara, foglio 35A, mapp. n. 42, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25474 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Giannini Gino Tino codice fiscale GNNGTN58T20B300J con sede in Pavia, ha in data 29 marzo 1994 presentato domanda per derivazione di l/s. 0,009 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in comune di S. Alessio con Vialone località ex Mulino di Guardabiate, ad uso potabile.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-25475 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Caseificio San Donato Soc. coop. ha chiesto la concessione di derivare, tramite n. 2 pozzi, medi continui mod. 0,01 (l/s. 1) d'acqua, per uso industriale in Comune di Castellucchio.

Mantova, 10 gennaio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-25476 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici

La ditta Fea Pietro, codice fiscale FEA PRI 44 M16 A779L, ha chiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro, in comune di Lequio Tanaro, una quantità d'acqua pari a l/s. 40, per irrigare una superficie di Ha 06.08.00 di terreno agrario.

Cuneo, 23 agosto 1995

Il presidente della provincia: dott. Giovanni Quaglia.

C-25462 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Ellena Maria, codice fiscale LLN MRA 12049 D499B, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Veglia, in comune di Trinità, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 (l/s. 30) per irrigare Ha 14.50.65 di terreno agrario.

Cuneo, 28 giugno 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25463 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Demarchi Chiaffredo, codice fiscale DMR CFF 31H 22 L948E, con sede in Moretta, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Varaita, in comune di Villanova Solaro, una quantità d'acqua pari a mod. max. 0,70 per una durata di otto ore ogni venti giorni, per irrigare Ha 1.36.68 di terreno agrario.

Cuneo, 23 giugno 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-25465 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore decentrato di Rieti

La ditta Samperna Nello con sede in Rieti, via L. Einaudi n. 11, per se e altri ha presentato in data 16 gennaio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione acqua dal fosso Riacciolo nella misura di Mod. 090 (l/s. 90) in località via De Julis (RI), per irrigazione dei giardini circostanti gli edifici siti nella stessa via De Julis per il periodo maggio-settembre di ogni anno.

Rieti, 16 marzo 1995 - Prot. n. 1906

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

C-25470 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Pesaro

Il comune di Fano (codice fiscale 00127440410) ha in data 16 marzo 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 1 di acqua ad uso irrigazione area verde pubblica da un pozzo in comune di Fano, località «Fenile».

Pesaro, 25 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-25468 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Pesaro

La ditta A.S.PES. (codice fiscale 01308510419) ha in data 27 dicembre 1994 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 2 di acqua ad uso antincendio ed innaggiamento verde pubblico da un pozzo in comune di Tavullia, località «Cà Asprete».

Pesaro, 30 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-25473 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Pesaro

La ditta Sport Park S.r.l. (codice fiscale 02257700407) ha in data 6 aprile 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s. 7 di acqua ad uso antincendio-innaffiamento da un pozzo in Comune di Fano località «Sassonia».

Pesaro, 1° giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-25477 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile di Ancona, a norma dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 e dell'art. 61 del regolamento notarile (regio decreto 10 settembre 1914 n. 1326) comunica che il dott. Giorgio Mazzetti, notaio in Senigallia, è stato dispensato dall'ufficio, a sua domanda, con decreto Ministero di grazia e giustizia in data 7 luglio 1995, Ministero del Tesoro - Ragioneria centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia, visto semplice al n. 5360/2 in data 17 luglio 1995 e che in data 15 ottobre 1995 è stato cancellato dal ruolo dei notai esercenti in questo distretto.

Il presidente: dott. Giudo Bucci.

C-25461 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-116 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 136 del 1° marzo 1995, a pagina 23 al rigo 4, anzichè «Norselli» deve intendersi «Borselli».

Invariato il resto.

Sergio Maretti.

F-1087

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22450 riguardante ESTRATTO DELIBERAZIONI DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1995 alla pagina n. 30-31, alla fine del testo dove è scritto: «C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l. - p. Il Consiglio di amministrazione il Presidente: Tabellini Giuliano» leggasi esattamente: «Zambelli Giuliano».

Invariato il resto.

C-25686

Nell'avviso S-22490 riguardante ARO TUBI TRAFILERIE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1995 alla pagina n. 25 dove è scritto: «Estratto ai sensi dell'art. 2503-*bis* Codice civile» leggasi: «Estratto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile».

Invariato il resto.

C-25687

Nell'avviso C-8957 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1995 alla pagina n. 12 dove è scritto: «... registrato al n. 5891 con D.M. ...» leggasi: «... registrato al n. 5881 con D.M. ...».

Invariato il resto.

C-25688

Nell'avviso A-821 riguardante BANDO DI NAPOLI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1995 alla pagina n. 12 dove è scritto: «La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 aprile 1995.» leggasi: «La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 dicembre 1995.».

Invariato il resto.

C-25689

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AL-PHARMA - S.p.a.	2
ALBACOM - S.p.a.	12
ALBERICA - S.r.l.	16
AMONN COLOR - S.r.l.	18
ANGIOLA BENI IMMOBILIARI - S.p.a.	17
ARTECH VIDEO RECORD - S.p.a.	3
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	14
AUTOEMME - S.p.a.	22
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	5
BAIA DEI CORALLI - S.p.a.	11
BALTEA - S.p.a.	10
BANCA CALDERARI - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CELLINO SAN MARCO Soc. Coop. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA Soc. coop. a resp. limitata	15
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	25
BBB INDUSTRIE TESSILI - S.p.a.	2
BENAIR - S.p.a.	13
BRI-FARMA - S.p.a.	6
C.A.M.M. S.r.l.	24
C.C.S. S.r.l.	24
C.T.A. - Cave Trasporti Acquarossa - S.r.l.	21
CAMM SERVICE S.r.l.	24
CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	15
CEGASA FINANZIARIA - S.p.a.	4
CERQUETO - Società per azioni	14
COMPES - COMPONENTI PER L'ENERGIA E LO SPAZIO - S.p.a.	20
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	9
COOPSER - Cooperativa di produzione servizi Soc. Coop. a r.l.	11
COSTRUZIONI - S.r.l. di A. Corsicato e C.	19
COTONIFICIO OLTOLINA - S.p.a.	3
CREDITCHEQUE - S.p.a.	12
DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a.	13
DAMIANO - S.p.a.	6
DATA FIDES - S.r.l.	15
EDILTERZIARIA - S.p.a.	19
EKOGROUND - S.p.a.	21
EKOLAB - S.r.l.	21
EMME EMME - S.p.a.	22
ENEAL - S.p.a.	2

	PAG.
EPP - European Precision Plastic - S.p.a.	8
FIATAVIO - S.p.a.	20
FIN.IT. - FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.	10
FINSERVICE S.r.l.	24
FINSIRE - S.p.a.	21
G.I.T. - Grandi Inerti Teverini - S.r.l.	21
GEMMA - S.r.l.	17
GENTUR - GESTIONI NAVIGAZIONE TURISTICA S.p.a.	24
GERLI METALLI - S.p.a.	12
GHEBBO STORTO S.p.a.	26
GIANCARLO - S.r.l.	15
GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	13
GRUPPO GRANDI MARCHE ASSOCIATE - S.p.a.	17
IMCO ITALIA International Manufacturing Corporation Overseas Società per azioni	7
IMMOBILIARE AL BOSCO - S.r.l.	18
IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE DELLA MOLERA - S.r.l.	23
IMMOBILIARE PRO-PARMA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE VIMO - S.p.a.	14
IMPRELEASING - S.r.l.	22
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI E PROGETTAZIONI - C.P. - S.p.a.	7
INFI - INDUSRIALE FINANZIARIA S.p.a.	24
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	19
INTERAL - S.r.l.	18
INTERTABA - S.p.a.	2
ITALWATCH - S.p.a.	22
L'ALTRA MODA - S.p.a.	13
L.V.F. - S.p.a.	11
LA BUONA STAMPA - S.p.a.	1
LA COMM IMM - S.p.a.	12
LANIFICIO MAGNI ARREDO - S.p.a.	8
LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.	15
MAGGIO '83 - S.r.l.	16
MAREF - S.p.a.	23
MAREFIN - S.r.l.	23
MEDIASET - S.p.a.	14
MERRILL LYNCH S.I.M. - S.p.a.	9
MILANOSPORT - S.p.a.	3
MONTANO - S.r.l.	17
MONTE DEL GRANO - S.r.l.	20
MOROSINA S.p.a.	26
NMC ITALIA - S.p.a.	12
OREFICERIA RICCI - S.r.l.	16
OROTEX - S.r.l.	16
PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.	16
PAPPAGALLO - S.r.l.	16
PICRI di G. FRANCESCHI & C. - S.a.s.	20
POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	9
PR.IM.A. - S.p.a.	1
PRODEST - S.r.l.	21
PROFIM - S.p.a.	5
PROTECT-flam - S.r.l.	18
R.M.R.C. - S.p.a. Risonanza Magnetica e Radiologia Computerizzata	6
R.d.S. GESTIONI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni	3
REAL - S.p.a.	5
REDENTORE - S.r.l.	18
RIGENTI - S.p.a.	11
S.A.I.C.E.P. - S.p.a. Società anonima Ingg. Cirinei e Paladini	9
S.A.I.P. - S.p.a. INDUSTRIA PELLI	7
S.E.D.E. - Società Europea Doppiaggio Edizione - S.p.a.	3
S.I.R.E. - S.p.a.	21
SASFIN - S.p.a.	10
SER.CO - S.p.a. GENERAL CONTRACTOR	8
SIBEM - Società per azioni	10
SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.p.a.	25
SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	5
SIRMI SPA - S.p.a.	4
SISTEMI - S.p.a.	17
SMG-PHOENIX - S.r.l.	20
SOCIETÀ PER AZIONI NUOVA ELETTA	2
SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI Società per azioni	8
STT - Società di Trasferimenti Tecnologici - S.r.l.	19
SUPRADIAMANT - S.p.a.	9
SUZUKI ITALIA - S.p.a.	4
SYNTHESIS - S.p.a.	10
TARSIDER - S.p.a.	6
TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	4
TELECOLOR INTERNATIONAL T.C.I. - S.p.a.	14
TERME DI CRODO - S.p.a.	17
TRE PORTE - S.r.l.	23
TRE PORTE - S.r.l.	23
VICTOR - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 2 1 0 0 2 5 4 0 9 5 *

L. 7.250